



Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026/2028 dell'Istituto Italiano di Studi Germanici (IISG)

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del **29 gennaio 2026** ha adottato all'unanimità dei presenti la seguente deliberazione n. **3/2026**

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO l'articolo 1-quinquies, co.4, della Legge 3 febbraio 2006, n. 27 di conversione del D.L. 5 dicembre 2005, n.250;

VISTO il D.lgs. 31 dicembre 2009, n. 213, recante "Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'art.1 della Legge 27 settembre 2007, n.165;

VISTO il D.lgs. 25 novembre 2016 n. 218 "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015 n.124";

VISTO lo Statuto dell'Istituto Italiano di Studi Germanici (IISG), emanato con delibera del CdA n. 16 del 30/4/2021;

VISTO il Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità, approvato con delibera del CdA 29/2021 del 24/9/2021;

VISTO il Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'IISG, approvato con decreto del Presidente del 15 marzo 2006;

VISTO il Regolamento del personale approvato con delibera del CdA 23/2022 del 30/5/2022;

VISTA la legge 7 agosto 1990 n. 241 "nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della amministrazioni pubbliche" e s.m.i.

VILLA SCIARRA - WURTS SUL GIANICOLO

Via Calandrelli, 25 - 00153 Roma. Viale delle Mura Gianicolensi, 11 - 00152 Roma
Tel.: +39 06588811 - Fax: +39 065888139 - P.IVA: 11787331005 - C.F.: 80429910583
www.studigermanici.it - PEC: iisg@pec.studigermanici.it - CUU:UFS25E

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i. “disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. di riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO l’art. 6 del Decreto-Legge 9 giugno 2021 n. 80 recante “*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia*”, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021 n. 113, che ha introdotto il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), quale documento unico di programmazione e *governance* delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il Decreto-Legge 30 dicembre 2021, n. 228 recante “*Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi*”, convertito con modificazioni dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15, art. 1, comma 12 di modifica dell’art. 6, comma 6 bis, del decreto -legge 9 giugno 2021, n. 80, con cui è stato rinviato al 30 aprile il termine dell’adozione del PIAO per l’anno 2022;

RICORDATO che il comma 6 del citato art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, così come modificato dall’articolo 1, comma 12, lettera a), n. 3, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022 n. 15, che ha stabilito che con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell’articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è adottato un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni;

RICORDATO altresì che il citato comma 6 del citato art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 e s.m.i, prevede che nel Piano tipo siano definite modalità semplificate per l’adozione del Piano di cui al comma 1 da parte delle amministrazioni con meno di 50 dipendenti;

VISTO il successivo Decreto-Legge del 30 aprile 2022 n. 36, convertito con modificazioni in legge 29 giugno 2022, n. 79;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81, recante “Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione” (D.p.r. 24.06.2022 n. 81 pubblicato in G.U. n. 151 del 30.06.2022)

VISTO il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30/6/2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO);

CONSIDERATO che, in ragione delle citate disposizioni normative, e in particolar modo dell'art. 1 comma III del citato decreto ministeriale del 30.06.2022: *“le pubbliche amministrazioni conformano il Piano integrato di attività e organizzazione alla struttura e alle modalità redazionali indicate nel presente decreto, secondo lo schema contenuto nell'allegato che forma parte integrante del presente decreto”*;

CONSIDERATO altresì che, in ossequio a quanto disposto dall'art. 6 del citato decreto ministeriale, le pubbliche amministrazioni come meno di 50 dipendenti sono tenute ad adottare una versione semplificata del PIAO secondo lo schema adottato con il citato Decreto Ministeriale;

PRESO ATTO che IISG è un Ente di piccole dimensioni e con numero inferiore a 50 dipendenti;

TENUTO CONTO che l'Istituto Italiano di Studi Germanici ha approvato con delibera del CdA 34/2025 del 28 novembre 2025 il Piano Triennale di attività 2026/2028, come previsto dall'art. 7 del D.Lgs. 218/2016;

PRESO ATTO che il PIAO ed in particolare la sezione del piano di fabbisogno del personale è stata esaminata dal Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del 23/1/2026 – Verbale 1/2026;

EFFETTUATA l'informativa ai sindacati maggiormente rappresentativi con nota prot. 158/2026 del 20/1/2026;

RAVVISATA la necessità di provvedere;



Istituto Italiano di
STUDI GERMANICI

DELIBERA

1. Di approvare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028 dell'Istituto Italiano di Studi Germanici di cui all'allegato 1, che costituisce parte integrante della presente deliberazione.
2. Di dare mandato al Direttore Amministrativo di porre in essere tutti gli atti necessari e conseguenti;

IL PRESIDENTE
(Prof. Luca Crescenzi)

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
nella funzione di Segretario
Verbalizzatore
(Roberto Tatarelli)

VILLA SCIARRA - WURTS SUL GIANICOLO

Via Calandrelli, 25 - 00153 Roma. Viale delle Mura Gianicolensi, 11 - 00152 Roma
Tel.: +39 06588811 - Fax: +39 065888139 - P.IVA: 11787331005 - C.F.: 80429910583
www.studigermanici.it - PEC: iisg@pec.studigermanici.it - CUU:UFS25E



Istituto Italiano di
STUDI GERMANICI

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2026 - 2028

(art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113)

Approvato con delibera del CdA n. 3/2026 del 29.01.2026

VILLA SCIARRA - WURTS SUL GIANICOLO

Via Calandrelli, 25 - 00153 Roma. Viale delle Mura Gianicolensi, 11 - 00152 Roma
Tel.: +39 06588811 - Fax: +39 065888139 - P.IVA: 11787331005 - C.F.: 80429910583
www.studigermanici.it - PEC: iisg@pec.studigermanici.it - CUU:UFS25E

Sommario

1. Premessa	3
2. Riferimenti normativi	5
3. Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028.....	7
Sezione 1 – Scheda anagrafica dell’Amministrazione.....	8
Sezione 2 – Valore pubblico, performance e anticorruzione.....	9
Sottosezione 2.1 - Valore pubblico.....	9
Sottosezione 2.2- Performance.....	35
Sottosezione 2.3 - Rischi corruttivi e trasparenza	44
Sezione 3 – Organizzazione e capitale umano	91
Sottosezione 3.1 - Struttura organizzativa	91
Sottosezione 3.2- Organizzazione del lavoro agile.....	91
Sottosezione 3.3 - Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale	94
Sezione 4 – Monitoraggio.....	103

1. Premessa

Le finalità del PIAO sono:

- consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatica delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla *mission* pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori.

In termini di contenuti il PIAO, riporta:

- gli obiettivi, programmatici e strategici, della performance;
- la strategia di sviluppo organizzativo e di gestione/valorizzazione del capitale umano e, anche mediante il ricorso al lavoro agile, i target formativi, annuali e pluriennali, volti allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali del personale (anche in relazione all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera);
- gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale;
- attività, fasi e strumenti per giungere alla piena trasparenza dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di anticorruzione;
- l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività;
- le modalità e le azioni finalizzate a realizzare:



Istituto Italiano di
STUDI GERMANICI

- la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, dei cittadini (con particolare riferimento agli ultrasessantacinquenni e ai portatori di disabilità);
- rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.
- le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, della soddisfazione e degli impatti sugli utenti.

L'introduzione del PIAO è volta a sostenere una visione integrata e complessiva dei diversi assi di programmazione, garantire la qualità e la trasparenza dei servizi per cittadini e imprese e la progressiva reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, nel rispetto del D.Lgs. 150/2009 e della Legge 190/2012

Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

Il PIAO è strutturato in quattro sezioni:

1. Scheda anagrafica dell'amministrazione, che riporta i dati identificativi dell'amministrazione.
2. Valore pubblico, performance e anticorruzione, che riporta i risultati attesi, in termini di obiettivi generali e specifici, incluso l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare, secondo le misure previste dall'Agenda Semplificazione e, per gli enti interessati dall'Agenda Digitale, secondo gli obiettivi di digitalizzazione ivi previsti. Inoltre, nella sottosezione programmazione-performance, andranno seguite le Linee Guida del Dipartimento della Funzione Pubblica;
3. Organizzazione e capitale umano, che riporta il modello organizzativo adottato dall'Amministrazione o dall'Ente;
4. Monitoraggio, che riporta gli strumenti e le modalità di monitoraggio.

VILLA SCIARRA - WURTS SUL GIANICOLO

Via Calandrelli, 25 - 00153 Roma. Viale delle Mura Gianicolensi, 11 - 00152 Roma
Tel.: +39 06588811 - Fax: +39 065888139 - P.IVA: 11787331005 - C.F.: 80429910583
www.studigermanici.it - PEC: iisg@pec.studigermanici.it - CUU:UFS25E

2. Riferimenti normativi

L'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO):

- che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale
- quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all'attuazione del PNRR.

L'articolo 1 del DPR n.81, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 151/2022 del 30 giugno 2022 individua i documenti assorbiti dal PIAO:

- Piano dei Fabbisogni di Personale (PFP) articolo 6, commi 1, 4;
- Piano delle azioni concrete (PAC) 60-bis e 60-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- Piano per Razionalizzare l'utilizzo delle Dotazioni Strumentali (PRSD); articolo 2, comma 594, lettera a), della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio);
- Piano della Performance (PdP);
- Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PtPCT);
- Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA).

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione viene redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica) ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano

nazionale anticorruzione – PNA – e negli atti di regolazione generali adottati dall’ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del “Piano tipo”, di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 (Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica Decreto del 30.06.2022 n. 132 pubblicato in G.U. n. 209 del 7.09.2022 in vigore dal 22.09.2022 “Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di Attività e Organizzazione”, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, anche alla luce del Decreto del Presidente della Repubblica n. 81 del 30 giugno 2022 pubblicato in G.U. n. 151 del 30.06.2022, in vigore dal 15 luglio 2022, e contenente il “Regolamento recante l’individuazione e l’abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”.

Ai sensi dell’art. 6, comma 6-bis, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come introdotto dall’art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 e successivamente modificato dall’art. 7, comma 1 del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, la data di scadenza per l’approvazione del PIAO in fase di prima applicazione è stata fissata al 30 giugno 2022. A regime, il PIAO, che ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e approvato entro il 31 gennaio di ogni anno, pubblicato sul sito istituzionale dell’ente e inviato al Dipartimento della funzione pubblica per la pubblicazione sul portale dedicato.

Ai sensi dell’art. 6 del sopra citato Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, le amministrazioni tenute all’adozione del PIAO con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività di cui all’articolo 3, comma 1, lettera c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all’aggiornamento di quella esistente all’entrata in vigore del presente decreto considerando, ai sensi dell’articolo 1, comma 16, della legge n. 190 del 2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:

- a. autorizzazione/concessione;
- b. contratti pubblici;

- c. concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
- d. concorsi e prove selettive;
- e. processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sottosezione di programmazione "Rischi corruttivi e trasparenza" avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti sono tenute, altresì, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'articolo 4, comma 1, lettere a), b) e c), n. 2.

Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui all'art. 6 Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Sulla base del quadro normativo di riferimento e in una visione di transizione dall'attuale alla nuova programmazione, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027, ha quindi il compito principale di fornire una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di salute dell'Ente al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani.

3. Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028

L'IISG, quale amministrazione con non più di 50 dipendenti, adotta il PIAO in forma semplificata. Il presente PIAO viene predisposto in base a criteri di proporzionalità e sostenibilità dell'ente, in formato digitale e viene pubblicato sul proprio sito istituzionale – nella sezione Amministrazione Trasparente – e sul sito istituzionale del Dipartimento della Funzione Pubblica.



Istituto Italiano di
STUDI GERMANICI

SEZIONE 1 – SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

Denominazione:	Istituto Italiano di Studi Germanici
Tipologia di Ente:	Ente Pubblico di Ricerca
Indirizzo:	Via Calandrelli, 25 – 00153 Roma
Codice fiscale:	80429910583
Partita IVA:	11787331005
Presidente:	Prof. Luca Crescenzi
Vice Presidente	Dott. Bruno Berni
Direttore Amministrativo:	Dott. Roberto Tatarelli
Dipendenti al 31/12/2025:	n. 17
Telefono:	+39 06588811
Sito istituzionale:	www.studigermanici.it
PEC:	iisg@pec.studigermanici.it

L'Istituto Italiano di Studi Germanici è un Ente Pubblico Nazionale di Ricerca a carattere non strumentale, ai sensi dell'articolo 1-quinquies, comma 4, della Legge 3 febbraio 2006, n. 27 di conversione del D.L. 5 dicembre 2005, n. 250, che opera secondo le disposizioni previste dello Statuto sulla base degli indirizzi generali definiti dal Ministero dell'Università e della Ricerca nel rispetto dell'art. 33, sesto comma, della Costituzione e in coerenza con i principi della Carta Europea dei Ricercatori allegata alla raccomandazione della Commissione Europea dell'11 marzo 2005 n. 251/CE.

L'IISG ha personalità giuridica di diritto pubblico, autonomia scientifica e culturale, organizzativa, patrimoniale, finanziaria e contabile in conformità al Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 (di seguito D. Lgs. n. 213/2009), in attuazione dell'art. 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165, ed è sottoposto alla vigilanza del Ministero dell'Università e della Ricerca.

L'IISG ha sede legale in Roma, in via Calandrelli 25, nell'immobile denominato "Villa

VILLA SCIARRA - WURTS SUL GIANICOLO

Via Calandrelli, 25 - 00153 Roma. Viale delle Mura Gianicolensi, 11 - 00152 Roma
Tel.: +39 06588811 - Fax: +39 065888139 - P.IVA: 11787331005 - C.F.: 80429910583
www.studigermanici.it - PEC: iisg@pec.studigermanici.it - CUU:UFS25E



Istituto Italiano di
STUDI GERMANICI

Sciarra-Wurts sul Gianicolo”, del quale ha la disponibilità in uso gratuito ai sensi della citata legge istitutiva.

L'Istituto Italiano di Studi Germanici si dedica all'Europa del Nord, promuovendo la conoscenza reciproca e la collaborazione scientifica fra l'Italia e la Germania, l'Austria, la Svizzera, la Danimarca, la Svezia, la Norvegia, l'Islanda e l'Olanda. Oggi l'IISG fornisce supporto e formazione ai ricercatori di area umanistica e nel corso degli anni ha esteso i suoi ambiti di attività dalla letteratura alla linguistica, alla filosofia, alla storia, al cinema, al diritto e all'economia. L'IISG promuove progetti di ricerca in proprio, ha un'ampia rete di collaborazioni ed è *host institution* di progetti nazionali ed europei. Dal 1935 l'IISG pubblica «Studi Germanici» e nel 2012 ha inaugurato il nuovo programma di pubblicazioni fondando le Edizioni Studi Germanici. Inoltre, l'IISG organizza convegni, seminari e incontri scientifici. La sua Biblioteca ospita circa 400 titoli periodici e oltre 80.000 volumi, tra cui rare edizioni, e custodisce alcuni importanti archivi.

Il rappresentante legale dell'Ente è il Presidente, che si avvale di un Consiglio di Amministrazione (CdA) per le decisioni strategiche, e di un Consiglio Scientifico.

L'Ente è organizzato in:

- Struttura di ricerca, diretta dal Responsabile della ricerca;
- Struttura amministrativa, diretta dal Direttore Amministrativo;
- Biblioteca e Archivi storici, diretta dal Responsabile della Biblioteca;
- Edizioni Studi Germanici, diretta dal Direttore Editoriale.

SEZIONE 2 – VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

SOTTOSEZIONE 2.1 - VALORE PUBBLICO

Il Valore Pubblico è l'incremento del benessere reale (economico, sociale, ambientale, culturale, ecc.) che si crea presso la collettività e che deriva dal migliore utilizzo da parte delle Amministrazioni pubbliche delle proprie risorse:

- tangibili (finanziarie, tecnologiche, ecc.)
- intangibili (capacità organizzativa, rete di relazioni interne ed esterne, capacità di produrre

VILLA SCIARRA - WURTS SUL GIANICOLO

Via Calandrelli, 25 - 00153 Roma. Viale delle Mura Gianicolensi, 11 - 00152 Roma
Tel.: +39 06588811 - Fax: +39 065888139 - P.IVA: 11787331005 - C.F.: 80429910583
www.studigermanici.it - PEC: iisg@pec.studigermanici.it - CUU:UFS25E



risposte adeguate, sostenibilità ambientale delle scelte, capacità di riduzione dei rischi reputazionali dovuti a insufficiente trasparenza o a fenomeni corruttivi).

Sebbene la sezione non sia applicabile alle amministrazioni fino a 50 dipendenti, si segnala che gli obiettivi di valore pubblico e le ricadute in termini di beneficio economico-sociale e di avanzamento delle conoscenze, trova specifica e dettagliata declinazione nel Piano Triennale di Attività 2026-2028 che l'Istituto Italiano di Studi Germanici, in quanto Ente di Ricerca, è tenuto a presentare al Ministero dell'Università e della Ricerca ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 218/2016.

Nel rinviare a tale documento per un approfondimento, nel seguito si riportano i tratti salienti del valore pubblico per l'Istituto Italiano di Studi Germanici che ha inoltre adottato il Gender Equality Plan, le Linee guida per l'integrità e la qualità nella ricerca e si adopera per la diffusione di una cultura inclusiva e orientata ai principi del "Pilastro europeo dei diritti sociali".

L'Istituto partecipa altresì al progetto di ricerca Codiger (Conferenza dei Direttori degli Enti di Ricerca) in collaborazione con il Cervap, l'Università di Ferrara e l'ISTAT relativo all'identificazione di comuni indicatori di valore pubblico per gli Enti di ricerca e, già adottata la propria programmazione strategica, in linea con la stessa ed in via sperimentale adotta l'obiettivo di valore pubblico emerso dal progetto di ricerca che declina un obiettivo di valore pubblico nel "valore istituzionale" identificato nell' "aumentare la capacità di creare relazioni istituzionali a livello nazionale ed internazionale" che vede come indicatore il "networking nazionale" o il networking "internazionale" e la formula di calcolo nel numero di accordi di collaborazione stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con amministrazioni pubbliche nell'anno di riferimento, rilevabili dai dati interni dell'Ente e dai dati pubblicati nella sezione amministrazione trasparente.

L'Istituto Italiano di Studi Germanici si dedica all'Europa del Nord, promuovendo la conoscenza reciproca e la collaborazione scientifica fra l'Italia e la Germania, l'Austria, la Svizzera, la Danimarca, la Svezia, la Norvegia, l'Islanda e l'Olanda. Oggi l'IISG fornisce supporto e formazione ai ricercatori di area umanistica. I suoi ambiti di attività si sono estesi nel corso degli anni dalla letteratura alla linguistica, alla filosofia, alla storia, al cinema, al diritto e all'economia. Grazie a un'ampia rete di collaborazioni con studiosi delle principali università

VILLA SCIARRA - WURTS SUL GIANICOLO

Via Calandrelli, 25 - 00153 Roma. Viale delle Mura Gianicolensi, 11 - 00152 Roma
Tel.: +39 06588811 - Fax: +39 065888139 - P.IVA: 11787331005 - C.F.: 80429910583
www.studigermanici.it - PEC: iisg@pec.studigermanici.it - CUU:UFS25E



italiane e straniere, l'IISG promuove progetti di ricerca in proprio, è *host institution* di progetti nazionali ed europei, ed è partner in progetti cooperativi. Dal 1935 l'IISG pubblica «Studi Germanici», la più importante rivista italiana del settore, oggi interamente disponibile online in open access. Nel 2012 l'ente ha inaugurato il nuovo programma di pubblicazioni fondando le Edizioni Studi Germanici. Inoltre, l'IISG organizza convegni, seminari e incontri scientifici di varia natura. L'archivio possiede quattro fondi archivistici di grande interesse, mentre la Biblioteca ospita sui suoi scaffali circa 400 titoli periodici e oltre 80.000 volumi, tra cui preziose cinquecentine, altre rare edizioni, e custodisce importanti donazioni e rari materiali, così come l'archivio. La biblioteca è la più ricca del Mediterraneo per gli studi germanistici e scandinavistici.

Nel triennio di riferimento gli obiettivi strategici che l'Ente intende perseguire sono:

- ampliamento dell'attività di ricerca;
- valorizzazione del patrimonio documentale bibliografico e archivistico;
- restauro, risanamento conservativo e adeguamento tecnico-funzionale dell'edificio sede dell'Istituto;
- attivazione di un'autonoma unità per l'insegnamento linguistico telematico;
- estensione e potenziamento dell'infrastruttura di ricerca;
- ampliamento in campo nazionale e internazionale della rete di collaborazioni dell'Ente;
- potenziamento della compliance;
- transizione digitale.

Missione e strategie di sviluppo

L'Istituto Italiano di Studi Germanici promuove la conoscenza delle culture e delle lingue dei Paesi di lingua tedesca e nordica, favorendo il dialogo con l'Italia attraverso ricerca, alta formazione, editoria scientifica e la valorizzazione del patrimonio bibliografico e archivistico. Fin dalla sua fondazione svolge una funzione di raccordo tra comunità scientifiche, istituzioni culturali e pubblici di riferimento, sostenendo la circolazione dei saperi e la cooperazione internazionale. La missione dell'IISG è coerente con gli indirizzi del Programma Nazionale della

VILLA SCIARRA - WURTS SUL GIANICOLO

Via Calandrelli, 25 - 00153 Roma. Viale delle Mura Gianicolensi, 11 - 00152 Roma
Tel.: +39 06588811 - Fax: +39 065888139 - P.IVA: 11787331005 - C.F.: 80429910583
www.studigermanici.it - PEC: iisg@pec.studigermanici.it - CUU:UFS25E



Ricerca e con le politiche europee per la scienza aperta e la cooperazione culturale. Il Piano 2026–2028 traduce tali priorità in azioni verificabili che integrano produzione scientifica, infrastrutture digitali e formazione avanzata, con attenzione all'impatto pubblico e al trasferimento di competenze verso PA, scuola e sistema della ricerca.

In coerenza con lo Statuto, e all'interno del perimetro germanistico inteso proiettato sull'orizzonte europeo, le attività dell'IISG coinvolgono tutte le discipline umanistiche secondo otto linee di ricerca complementari e in costante dialogo:

- Linea A – Storia della cultura;
- Linea B – Letteratura;
- Linea C – Linguistica;
- Linea D – Filosofia e storia delle idee;
- Linea E – Storia e storiografia;
- Linea F – Studi giuridici;
- Linea G – Metodologie e sperimentazioni della didattica;
- Linea H – Digital Humanities.

Per ciascuna linea strategica sono definiti obiettivi annuali, indicatori di risultato e target quantitativi/qualitativi. Il monitoraggio avviene con cadenza semestrale e confluisce in un cruscotto interno che alimenta la reportistica agli Organi e il raccordo con l'OIV. Gli indicatori sono costruiti secondo criteri SMART. L'IISG misura l'impatto su tre piani: scientifico (pubblicazioni, edizioni critiche, progetti competitivi); culturale-sociale (utenze qualificate, accessi a risorse digitali, public engagement); formativo (iscritti, completamento livelli, percorsi accreditati per PA/scuola). Le evidenze sono raccolte e pubblicate in forma aggregata.

La programmazione privilegia risultati originali presentati in pubblicazioni qualificate e in edizioni curate nella maggior parte dei casi dalla Redazione di Studi Germanici (la casa editrice interna all'IISG) nonché la costruzione di reti e progetti con partner nazionali ed esteri. Biblioteca e Archivi costituiscono un'infrastruttura stabile a supporto della ricerca e delle attività di Terza missione, così come la struttura della casa editrice Studi Germanici.

VILLA SCIARRA - WURTS SUL GIANICOLO

Via Calandrelli, 25 - 00153 Roma. Viale delle Mura Gianicolensi, 11 - 00152 Roma
Tel.: +39 06588811 - Fax: +39 065888139 - P.IVA: 11787331005 - C.F.: 80429910583
www.studigermanici.it - PEC: iisg@pec.studigermanici.it - CUU:UFS25E



L'obiettivo strategico di lungo termine è lo sviluppo di metodi e strumenti di indagine innovativi per lo studio dell'interazione fra linguaggi e patrimoni letterari, artistici, filosofici, storici, giuridici ed economici, nonché per l'approfondimento delle culture politiche, comunicative e sociali di Paesi europei dell'area meridionale e centro-settentrionale (con particolare riguardo per Italia, Germania, Austria e Paesi scandinavi).

Esso è perseguito sulla base dei seguenti tre pilastri portanti dell'attività scientifica attuale dell'Ente e delle loro sinergie:

1. PILASTRO 1: la prestigiosa tradizione degli studi storici, filologici, letterari, linguistici e traduttivi, espressione del passato da cui IISG proviene, che ha consentito all'IISG di raggiungere visibilità e riconoscimento internazionali, e che l'Istituto è impegnato a preservare, proseguire e soprattutto a innovare grazie a una accresciuta propensione alla ricerca di base in ambito umanistico;
2. PILASTRO 2: l'universo delle Digital Humanities e delle tecnologie più recenti, espressione del futuro verso il quale IISG sta procedendo con energia e pragmatismo, come dimostrano i sempre più numerosi progetti rubricati nella linea di ricerca H;
3. PILASTRO 3: le attività di formazione, didattica e terza missione, in fase di decisa espansione, le quali rappresentano un solido ancoraggio al presente e alla realtà sociale del nostro Paese.

L'internazionalizzazione è parte integrante della missione: l'IISG opera in reti europee, stipula accordi bilaterali e multilaterali, promuove co-edizioni e co-tutoraggi, partecipa a consorzi su bandi competitivi e ospita visiting fellows, con Berlino come nodo di diplomazia scientifica e Napoli come piattaforma della formazione aperta al sistema pubblico nazionale; in questa direzione l'Ente ha recentemente rafforzato la propria capacità di progettazione con la creazione di un Grant Office e l'assegnazione di una risorsa dedicata in parte all'internazionalizzazione e allo scouting di linee di finanziamento europee.

Sul fronte dei risultati, è stato finanziato il progetto DIGICHer (Project ID 101132481, Programme HORIZON, DG/Agency REA, topic HORIZON-CL2-2023-HERITAGE-01-03), mentre sono in valutazione le candidature ai seguenti bandi: LetterNet (Final ID 101300507, Programme

VILLA SCIARRA - WURTS SUL GIANICOLO

Via Calandrelli, 25 - 00153 Roma. Viale delle Mura Gianicolensi, 11 - 00152 Roma
Tel.: +39 06588811 - Fax: +39 065888139 - P.IVA: 11787331005 - C.F.: 80429910583
www.studigermanici.it - PEC: iisg@pec.studigermanici.it - CUU:UFS25E



HORIZON-ERC, Call ERC-2026-STG), Rescue (Final ID 101289718, Type of Action HORIZON-RIA, Call HORIZON-CL2-2025-02-TWO-STAGE) e TRAILS (Final ID 101256149, Type of Action CREA-LS, Call CREA-CULT-2025-COOP). Sono state inoltre recentemente presentate due candidature Starting Grant nel quadro del FIS – Fondo Italiano per la Scienza: FIS-2024-04595 e FIS-2024-05312. L'IISG ha avviato una collaborazione con l'Università di Urbino nell'ambito della call ECHOES (Cascading Grants), con preparazione della concept note per la Fase 1.

Il Piano assume in modo trasversale i principi di scienza aperta: accesso aperto dove possibile, gestione dei dati della ricerca secondo i principi FAIR, adozione di standard di interoperabilità (tra cui IIF per le risorse digitali), licenze chiare di riuso e preservazione digitale a lungo termine ispirata al modello OAIS. Queste scelte garantiscono riutilizzabilità, trasparenza dei processi e valore pubblico delle attività.

Sulla base dell'architettura a tre pilastri, la strategia triennale di sviluppo scientifico implementata dall'Ente è rappresentata da tre progetti strategici, intorno ai quali orbitano le risorse economiche più ingenti e/o il numero più alto di collaboratori scientifici attualmente attivi nell'IISG:

- a. ETIGO – Edizione e Traduzione di Grandi Opere, Pilastro 1 (www.studigermanici.it/etigo/);
- b. SICIT – Osservatorio sullo Stato dell'Informazione e della Comunicazione Italo-Tedesca, Pilastro 2 (www.studigermanici.it/osservatorio-sicit-progetto/);
- c. E-LEARNING, Pilastro 3 (www.studigermanici.it/e-learning/).

Anche grazie ai suggerimenti formulati dal Comitato ministeriale di esperti nei confronti dei Piani Triennali delle Attività di IISG 2024-2025 e 2025-2026, recepiti dall'Area Ricerca nel corso del 2025, due dei tre progetti strategici (SICIT e E-Learning) sono stati recentemente sottoposti a un processo di parziale ripensamento programmatico in termini di maggiore innovazione e consistenza metodologico-organizzativa.

Progetto strategico A. ETIGO – Edizione e Traduzione di Grandi Opere (PILASTRO 1)

A partire dal 2021, grazie al coinvolgimento di ricercatori IISG nonché di esperti traduttori



esterni, e in stretta collaborazione con la struttura redazionale di Studi Germanici, anch'essa in fase di ampliamento e consolidamento (www.studigermanici.it/pubblicazioni/), il progetto ETIGO propone, in traduzione italiana, grandi opere appartenenti al canone letterario, filosofico, storico-religioso e sociologico dei paesi di lingua tedesca e nordica. Finora sono stati pubblicati due volumi monumentali:

- il carteggio integrale fra Johann Wolfgang Goethe e Friedrich Schiller (a cura di Maurizio Pirro e Luca Zenobi), in co-edizione con la casa editrice Quodlibet;
- il primo volume (di dieci complessivi) dei Diari di Thomas Mann (a cura di Luca Crescenzi), in co-edizione con la casa editrice Arnoldo Mondadori.

Sono inoltre in corso di lavorazione, secondo il calendario delle attività della Redazione di Studi Germanici, il secondo e il terzo volume dei Diari di Thomas Mann nonché opere di grandi pensatori come Hermann Broch, Oskar Goldberg, Georg Christoph Lichtenberg, Malwida von Meysenbug e Erik Peterson.

Nel corso del 2025 ETIGO ha sperimentato un sensibile incremento del personale scientifico qualificato, attivo nella cornice del progetto, che attualmente può contare su un Primo Ricercatore, una Prima Tecnologa, una Ricercatrice, un contrattista di ricerca, un'assegnista di ricerca e due borsisti. Di questo ampliamento numerico e qualitativo multi e interdisciplinare beneficia, di riflesso, anche l'attività della Redazione di Studi Germanici, che con ETIGO opera a stretto contatto, nei termini di una virtuosa ed efficiente economia di scala.

Per garantire alle iniziative editoriali ETIGO una maggiore sostenibilità finanziaria, il personale scientifico operante nella cornice del progetto, in sinergia con la Redazione di Studi Germanici e con l'Area Ricerca dell'Ente, ha inoltre richiesto, per la prima volta nel settembre 2025, il sostegno finanziario periodico del programma internazionale Translation Funding Programme del Goethe- Institut per la traduzione in lingua italiana di opere inedite di autori tedeschi (www.goethe.de/en/kul/foe/ueb.html). Questa prima richiesta concerne il finanziamento della traduzione del secondo volume dei Diari di Thomas Mann (a cura di Andrea Landolfi), attualmente in lavorazione e di imminente pubblicazione. Poiché tale bando del Goethe-Institut viene riproposto tre volte all'anno da ormai molti decenni (per un massimo di tre richieste per



ciascuna selezione), IISG si propone di richiedere, a ogni scadenza quadrimestrale, un contributo economico per finanziare la traduzione del maggior numero possibile di volumi previsti dalla programmazione di ETIGO.

Progetto strategico B. SICIT - Osservatorio sullo Stato dell'Informazione e della Comunicazione Italo-Tedesca (PILASTRO 2)

Dopo due anni di attività e di raccolta dati, il progetto SICIT – insieme al progetto geminato SICIN (Osservatorio sullo Stato dell'Informazione e della Comunicazione Italo-Nordica) – è entrato in una fase di profondo ripensamento metodologico e di riconfigurazione scientifica lungo linee evolutive di medio termine.

Condotto in stretta collaborazione scientifica e tecnologica con la FBK (Fondazione Bruno Kessler di Trento), il progetto SICIT coniuga una delle missioni centrali dell'IISG, ovvero mettere la ricerca al servizio delle relazioni internazionali tra Italia e Germania, con lo sviluppo di metodologie interdisciplinari di analisi, in cui approcci di linguistica applicata al discorso mediatico- politico formano una cornice teorica per l'implementazione di Large Language Models mediante tecniche di prompt learning.

Il gruppo di ricerca dell'IISG – composto attualmente da una Prima Ricercatrice, un Ricercatore, da un'assegnista post-doc e da due borsisti di ricerca post lauream, e da un ricercatore esterno attivo presso FBK di Trento – procede sistematicamente a identificare e annotare, nel discorso mediatico-politico contemporaneo, in particolare giornalistico, usi e modelli linguistici che contribuiscono a creare, e a far cristallizzare, distorsioni della rappresentazione reciproca tra Italia e Germania. A tal fine, come già chiarito nelle pubblicazioni di carattere programmatico che hanno fondato metodologicamente il progetto, le prospettive metodologiche adottate, insieme alle relative dinamiche discorsive annotate, sono le seguenti:

- Sentiment analysis (SA, Fase 1), qui declinata nell'analisi delle gradazioni di positività o negatività di opinioni, valutazioni e giudizi espressi e formulati (anche in assenza di indicatori lessicali espliciti) nella stampa di ciascun Paese nei confronti di attori e/o realtà afferenti all'altro Paese;

VILLA SCIARRA - WURTS SUL GIANICOLO

Via Calandrelli, 25 - 00153 Roma. Viale delle Mura Gianicolensi, 11 - 00152 Roma
Tel.: +39 06588811 - Fax: +39 065888139 - P.IVA: 11787331005 - C.F.: 80429910583
www.studigermanici.it - PEC: iisg@pec.studigermanici.it - CUU:UFS25E

- Emotion recognition (ER, Fase 2), ovvero l'individuazione delle emozioni, positive o negative, che il discorso di ciascun Paese suscita nei confronti dell'altro a partire da usi e atti linguistici presenti o identificabili nei rispettivi testi giornalistici. Sono state individuate quattro coppie di emozioni (gioia/soddisfazione; ottimismo/fiducia; rabbia/indignazione; paura/preoccupazione), la cui presenza viene rintracciata – o la cui assenza viene appurata – nella stampa italiana e in quella tedesca;
- Argument Mining (AM, Fase 3), ovvero l'identificazione di tratti retorico-argomentativi con cui il Paese target viene rappresentato in modo distorto e/o stereotipato, e con cui tale rappresentazione viene legittimata (in modo fallace o meno). Fenomeni analizzati con particolare attenzione sono i luoghi (topoi), comuni o specifici – ovvero motivi solidificatisi nelle reciproche rappresentazioni tra Italia e Germania, oppure caratteristici di un particolare tratto discorsivo in un dato contesto tematico circoscrivibile temporalmente. Grande importanza, sotto questo aspetto, viene attribuita all'uso dell'ironia e del ridicolo nei confronti dell'altro Paese;
- Multimodal Analysis (MA, Fase 4), ovvero la ricerca di caratterizzazioni manipolatorie del Paese target anche in ulteriori componenti semiotiche del discorso, in particolare in quelle grafico-visive.

Ad ogni fase di annotazione manuale, effettuata sulla base di precise linee guida condivise e previo test propedeutico di accordo tra annotatori, seguono esperimenti di prompt learning da parte del team scientifico della Fondazione Bruno Kessler (composto da un ricercatore Senior e un ricercatore), che, mediante procedimenti zero shot e few shot, addestra i principali Large Language Models presenti sul mercato ad annotare i testi giornalistici sulla base delle stesse linee guida, per appurare in che misura gli algoritmi di IA siano in grado di identificare automaticamente le dinamiche discorsive dei rapporti italo-tedeschi prese in esame (sentiment, emozioni, tratti retorico- argomentativi o componenti grafiche connotate).

Dopo i primi due anni di attività, la riconfigurazione scientifica del progetto nel corso dell'estate 2025 ha consentito di delineare un cronoprogramma per:

- a. l'implementazione pianificata delle varie fasi del progetto;

- b. l'ampliamento strutturale del progetto all'analisi multimodale (ruolo delle immagini nella distorsione della comunicazione reciproca e nella veicolazione di stereotipi);
- c. l'estensione delle metodiche sviluppate finora nell'ambito dell'osservatorio SICIT alla base dati raccolta nell'ambito della comunicazione tra Italia e paesi scandinavi (osservatorio SICIN), al fine di integrare metodologicamente le due linee progettuali e trovare una sinergia virtuosa che consenta economie di scala e verifiche comparative dei metodi e dei risultati.

Il cronoprogramma triennale 2026-2028, improntato a un avanzamento a doppio binario, che consentirebbe realisticamente di raggiungere gli obiettivi indicati, è il seguente:

- 2026 – SA, Fase 1 SICIT: messa a punto della metodologia computazionale e implementazione della base dati necessaria per l'analisi linguistica del sentiment nella distorsione della comunicazione italo-tedesca attraverso il machine learning e strumenti di intelligenza artificiale;
- 2026/2027 – SA, Fase 1 SICIN + ER, Fase 2 SICIT: applicazione della metodologia computazionale sviluppata per il SICIT all'analisi linguistica del sentiment nella distorsione della comunicazione italonordica e implementazione dell'analisi linguistica delle emozioni nella distorsione della comunicazione italo-tedesca;
- 2027 – ER, Fase 2 SICIN + AM, Fase 3 SICIT: applicazione dell'analisi linguistica delle emozioni alla distorsione della comunicazione italo-nordica e implementazione dell'Argument Mining alla distorsione della comunicazione italo-tedesca attraverso l'analisi retorico-argomentativa;
- 2027/2028 – AM, Fase 3 SICIN + MA, Fase 4 SICIT: implementazione dell'analisi retorico-argomentativa con riguardo alle distorsioni della comunicazione italo-nordica e applicazione dell'analisi multimodale alla distorsione della comunicazione italo-tedesca attraverso l'uso di immagini;
- 2028 – MA, Fase 4 SICIN: implementazione dell'analisi multimodale alla distorsione della comunicazione italo-nordica attraverso l'uso di immagini.



Ogni anno sono previste delle pubblicazioni di taglio accademico che consolidino la metodologia sviluppata e comunichino alla comunità scientifica i risultati ottenuti attraverso il machine learning.

Progetto strategico C. E-LEARNING (PILASTRO 3)

Due fattori decisivi come, da un lato, l'esperienza di didattica a distanza maturata in questi ultimi due anni (2023-2024) nella cornice del progetto di ricerca E-Learning, sviluppato in collaborazione con l'Ente federale tedesco Goethe-Institut (accordo definitivo siglato il 28 gennaio 16 Istituto Italiano di Studi Germanici 2025) e finalizzato a predisporre corsi gratuiti di lingua tedesca online certificati, rivolti a centinaia di dipendenti dei 20 EPR italiani (con 1.059 manifestazioni d'interesse individuali pervenute, 396 delle quali inoltrate da ricercatori, con 142 iscrizioni effettive) e, dall'altro, l'apertura della nuova sede distaccata di Palazzo Sessa a Napoli, adibita a centro didattico, formativo e di ricerca di IISG, hanno condotto l'Ente a potenziare il proprio corpo docente attraverso la creazione di un team composto da insegnanti madrelingua di consolidata esperienza per fornire corsi di lingua tedesca a pagamento di vario livello, sia online sia in presenza. Parallelamente all'attività didattica, il team svolge attività di ricerca, volta a creare tools per sviluppare metodologie didattiche e implementare sistemi innovativi nelle piattaforme didattiche attualmente esistenti, con l'obiettivo non soltanto di erogare un servizio formativo, ma anche di venderlo a un target di volta in volta specifico e sempre più ampio.

Nella prima fase del progetto E-learning (2023-2024) sono stati erogati corsi a 142 iscritti (40+102), inseriti a vari livelli di apprendimento (ma in gran parte principianti) e provenienti dagli EPR.

Nel 2025 l'offerta didattica è stata ampliata con l'introduzione di corsi di lingua tedesca online a pagamento, al costo di 240 Euro/corso e dalla durata compresa tra 18 e 24 settimane, a seconda del livello di apprendimento e delle pause didattiche necessarie al discente per assorbire le conoscenze. Ogni corso prevede un incontro settimanale di 90 minuti tra docente e intero gruppo- classe, nonché un incontro settimanale di ulteriori 25 minuti per il tutoraggio individuale da parte delle docenti. Sono inoltre previste attività non del tutto quantificabili di

VILLA SCIARRA - WURTS SUL GIANICOLO

Via Calandrelli, 25 - 00153 Roma. Viale delle Mura Gianicolensi, 11 - 00152 Roma
Tel.: +39 06588811 - Fax: +39 065888139 - P.IVA: 11787331005 - C.F.: 80429910583
www.studigermanici.it - PEC: iisg@pec.studigermanici.it - CUU:UFS25E



autoapprendimento del discente sulla piattaforma didattica online Deutschfuchs (circa 5 ore settimanali).

I corsi a pagamento attivati nella primavera del 2025 hanno registrato un numero di partecipanti iniziale di 238 unità, di cui 213 unità effettive, per via di 25 rinunce. I corsi a pagamento attivati nell'autunno 2025 registrano invece un numero di iscritti iniziale di 218 unità, di cui 196 unità effettive, per via della disdetta di 22 unità, accompagnata in alcuni casi dalla richiesta di spostamento nello slot primaverile 2026. I livelli di apprendimento dei 196 corsisti autunnali sono così ripartiti:

- 142 corsisti livello A1;
- 15 corsisti livello A2;
- 27 corsisti livello B1.1;
- 12 corsisti livello B2.1.

Attualmente è in corso la raccolta delle iscrizioni per i corsi della primavera 2026.

Parallelamente, in concomitanza con l'apertura della sede di Palazzo Sessa a Napoli e sulla base della positiva esperienza didattica dei corsi di lingua erogati online, sono stati attivati corsi di lingua tedesca in presenza al costo di 450 Euro/corso e della durata minima di 12 settimane, ai livelli di apprendimento A1 e A2, B1.1, B1.2, B1.3, B2.1, B2.2, B2.3, C1.1. Ogni corso prevede un incontro settimanale con la docente e la classe di 180 minuti o due incontri settimanali da 90 minuti cadauno (www.studigermanici.it/corsi-di-lingua-tedesca-in-presenza/). È in fase di svolgimento la procedura di acquisizione delle credenziali per l'attribuzione delle certificazioni internazionali riconosciute in ambito UE.

Con l'obiettivo di garantire al progetto E-learning una sostenibilità finanziaria duratura (parziale nel medio periodo, integrale nel lungo periodo), nel corso del prossimo triennio IISG intende espandere l'attività didattica della piattaforma E-learning, grazie all'impiego di risorse umane interne, nelle seguenti direzioni:

- Prosecuzione dei corsi di lingua tedesca a pagamento, pianificati e avviati nell'autunno del 2025 e riproposti nel triennio 2026-2028;

VILLA SCIARRA - WURTS SUL GIANICOLO

Via Calandrelli, 25 - 00153 Roma. Viale delle Mura Gianicolensi, 11 - 00152 Roma
Tel.: +39 06588811 - Fax: +39 065888139 - P.IVA: 11787331005 - C.F.: 80429910583
www.studigermanici.it - PEC: iisg@pec.studigermanici.it - CUU:UFS25E



- Introduzione di corsi di aggiornamento a pagamento per personale docente della scuola di ogni ordine e grado (insegnamento della lingua tedesca), acquistabili sulla piattaforma SOFIA attraverso la carta del docente, che forniranno agli insegnanti competenze specifiche per la strutturazione delle lezioni, l'apprendimento di metodi didattici innovativi ecc. Come indicato nel PTA 2018-2020 (pp. 61-63), questa esperienza è già stata testata in passato da IISG attraverso l'erogazione di svariati corsi di formazione per insegnanti delle scuole di secondo grado (www.studigermanici.it/wp-content/uploads/2013/02/IISG_PTA_2018-2020.pdf).

Collaborazioni nazionali e internazionalizzazione

Nel corso degli ultimi anni, IISG ha stipulato accordi con istituzioni accademiche e culturali, centri di ricerca nazionali e internazionali et similia, attraverso i quali ha potuto:

- creare network scientifici per realizzare i progetti di ricerca finanziati;
- condividere più facilmente con la comunità scientifica i risultati ottenuti nella cornice dei singoli progetti;
- garantire al contempo maggiore risonanza alle iniziative dell'ente grazie ai network scientifici dei partner e alla loro attività comunicativa.

Gli accordi stipulati e tuttora in vigore sono consultabili nella sezione dedicata Accordi e convenzioni del sito internet IISG (www.studigermanici.it/istituto/convenzioni/). La ferma volontà di creare, attraverso ogni futuro progetto di ricerca, un network di partner internazionali stabile e duraturo sta conducendo, rispetto al passato, al netto rafforzamento della cooperazione scientifica internazionale, in particolare con istituzioni di lingua tedesca, espressa nei nuovi accordi di cooperazione scientifica sottoscritti o in fase di sottoscrizione con enti tedeschi (Università di Stoccarda, Archivio della letteratura tedesca di Marbach am Neckar, Klassik Stiftung di Weimar), austriaci (Università di arti applicate di Vienna, Museo Belvedere di Vienna), spagnoli (Museo Reina Sofia di Madrid) ecc. Grazie all'attivazione del progetto di ricerca Calligrafitti. La lunga storia dell'arabesco, in cooperazione con Università di Colonia, Università di Amburgo, Università di arti applicate di Vienna e alcune istituzioni

VILLA SCIARRA - WURTS SUL GIANICOLO

Via Calandrelli, 25 - 00153 Roma. Viale delle Mura Gianicolensi, 11 - 00152 Roma
Tel.: +39 06588811 - Fax: +39 065888139 - P.IVA: 11787331005 - C.F.: 80429910583
www.studigermanici.it - PEC: iisg@pec.studigermanici.it - CUU:UFS25E



accademiche e museali del Nordafrica, IISG intende estendere la visibilità delle sue iniziative scientifiche al di fuori dello spazio europeo strettamente inteso.

Di particolare rilevanza strategica risultano essere i seguenti accordi con istituzioni nazionali ed europee:

- Goethe-Institut per l'implementazione organizzativa del progetto E-Learning;
- Humboldt-Universität zu Berlin e Università per Stranieri di Perugia per attuare il Cooperation Agreement finalizzato alla continuazione dell'insegnamento delle discipline italianistiche presso la Humboldt-Universität di Berlino;
- DARIAH-IT per lo sviluppo infrastrutturale del progetto DISCEPT;
- Fondazione Bruno Kessler di Trento per lo sviluppo di una solida metodologia sperimentale di analisi linguistica nel quadro del progetto SICIT;
- Scuola Normale Superiore di Pisa per la realizzazione congiunta della prima edizione critica in lingua italiana del capolavoro di Johannes Kepler, *Mysterium Cosmographicum* (prima versione 1596; seconda versione 1621);
- Klassik Stiftung di Weimar per l'acquisizione dei manoscritti di Goethe necessari per condurre la ricerca archivistica ed ecdotica prevista nella cornice del progetto IISG Goethes Venezianische Epigramme;
- Deutsches Literaturarchiv Marbach (in via di sottoscrizione) per l'acquisizione di quantità massive di manoscritti necessari alla realizzazione di vari progetti di ricerca in corso di realizzazione, come per es. Philosophische Gruppe Berlin 1927-1932;
- Österreichische Galerie Belvedere (in via di sottoscrizione) per la realizzazione della mostra retrospettiva sull'artista Erika Giovanna Klein, esponente dell'avanguardia storica austriaca, che si terrà al museo Unteres Belvedere di Vienna dal 18 settembre 2026 al 31 gennaio 2027, prevista con la partnership scientifica di IISG nel quadro del progetto di ricerca omonimo;
- Bundesarchiv di Berlino e Coblenza (in via di sottoscrizione) per l'implementazione del nuovo e ampio progetto di ricerca IISG Dentro il

VILLA SCIARRA - WURTS SUL GIANICOLO

Via Calandrelli, 25 - 00153 Roma. Viale delle Mura Gianicolensi, 11 - 00152 Roma
Tel.: +39 06588811 - Fax: +39 065888139 - P.IVA: 11787331005 - C.F.: 80429910583
www.studigermanici.it - PEC: iisg@pec.studigermanici.it - CUU:UFS25E



Istituto Italiano di
STUDI GERMANICI

Bundesarchiv. La distruzione della letteratura tedesca, volto alla ricerca, individuazione e valorizzazione di manoscritti inediti di grandi scrittori di lingua tedesca contenuti nei fascicoli sequestrati dalla Gestapo durante il Terzo Reich e conservati per oltre mezzo secolo sotto vari regimi politici.

Infrastrutture, laboratori di ricerca, strumentazione

Infrastrutture dell'Ente (soft-type e hard-type)

Hard-type (spazi e dotazioni fisiche)

- Sede di Roma – Villa Sciarra-Wurts: Uffici di Presidenza e strutture amministrative; studi e sale per la ricerca; sala convegni; Biblioteca con sala lettura, depositi e aree tecniche; spazi dedicati agli Archivi storici. Sono in corso interventi di restauro conservativo, adeguamento tecnologico e riassetto funzionale degli ambienti, con particolare riguardo a sicurezza, accessibilità e ottimizzazione per attività scientifiche e per i servizi bibliotecari/archivistici.
- Articolazioni territoriali: Napoli (Palazzo Sessa) per iniziative scientifiche e culturali; Berlino (Droysenstrasse 1) con residenza di studi “Luigi Reitani” (collocazione della biblioteca/archivio Reitani) a supporto di mobilità, cooperazione e terza missione.
- Infrastruttura documentale: Biblioteca (≈ 80.000 volumi; ≈ 400 periodici) e Archivi storici quali backbone delle attività di ricerca ed editoria scientifica. In corso: migrazione gestionale da SBNWeb a SBNCloud, riorganizzazione dei depositi, potenziamento dei servizi interbibliotecari e allineamento agli standard nazionali di descrizione e accesso.

Soft-type (piattaforme, servizi digitali, standard)

- Piattaforme e progetti digitali (in ordine alfabetico):
 - i. AIZ – Arbeiter-Illustrierte Zeitung: progetto di ricerca in fieri per la digitalizzazione e messa a disposizione di un periodico storico in lingua tedesca, con OCR,

VILLA SCIARRA - WURTS SUL GIANICOLO

Via Calandrelli, 25 - 00153 Roma. Viale delle Mura Gianicolensi, 11 - 00152 Roma
Tel.: +39 06588811 - Fax: +39 065888139 - P.IVA: 11787331005 - C.F.: 80429910583
www.studigermanici.it - PEC: iisg@pec.studigermanici.it - CUU:UFS25E



Istituto Italiano di
STUDI GERMANICI

- indicizzazione avanzata e navigazione tematica;
- ii. DiScEPT: piattaforma in fase di sviluppo per la realizzazione di edizioni critiche digitali multilingue, con apparati/varianti, percorsi di lettura personalizzati e modellazione dei metadati;
 - iii. E-learning: piattaforma didattica digitale per l'apprendimento della lingua tedesca;
 - iv. Mappa digitale del lessico politico-religioso di Lutero in Europa: La mappatura digitale del vocabolario religioso-politico di Lutero in Europa pubblicata sul portale dell'IISG mostra la rispettiva area di influenza dei termini tedeschi chiave della Riforma protestante analizzati/identificati nei seminari tenutisi nella cornice dell'omonimo progetto di ricerca e mette a disposizione della comunità scientifica i documenti e gli studi relativi alla singola area culturale o al singolo lemma (www.studigermanici.it/mappatura-lessico-religioso-politico-lutero-europa/);
 - v. SICIT / SICIN: osservatori digitali sul discorso pubblico italo-tedesco e italo-nordico, con corpora curati e pipeline NLP per analisi linguistica e retorica;
 - vi. Venezianische Epigramme. Kritische Digitale Edition: edizione digitale commentata in via di realizzazione degli Epigrammi veneziani di Johann Wolfgang Goethe, con annotazioni strutturate e linked data.
- Standard e interoperabilità: Adozione del framework IIIF per immagini ad alta risoluzione (manifest/collection) e confronti “side-by-side”; metadati strutturati, authority control e identificatori persistenti per open access e citabilità; integrazione con sistemi bibliotecari/archivistici e repository esterni.
 - Transizione digitale e gestione documentale: Servizi cloud, integrazione di cataloghi e banche dati di Biblioteca/Archivi, digitalizzazione selettiva e pubblicazione ad accesso aperto delle risorse compatibili con la normativa, con versioning e tracciabilità dei flussi.

Coinvolgimento in infrastrutture nazionali e internazionali

- CLARIN-IT / CLARIN ERIC (Common Language Resources and Technology Infrastructure): Collaborazione con la rete italiana (coordinamento CNR-ILC) per risorse linguistiche, strumenti e servizi a supporto della ricerca basata sul linguaggio; allineamento a standard e buone pratiche CLARIN su corpora, metadattazione e riuso.
- DARIAH-EU (Digital Research Infrastructure for the Arts and Humanities): Partecipazione alla comunità europea delle humanities digitali per condivisione di metodi, dati e strumenti, in coerenza con principi di open science e interoperabilità.
- H2IOSC - Humanities & Heritage Italian Open Science Cloud (ambito ESFRI): Ecosistema nazionale per la gestione, condivisione e riuso dei dati nelle humanities e nel patrimonio culturale, integrabile con le principali infrastrutture europee (DARIAH, CLARIN) e con i repository istituzionali.

Tipi di laboratori e grandi strumentazioni

Per la natura SSH (= Social Sciences & Humanities) dell'Ente, i "laboratori" sono prioritariamente laboratori digitali e ambienti documentali attrezzati, orientati alla produzione/curatela di dati, all'edizione scientifica e alla valorizzazione del patrimonio.

Laboratori/ambienti funzionali

1. Laboratorio di Edizioni Critiche Digitali (DiScEPT / Venezianische Epigramme): Workstation per acquisizione/normalizzazione dei testi; encoding TEI-XML e gestione di apparati/varianti; authority control e identificatori persistenti; pubblicazione web; integrazione IIF per l'allineamento testo-immagine e allineamento delle traduzioni.
2. Laboratorio Media & Discourse Analysis (SICIT/SICIN): Pipeline NLP (tokenizzazione, lemmatizzazione, NER, topic/stance/emotion); repository versionati dei corpora; dashboard di consultazione; procedure di data curation e audit di qualità;

esportazione in formati aperti.

3. Laboratorio di Digitalizzazione e Biblioteche Digitali (AIZ e fondi selezionati): Imaging, OCR e post-processing; metadattazione (standard bibliografici/archivistici); pubblicazione IIF (manifest/collection), integrazione con cataloghi e basi dati esterne; policy di conservazione digitale a lungo termine.
4. Ambienti documentali: Sala lettura e depositi ottimizzati (collocazione per aree disciplinari); servizi ILL/document delivery; regolamenti per la fruizione di fondi rari e archivi; programmi di valorizzazione con percorsi espositivi e risorse digitali.

Grandi strumentazioni (orientate ssh)

- Infrastrutture digitali: piattaforme di edizione (DiScEPT), repository IIF, sistemi OCR e indicizzazione testuale, gestionale bibliotecario in cloud (SBNCloud), workflow per data management e open science (DARIAH/H2IOSC/CLARIN).
- Dotazioni di imaging: catena di acquisizione e post-produzione per periodici, volumi e documenti; strumenti per il controllo qualità e la preservazione; interfacce web per fruizione avanzata e confronto di risorse.

Buone pratiche adottate (criteri operativi)

- Interoperabilità by design: Adozione di standard IIF, TEI-XML, authority control e identificatori persistenti; principi FAIR per garantire scambio, riuso e citabilità scientifica.
- Open access e tracciabilità: Pubblicazione ad accesso aperto ove consentito; versionamento dei dataset; documentazione dei workflow (protocolli, manuali interni, metadati estesi) e tracciabilità delle trasformazioni.
- Integrazione ricerca-patrimonio-formazione: Coordinamento tra progetti digitali, servizi di Biblioteca/Archivi e offerta formativa (moduli e laboratori DH, competenze su gestione responsabile dei dati), con ricadute su terza missione e public



engagement nelle sedi di Roma, Napoli e Berlino.

Open science e dati: politiche OA/FAIR, gestione, interoperabilità e conservazione

L'IISG integra stabilmente i principi della scienza aperta nella progettazione e nella fruizione dei risultati: quando i diritti lo consentono, prodotti e apparati sono resi in accesso aperto; i dati della ricerca sono organizzati secondo i principi FAIR (rintracciabilità, accessibilità, interoperabilità, riuso), in modo da garantirne qualità, trasparenza e utilità pubblica.

Governance dei dati. Ogni progetto è corredato da un piano di gestione dei dati che definisce responsabilità, formati, metadati essenziali, livelli di accesso, licenze e tempi di conservazione. Per assicurare citabilità e tracciabilità sono adottati identificatori persistenti per dataset e autori/curatori.

Interoperabilità e descrizione. I contenuti digitali sono pubblicati in formati aperti e con metadati coerenti con gli standard di dominio, così da consentire la visualizzazione, la citazione e il collegamento su piattaforme esterne. Le informazioni su persone, luoghi e opere fanno riferimento a repertori condivisi (authority file) per garantire allineamento semantico e riuso.

Licenze e riuso. Le condizioni d'uso sono esplicitate tramite licenze Creative Commons ove compatibili, accompagnate da indicazioni semplici per la corretta citazione e per il riutilizzo dei materiali.

Qualità e tracciabilità. Le attività seguono un ciclo documentato – pianificazione → acquisizione → descrizione → pubblicazione → conservazione – con controlli periodici sull'integrità dei file e registrazione della storia delle versioni in caso di aggiornamenti.

Preservazione digitale. La conservazione di lungo periodo è organizzata secondo buone pratiche internazionali (modello OAIS), con copie multiple in sedi differenti, verifiche di ripristino a cadenza programmata e migrazioni controllate quando i formati diventano obsoleti. Sono privilegiati formati aperti e durevoli per immagini, testi e dati strutturati.

Accessibilità ed etica. Interfacce e visualizzatori rispettano i criteri di accessibilità (WCAG), con

VILLA SCIARRA - WURTS SUL GIANICOLO

Via Calandrelli, 25 - 00153 Roma. Viale delle Mura Gianicolensi, 11 - 00152 Roma
Tel.: +39 06588811 - Fax: +39 065888139 - P.IVA: 11787331005 - C.F.: 80429910583
www.studigermanici.it - PEC: iisg@pec.studigermanici.it - CUU:UFS25E

attenzione a leggibilità e usabilità. Per collezioni sensibili si applicano principi di accesso rispettoso; le analisi su fonti pubbliche sono condotte senza profilazione individuale, nel rispetto del GDPR e dei diritti d'autore.

Indicatori 2026-2028

- Progetti con piano dati pubblicato e identificatore persistente del dataset $\geq 100\%$ dei progetti strutturali;
- Nuovi oggetti digitali pubblicati con metadati completi e visualizzazione standard $\geq 90\%$;
- Record che impiegano repertori condivisi per nomi e luoghi $\geq 85\%$ sul totale;
- Tempo medio tra produzione e rilascio in accesso aperto (ove consentito) ≤ 6 mesi;
- Verifiche di integrità eseguite con esito positivo in tutti i controlli trimestrali.

Attività di terza missione/impatto sociale

Azioni di supporto all'alta formazione

Grazie all'esperienza fin qui maturata nella cornice del progetto E-learning e come frutto di una riflessione interna che ha coinvolto l'intera struttura di ricerca dell'Ente, è stato messo a punto – anche in collaborazione con Atenei italiani ed europei, istituti culturali stranieri e reti internazionali di ricerca – un piano di potenziamento dell'offerta didattica universitaria e di alta formazione, anche non accademica e professionalizzante, rivolta a insegnanti, operatori culturali e in generale a pubblici interessati, ma in particolare a laureandi e dottorandi (non soltanto di materie umanistiche), che integri – con lezioni e corsi a distanza, seminari online, summer/winter school digitali – materie e competenze non sempre comprese nei piani di studio universitari, ma essenziali per lo svolgimento di attività specialistiche.

Di particolare rilevanza è il Cooperation Agreement in corso di stipula fra Humboldt-Universität zu Berlin, Università per Stranieri di Perugia e IISG. L'iniziativa prende avvio dalla condizione critica in cui versa il più antico dipartimento di italianistica del mondo, quello dell'Università Humboldt. La possibilità di una chiusura o di una contrazione rilevante delle



attività di quel dipartimento potrebbe riverberarsi in modo estremamente negativo sulle politiche di formazione che rappresentano un'importante premessa del dialogo tra Italia e Germania. Date queste premesse, l'iniziativa intrapresa da IISG e dall'Università per Stranieri di Perugia prevede l'attivazione di una serie di posizioni di visiting professor nel dipartimento berlinese, in modo da arricchire e innovare l'offerta didattica. Tali posizioni, che saranno coperte sia da docenti di scienze sociali dell'Università per Stranieri sia da ricercatori/tecnologi dell'IISG, saranno funzionali ad accrescere il numero degli studenti inseriti nel percorso formativo della lingua e della cultura italiana.

L'iniziativa verrà realizzata a partire dal 2026 e sarà anche funzionale alla valorizzazione delle reti intellettuali operanti a cavallo tra i due paesi, con l'auspicio che attorno a tale iniziativa inizino a gravitare e a contribuire anche realtà del mondo economico e produttivo.

In piena coerenza con la missione culturale dell'Ente, e proseguendo il proprio impegno nel sostegno all'alta formazione e nella condivisione della ricerca con la comunità scientifica e con la società civile, il piano intende svilupparsi nel corso del triennio 2026-2028 secondo le seguenti linee guida:

- Introduzione di corsi di lingue nordiche a pagamento (danese, svedese, norvegese) secondo il modello didattico di E-learning già testato per la lingua tedesca e in collaborazione con gli Istituti di cultura nordica presenti in Italia;
- laboratori per l'insegnamento di competenze e strumenti essenziali per svolgere ricerca di base in ambito germanistico e scandinavistico, come per es. avviamento al sistema bibliografico e alle metodologie della ricerca archivistica nei paesi di lingua tedesca, in particolare Germania, Austria, Svizzera; decifrazione e lettura delle fonti manoscritte e a stampa del Sette, Otto e Novecento (Kurrentschrift, Sütterlin, Fraktur ecc.), gestione dei fondi documentari ecc.
- Avviamento agli strumenti base delle Digital Humanities (metodologie per l'edizione critica digitale; TEI/encoding, IIIF, metadattazione, NLP per le Humanities, micro-credential su strumenti DH, esercitazioni su corpora, pipeline AI "assistite", pratiche di verifica filologica ecc.);

VILLA SCIARRA - WURTS SUL GIANICOLO

Via Calandrelli, 25 - 00153 Roma. Viale delle Mura Gianicolensi, 11 - 00152 Roma
Tel.: +39 06588811 - Fax: +39 065888139 - P.IVA: 11787331005 - C.F.: 80429910583
www.studigermanici.it - PEC: iisg@pec.studigermanici.it - CUU:UFS25E



- Moduli di traduzione letteraria e saggistica in ambito germanistico (tedesco, yiddish ecc.) e scandinavistico.

L'attività formativa dell'IISG si colloca dunque all'incrocio fra insegnamento e diffusione delle lingue e delle letterature tedesca e nordiche, la riflessione comparata sulle culture europee e le sperimentazioni nell'ambito delle Digital Humanities, in continuità con i percorsi avviati negli ultimi anni.

Parallelamente, l'IISG intende ampliare le attività di tirocinio curricolare e formativo, offrendo a studenti universitari e liceali l'opportunità di esperienze dirette nei campi della biblioteconomia, dell'archivistica, della digitalizzazione del patrimonio culturale e della comunicazione della ricerca.

In coerenza con gli obiettivi della terza missione, le attività di alta formazione si apriranno sempre più al territorio attraverso iniziative di divulgazione e partecipazione pubblica. L'IISG continuerà a collaborare con Frascati Scienza nell'ambito della Notte Europea dei Ricercatori, alla quale ha già preso parte negli ultimi anni, proponendo conferenze, visite guidate e laboratori destinati a un pubblico ampio e intergenerazionale. Saranno inoltre potenziate le collaborazioni con istituzioni scolastiche del territorio per la realizzazione di seminari liceali, percorsi di orientamento e giornate di avvicinamento alla ricerca.

Attraverso queste azioni, l'IISG consolida il proprio ruolo di polo di alta formazione e di mediazione culturale, capace di integrare tradizione umanistica e innovazione tecnologica, ricerca e didattica, promuovendo un impatto sociale duraturo fondato sulla conoscenza condivisa, sull'accessibilità e sulla valorizzazione del patrimonio culturale.

Formazione professionale continua e permanente

Nel triennio 2026-2028 l'IISG intende consolidare un'offerta articolata di formazione professionale continua e permanente, rivolta non solo ai professionisti del patrimonio culturale, ma anche a docenti, traduttori, linguisti, operatori della comunicazione, curatori digitali e

VILLA SCIARRA - WURTS SUL GIANICOLO

Via Calandrelli, 25 - 00153 Roma. Viale delle Mura Gianicolensi, 11 - 00152 Roma
Tel.: +39 06588811 - Fax: +39 065888139 - P.IVA: 11787331005 - C.F.: 80429910583
www.studigermanici.it - PEC: iisg@pec.studigermanici.it - CUU:UFS25E



figure emergenti nel campo delle Digital Humanities e dell'e-learning. La formazione proposta dall'IISG, coerente con le linee guida europee sull'apprendimento permanente, mira a coniugare l'approccio umanistico con le competenze digitali e comunicative richieste dalle nuove forme di produzione e diffusione della conoscenza. I corsi e i laboratori saranno dedicati a:

- metodologie di traduzione e mediazione linguistico-culturale, con particolare riferimento alle lingue tedesca e nordiche;
- tecniche di descrizione, digitalizzazione e valorizzazione di materiali bibliografici, testuali e multimediali;
- applicazioni delle tecnologie linguistiche e computazionali ai testi e agli archivi di ricerca;
- strumenti di editoria e traduzione digitale;
- modelli di insegnamento a distanza e formazione blended, nell'ambito delle piattaforme e-learning sviluppate dall'Ente.

I percorsi potranno assumere la forma di micro-credential, moduli intensivi o cicli seminariali accreditabili in collaborazione con università italiane e straniere, con la possibilità di riconoscimento di CFU o ECM. L'obiettivo è costruire una rete stabile di competenze tra istituzioni accademiche, enti culturali e amministrazioni locali, sostenendo la crescita di un ecosistema formativo interdisciplinare capace di integrare lingua, cultura e tecnologia.

Nuove metodologie di comunicazione e diffusione della conoscenza

In continuità con quanto già realizzato negli anni precedenti, l'IISG svilupperà nuove strategie di comunicazione scientifica e culturale, favorendo l'accessibilità, la trasparenza e la condivisione del sapere. La diffusione dei risultati della ricerca sarà sostenuta dall'uso di piattaforme digitali interoperabili basate su standard aperti (IIIF, Dublin Core, METS/ALTO, DCAT-AP) e da un incremento delle pubblicazioni e delle edizioni scientifiche in open access, in linea con i principi della scienza aperta e con le raccomandazioni della Commissione Europea.

VILLA SCIARRA - WURTS SUL GIANICOLO

Via Calandrelli, 25 - 00153 Roma. Viale delle Mura Gianicolensi, 11 - 00152 Roma
Tel.: +39 06588811 - Fax: +39 065888139 - P.IVA: 11787331005 - C.F.: 80429910583
www.studigermanici.it - PEC: iisg@pec.studigermanici.it - CUU:UFS25E



L'IISG curerà la produzione di contenuti multimediali (podcast, video, infografiche) e la gestione di newsletter periodiche dedicate alla presentazione dei progetti di ricerca, degli eventi e delle novità editoriali. Saranno potenziati i canali social istituzionali (Facebook, Instagram, LinkedIn, X) e il sito web dell'Ente, con particolare attenzione alla accessibilità digitale (linee guida AgID) e alla fruizione multilingue (italiano, tedesco, inglese).

Di particolare rilevanza risulta, in questo contesto, l'introduzione della periodica newsletter IISG, accompagnata dalla creazione di un database di destinatari in continua crescita. Nel corso del 2025, infatti, l'IISG ha iniziato la diffusione della propria newsletter, dedicata ad attività editoriali, annunci di novità editoriali, iniziative culturali e programmazione eventi. L'analisi dei dati mostra un pubblico stabile, con una crescita progressiva del bacino dei destinatari: da 281 contatti della prima newsletter dell'anno (gennaio) a 341 contatti a fine ottobre.

Il tasso di apertura si mantiene costantemente elevato, con una media del 88,6%, segno di un pubblico fidelizzato e ricettivo.

Produzione e gestione di beni culturali: fruizione e accesso a strutture museali, bibliografiche e scientifiche

La produzione e la gestione di beni culturali in senso ampio rappresentano per l'IISG un campo di azione che comprende non solo la conservazione e la valorizzazione del patrimonio bibliografico e archivistico, ma anche la curatela delle risorse scientifiche, digitali e linguistiche prodotte nell'ambito delle proprie linee di ricerca.

Nel triennio 2026-2028 proseguirà il programma di digitalizzazione e descrizione del patrimonio archivistico e bibliografico secondo gli standard internazionali (ISAD(G), EAD3, METS/ALTO, OAIS), parallelamente allo sviluppo di corpora testuali, database linguistici e repertori digitali collegati ai progetti di ricerca in corso (come SICIT, SICIN, DiScEPT, Bi.G.Digit). Queste risorse, rese disponibili in formato aperto e interoperabile, costituiscono a tutti gli effetti nuovi beni culturali, strumenti di lavoro e oggetti di studio per la comunità scientifica.

L'IISG intende inoltre potenziare la piattaforma di e-learning, che consente la fruizione a

VILLA SCIARRA - WURTS SUL GIANICOLO

Via Calandrelli, 25 - 00153 Roma. Viale delle Mura Gianicolensi, 11 - 00152 Roma
Tel.: +39 06588811 - Fax: +39 065888139 - P.IVA: 11787331005 - C.F.: 80429910583
www.studigermanici.it - PEC: iisg@pec.studigermanici.it - CUU:UFS25E



distanza di corsi e materiali didattici su linguistica, filologia, traduzione e storia delle idee, e promuovere l'uso didattico dei propri fondi digitalizzati attraverso moduli formativi e percorsi guidati per scuole e università.

Nell'ambito della produzione culturale e museale, l'IISG continuerà a organizzare mostre tematiche, installazioni e percorsi espositivi ispirati alle proprie collezioni e progetti di ricerca, favorendo la partecipazione di un pubblico eterogeneo. Le collezioni, le edizioni e i prodotti scientifici saranno accessibili in modalità fisica e virtuale, con attenzione all'accessibilità universale e alla multilingua.

La gestione dei beni culturali in senso esteso, comprendente anche dati, testi, traduzioni e oggetti digitali, sarà orientata alla sostenibilità, alla preservazione a lungo termine e alla promozione del riuso per fini didattici e divulgativi.

Attività di public engagement: conferenze, mostre e canali social

Accanto alla didattica, l'IISG promuove e sostiene attività extra moenia di formazione, disseminazione e divulgazione realizzate da ricercatori e tecnologi attraverso percorsi didattici accademici e non accademici, conferenze, manifestazioni e iniziative culturali rivolte a pubblici non specialistici, con l'obiettivo di accrescere l'impatto sociale delle ricerche condotte nell'ambito dei progetti in corso. In questo quadro si segnalano alcuni esempi particolarmente significativi di public engagement, che vedono l'IISG in qualità di organizzatore o partner scientifico, relativi a iniziative divulgative di alto valore culturale e sociale:

- Kalaallit Nunaat – Grønland: Tavola rotonda, IISG Roma, 8 aprile 2025, tavola rotonda sulle sfide e le opportunità affrontate oggi dalla Groenlandia, territorio di crescente interesse strategico e geopolitico, al centro di delicate questioni riguardanti sovranità, autodeterminazione, risorse naturali e mutamenti climatici;
- German Italian Physics Exchange, Trieste, 16 settembre 2025, evento promosso nel quadro della collaborazione di due associazioni studentesche – AISF (Associazione Italiana Studenti di Fisica) e la JDPG (Junge Deutsche Physikalische Gesellschaft) –, al quale IISG

VILLA SCIARRA - WURTS SUL GIANICOLO

Via Calandrelli, 25 - 00153 Roma. Viale delle Mura Gianicolensi, 11 - 00152 Roma
Tel.: +39 06588811 - Fax: +39 065888139 - P.IVA: 11787331005 - C.F.: 80429910583
www.studigermanici.it - PEC: iisg@pec.studigermanici.it - CUU:UFS25E



Istituto Italiano di
STUDI GERMANICI

ha partecipato non soltanto con un contributo economico, ma anche con la presentazione, da parte di un proprio ricercatore, sia del progetto di ricerca IISG su Johannes Kepler, in corso di svolgimento, sia della pubblicazione, a esso associata e in corso di realizzazione, dei tre articoli di Werner Heisenberg che intorno al 1925 hanno fondato la meccanica quantistica (<https://ai-sf.it/gipe/partners/>);

- Frascati Scienza, Notte Europea dei Ricercatori e delle Ricercatrici, Settimana della Scienza, 20-27 settembre 2025: partecipazione alle iniziative della rete LEAF 2025 che, in occasione del ventennale dell'associazione Frascati Scienza, propone centinaia di attività gratuite per tutte le età in oltre venti città italiane; clou il 26 settembre con la Notte Europea dei Ricercatori e delle Ricercatrici. IISG ha proposto il laboratorio “Le fiabe nordiche” con letture animate e attività pratiche per bambini, famiglie e scuole, basato su una selezione di fiabe tradizionali scandinave. Il percorso ha messo in luce il legame uomo-natura tipico dell'immaginario nordico, promuovendo ascolto, osservazione e rispetto dell'ambiente che ci circonda (<https://www.frascatiscienza.it/notte-europea-dei-ricercatori-e-ricercatrici-2025/>);
- Incontri al Monte del Gianicolo: il progetto, dal titolo provvisorio, prevede una serie di iniziative articolate su tre cicli (seminari e giornate di studio, realizzate in presenza e online), nei termini di una riflessione critica su alcuni aspetti particolarmente rilevanti della nostra epoca: esso muove dall'individuazione di alcune generali e metaforiche chiavi di lettura – demoniaco, dionisiaco, disumano –, atte a restituire il senso di inquietudine e di impotenza che caratterizza largamente la percezione dell'epoca in cui viviamo. Seminari e giornate di studio, liberamente aperti al pubblico, saranno realizzati in collaborazione con dottorati di ricerca di diverse università, che proporranno l'iniziativa quale ampliamento dell'offerta formativa. Per i dottorandi è prevista la frequenza in presenza o da remoto, favorita dalla struttura modulare dei cicli, che permetterà la partecipazione alla totalità del programma o ad alcune sue parti. Il progetto include inoltre la pubblicazione di un bando per borse di studio post-laurea magistrale, che consenta la partecipazione in presenza all'intero ciclo, ed è compatibile con l'organizzazione di iniziative di formazione per i docenti in servizio.

VILLA SCIARRA - WURTS SUL GIANICOLO

Via Calandrelli, 25 - 00153 Roma. Viale delle Mura Gianicolensi, 11 - 00152 Roma
Tel.: +39 06588811 - Fax: +39 065888139 - P.IVA: 11787331005 - C.F.: 80429910583
www.studigermanici.it - PEC: iisg@pec.studigermanici.it - CUU:UFS25E



- Erika Giovanna Klien. Eine Retrospektive, Vienna, 18 settembre 2026 – 31 gennaio 2027, grande mostra retrospettiva internazionale sulla pittrice austro-americana Erika Giovanna Klien programmata al Museo Unteres Belvedere di Vienna, nella quale IISG figura come partner scientifico per via delle innovative ricerche archivistiche svolte nella cornice dell'omonimo progetto di ricerca triennale IISG 2023-2026 (www.belvedere.at/en/erika-giovanna-klien);
- ARCHIVISSIMA: primo festival italiano dedicato alla valorizzazione dei patrimoni conservati negli archivi storici di enti, istituzioni e imprese, nato dalla “Notte degli Archivi” e organizzato da Archivissima APS. Il festival promuove l'accesso agli archivi attraverso format ibridi e diffusi (incontri, storytelling, narrazioni digitali, visite guidate), mettendo in relazione memoria documentaria e pubblico contemporaneo. L'IISG ha partecipato nel 2022 e nel 2023, aprendo i propri fondi e proponendo racconti d'archivio, presentazioni tematiche, visite e contenuti digitali incentrati su carteggi, fotografie e materiali bibliografici legati alla germanistica e ai suoi snodi storico-culturali. L'adesione all'edizione 2026 prevede la realizzazione di nuovi appuntamenti in presenza e online, con particolare attenzione alla contestualizzazione dei documenti e al coinvolgimento di scuole, comunità e pubblico non specialistico, in coerenza con gli obiettivi di impatto sociale e di apertura del patrimonio dell'IISG;

I canali social istituzionali e il sito web dell'Ente saranno utilizzati per diffondere in tempo reale i risultati delle ricerche, le traduzioni e i materiali multimediali, con particolare attenzione alla qualità linguistica, alla correttezza terminologica e all'inclusione digitale.

SOTTOSEZIONE 2.2- PERFORMANCE

La sezione contiene la programmazione degli obiettivi e degli indicatori di performance di efficienza e di efficacia dell'amministrazione, secondo quanto previsto dal Capo II del decreto legislativo n. 150 del 2009.

Sebbene tale sezione non sia obbligatoria per le amministrazioni fino a 50 dipendenti, l'IISG ritiene necessario inserire tale sezione nel PIAO al fine di fornire una visione completa

VILLA SCIARRA - WURTS SUL GIANICOLO

Via Calandrelli, 25 - 00153 Roma. Viale delle Mura Gianicolensi, 11 - 00152 Roma
Tel.: +39 06588811 - Fax: +39 065888139 - P.IVA: 11787331005 - C.F.: 80429910583
www.studigermanici.it - PEC: iisg@pec.studigermanici.it - CUU:UFS25E

e integrata dell'attività strategica dell'Ente, sviluppando anche la correlazione con le misure e i presidi della sezione rischi corruttivi e trasparenza.

Il ciclo della performance dell'IISG viene improntato sulla base degli obiettivi strategici dettati dal Consiglio di Amministrazione nel proprio Piano Triennale di Attività 2026-2028 riportati nel seguito:

- ampliamento dell'attività di ricerca;
- valorizzazione del patrimonio documentale bibliografico e archivistico;
- restauro, risanamento conservativo e adeguamento tecnico-funzionale dell'edificio sede dell'Istituto;
- attivazione di un'autonoma unità per l'insegnamento linguistico telematico;
- estensione e potenziamento dell'infrastruttura di ricerca;
- ampliamento in campo nazionale e internazionale della rete di collaborazioni dell'Ente;
- potenziamento della compliance;
- transizione digitale.

Gli obiettivi strategici si traducono in obiettivi operativi annuali, che tengono conto, oltre al risultato atteso, anche degli indicatori di performance e dei pesi previsti per ciascun obiettivo.

Le valutazioni riguarderanno:

- il grado di raggiungimento degli obiettivi operativi individuali (max 75 punti) misurato attraverso un processo di rendicontazione a consuntivo;
- il livello di competenze raggiunte e di comportamenti messi in atto (max 25 punti).

L'approccio alla performance è definito attraverso la costruzione del cosiddetto albero della performance nel quale gli obiettivi di miglioramento delle prestazioni si devono incastonare in un sistema logico strutturale in base ai documenti strategici che caratterizzano l'istituzione stessa attraverso:

1. chiara definizione degli obiettivi;
2. presenza consistente di indicatori di *outcome* tra gli indicatori relativi a obiettivi che hanno un impatto su stakeholder esterni;



Istituto Italiano di
STUDI GERMANICI

3. specificazione dei legami tra obiettivi, indicatori e target;
4. caratterizzazione degli indicatori;
5. rilevazione effettiva della performance, secondo la frequenza e le modalità definite nello schema degli indicatori.

La performance individuale è misurata attraverso la definizione di obiettivi (annuali e individuali) che si caratterizzano per tre elementi:

- Indicatore: è l'entità che viene misurata;
- Metrica: è l'unità di misura con la quale viene misurato un obiettivo (es. tempo, % di realizzazione);
- Target: è il risultato sfidante da raggiungere associato a un'attività, a un processo o a un comportamento.

Caratteristiche comuni a tutti gli obiettivi, così come definite dalla normativa vigente, sono:

- la rilevanza e la pertinenza rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche e alle strategie dell'amministrazione;
- la specificità e la misurabilità in termini concreti e chiari;
- la riferibilità a un arco temporale determinato corrispondente a un anno;
- la misurabilità rispetto ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con le amministrazioni analoghe;
- la confrontabilità con i risultati dell'amministrazione stessa, all'anno precedente;
- la correlazione alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili.

L'IISG ha previsto l'assegnazione di obiettivi individuali a tutte le figure apicali.

I valutati sono differenziati per il ruolo ricoperto e per il livello contrattuale così come segue:

- personale apicale Tecnico/Amministrativo valutato: Direttore Amministrativo, Responsabili di Area amministrativa, Responsabile della Biblioteca, Responsabile della Redazione.
- personale apicale Scientifico valutato per la performance organizzativa: Responsabile della struttura scientifica.

Per il personale non apicale (personale livello I-III e personale livello IV-VIII) è previsto un

VILLA SCIARRA - WURTS SUL GIANICOLO

Via Calandrelli, 25 - 00153 Roma. Viale delle Mura Gianicolensi, 11 - 00152 Roma
Tel.: +39 06588811 - Fax: +39 065888139 - P.IVA: 11787331005 - C.F.: 80429910583
www.studigermanici.it - PEC: iisg@pec.studigermanici.it - CUU:UFS25E



Istituto Italiano di
STUDI GERMANICI

sistema di valutazione diverso composto da due fattori, uno direttamente derivato dalla performance raggiunta dal proprio valutatore, uno sulla quantità e qualità del contributo apportato:

- a) Risultato finale raggiunto sul singolo obiettivo da parte del valutatore per un valore complessivo di 75 punti.
- b) Valutazione, da parte del valutatore, della quantità e qualità del contributo apportato, per un valore complessivo di 25 punti.

In una logica di cascata, a partire dagli obiettivi strategici dell'Ente, gli obiettivi del Direttore Amministrativo sono stati individuati dal Presidente sulla base delle linee strategiche per l'Ente e approvati dal CdA.

Nel presente piano si assegnano gli obiettivi delle ulteriori figure soggette a valutazione.



Istituto Italiano di
STUDI GERMANICI

Performance individuale: Obiettivi assegnati per l'anno 2026

Obiettivi - Responsabile della Struttura di ricerca				
Descrizione obiettivo		Indicatore	Peso	Risultato atteso
1	Potenziamento della compliance	Pubblicazione/aggiornamento dei dati sul sito amministrazione trasparente e supporto alle attività ricognitive del ciclo del trattamento del dato per l'analisi dei rischi	5%	100% dati trasparenza pubblicati/aggiornati/censiti
2		Riduzione dei tempi di pagamento (art. 4-bis d.l. 13/2023)	5%	30 giorni nel tempo medio dei pagamenti delle fatture commerciali 0 giorni indicatore tempo medio del ritardo
3		Formazione del personale dipendente Ricercatore	5%	Formazione del personale di ricerca con partecipazione a corsi per 40 ore pro-capite annue
4	Ampliamento e promozione dell'attività di ricerca	Disseminazione dei risultati ottenuti dai progetti di ricerca attivi presso IISG in termini di arricchimento del settore Digital Humanities	5%	Svolgimento di almeno due attività pubbliche nel corso del 2026 per la presentazione dei risultati scientifici ottenuti in ambito DH
8		Conclusione di accordi di cooperazione con almeno due enti pubblici o privati, di cui almeno uno estero, nell'ambito dei progetti di ricerca di nuova attivazione o in continuità	30%	Stesura e attivazione degli accordi nel corso del 2026
5		Censimento delle componenti di Digital Humanities nei progetti di ricerca avviati o da avviare, e pubblicazione dei risultati attraverso pagina dedicata online e/o prodotto open access	5%	Conclusione del censimento e pubblicazione dei risultati entro l'anno 2026
6	Transizione digitale	Introduzione di un database per la raccolta sistematica dei prodotti scientifici del personale strutturato e non strutturato di IISG	15%	Predisposizione del database nel corso del 2026 con dati a partire dal 2025
7		Introduzione di uno strumento parzialmente automatizzato di raccolta e tracciamento delle attività scientifiche svolte all'esterno dell'Ente (servizi esterni)	30%	Messa a punto dello strumento e avvio dell'implementazione nel corso del 2026

VILLA SCIARRA - WURTS SUL GIANICOLO

Via Calandrelli, 25 - 00153 Roma. Viale delle Mura Gianicolensi, 11 - 00152 Roma
Tel.: +39 06588811 - Fax: +39 065888139 - P.IVA: 11787331005 - C.F.: 80429910583
www.studigermanici.it - PEC: iisg@pec.studigermanici.it - CUU:UFS25E



Istituto Italiano di
STUDI GERMANICI

Obiettivi - Responsabile biblioteca e archivi				
Descrizione obiettivo		Indicatore	Peso	Risultato atteso
1	Potenziamento della compliance	Percentuale di adempimenti e scadenze di rendicontazione relativi a finanziamenti e contributi esterni per attività bibliografiche e archivistiche, con fascicolo di rendicontazione completo e tracciabile	15%	≥ 95% degli adempimenti e delle scadenze di rendicontazione riferiti a finanziamenti e contributi esterni per attività documentali completati entro i termini
2		Pubblicazione/aggiornamento dei dati sul sito amministrazione trasparente	5%	100% dati trasparenza pubblicati/aggiornati
3	Transizione digitale	Percentuale di servizi e pratiche documentali (accesso, consultazione, richieste, riproduzioni) gestiti tramite flusso digitale tracciabile	5%	≥ 80% delle pratiche/servizi documentali 2026 gestiti e rintracciabili nella piattaforma (con evidenze e storico delle attività disponibili per verifiche)
4		Percentuale di nuovi oggetti digitali (biblioteca e archivi) pubblicati nel 2026 con metadati completi e modalità di consultazione standardizzata (accesso e visualizzazione coerenti e uniformi)	5%	≥ 90% con verifica e registrazione semestrale
5	Valorizzazione e incremento del patrimonio documentale bibliografico e archivistico dell'IISG	Numero di nuovi nuclei documentali (fondi/serie) ricondizionati e resi pronti per la fruizione pubblica con descrizione e collegamenti stabili ai documenti digitali, a supporto di audit, rendicontazioni e richieste esterne	25%	≥ 1 nucleo documentale completo e consultabile internamente: 100% dei documenti digitali con descrizione minima e collegamento stabile
6	Ampliamento e promozione degli strumenti di ricerca	Percentuale di strumenti di ricerca aggiornati e arricchiti con collegamenti alle documentazioni e alle risorse digitali con indicatori di utilizzo (consultazioni interne/esterne, richieste evase)	20%	≥ 80% degli strumenti di ricerca aggiornati e potenziati, con evidenza tramite registro aggiornamenti
7	Dissemination e public engagement su attività di ricerca e patrimonio IISG	Numero di iniziative di disseminazione e coinvolgimento del pubblico finalizzate a valorizzare l'attività di ricerca e il patrimonio culturale dell'IISG; eventi, seminari divulgativi, laboratori, visite/percorsi tematici, webinar, contenuti editoriali per sito e canali istituzionali	25%	≥ 3 iniziative, con pubblicazione dei materiali essenziali (pagina web/notizia e materiali di supporto) e report sintetico con dati minimi di partecipazione e consultazione

VILLA SCIARRA - WURTS SUL GIANICOLO

Via Calandrelli, 25 - 00153 Roma. Viale delle Mura Gianicolensi, 11 - 00152 Roma
Tel.: +39 06588811 - Fax: +39 065888139 - P.IVA: 11787331005 - C.F.: 80429910583
www.studigermanici.it - PEC: iisg@pec.studigermanici.it - CUU:UFS25E



Istituto Italiano di
STUDI GERMANICI

Obiettivi - Responsabile della redazione				
Descrizione obiettivo		Indicatore	Peso	Risultato atteso
1	Potenziamento della compliance	Pubblicazione/aggiornamento dei dati sul sito Amministrazione trasparente	5%	100% dati trasparenza pubblicati/aggiornati
2		Riduzione dei tempi di pagamento (art. 4-bis d.l. 13/2023) riferiti alla vendita dei libri e ai contratti con tipografie: monitoraggio del tempo medio di pagamento	5%	30 giorni nel tempo medio dei pagamenti delle fatture commerciali 0 giorni indicatore tempo medio del ritardo
3	Definizione e attuazione del piano editoriale (riviste e collane editoriali)	Tasso di attuazione del piano editoriale annuale: (contenuti/pagine del sito pubblicati o aggiornati secondo piano, titoli di collana avviati/chiusi secondo cronoprogramma) / totale attività editoriali programmate	20%	Piano editoriale 2026 formalizzato; realizzazione di almeno l'85% delle attività programmate
4	Incrementare la quota di pubblicazioni IISG in accesso aperto con standard editoriali minimi garantiti	Percentuale di contenuti della rivista pubblicati in accesso aperto con requisiti editoriali minimi garantiti (licenza di riuso esplicita, DOIs, metadati completi, tracciabilità del processo editoriale e pubblicazione sul sito della rivista)	20%	Pubblicazione in accesso aperto di tutti i fascicoli/articoli previsti nel 2026, con licenza chiaramente indicata e metadati completi; aggiornamento delle pagine/politiche editoriali sul sito (istruzioni per autori, peer review, licenze, trasparenza del flusso editoriale) e verifica finale a consuntivo
5		Percentuale dei titoli pubblicati relativi alle collane IISG in accesso aperto con requisiti minimi garantiti (licenza di riuso esplicita, DOIs, metadati completi, pubblicazione sul sito delle edizioni dell'IISG)	20%	Pubblicazione in accesso aperto sulla pagina web delle edizioni IISG di ≤ 3 titoli relativi alle collane con licenza chiaramente indicata, DOIs, e metadati completi e verifica finale a consuntivo
6	Rafforzare le competenze redazionali e digitali per l'accessibilità e introdurre strumenti idonei alla produzione editoriale accessibile	Partecipazione a formazione specifica e adozione di almeno 1 nuovo strumento digitale per la gestione dei contenuti a favore dell'accessibilità	30%	Partecipazione a un corso di formazione AIE sull'utilizzo di Adobe InDesign per la pubblicazione in open access di prodotti editoriali in formato EPUB e sperimentazione operativa dello strumento su almeno un prodotto editoriale.

VILLA SCIARRA - WURTS SUL GIANICOLO

Via Calandrelli, 25 - 00153 Roma. Viale delle Mura Gianicolensi, 11 - 00152 Roma
Tel.: +39 06588811 - Fax: +39 065888139 - P.IVA: 11787331005 - C.F.: 80429910583
www.studigermanici.it - PEC: iisg@pec.studigermanici.it - CUU:UFS25E



Istituto Italiano di
STUDI GERMANICI

Obiettivi - Responsabile dell'Area Bilancio, contabilità e controllo				
Descrizione obiettivo		Indicatore	Peso	Risultato atteso
1	Potenziamento della compliance	Adeguamento sistema contabile alla Riforma 1.15 PNRR che prevede l'adozione di un sistema unico di contabilità economico-patrimoniale accrual (DL 113/2024)	45%	Completamento delle attività entro l'anno 2026
2		Pubblicazione/aggiornamento dei dati sul sito amministrazione trasparente e supporto alle attività ricognitive del ciclo del trattamento del dato per l'analisi dei rischi	5%	100% dati trasparenza pubblicati/aggiornati/censiti
3		Riduzione dei tempi di pagamento (art. 4-bis d.l. 13/2023)	50%	30 giorni nel tempo medio dei pagamenti delle fatture commerciali 0 giorni indicatore tempo medio del ritardo

Obiettivi - Responsabile dell'Area Personale e concorsi				
Descrizione obiettivo		Indicatore	Peso	Risultato atteso
1	Potenziamento della compliance	Pubblicazione/aggiornamento dei dati sul sito amministrazione trasparente e supporto alle attività ricognitive del ciclo del trattamento del dato per l'analisi dei rischi	5%	100% dati trasparenza pubblicati/aggiornati/censiti
2		Regolamento per il conferimento degli Incarichi di ricerca	25%	Predisposizione del regolamento entro aprile 2026
3		Regolamento per il conferimento degli Incarichi post doc	25%	Predisposizione del regolamento entro aprile 2026
4		Manuale di gestione delle procedure concorsuali	25%	Predisposizione del Manuale entro il dicembre 2026
5		Formazione del personale dipendente	20%	Formazione dei dipendenti con partecipazione a corsi per 40 ore pro-capite annue

VILLA SCIARRA - WURTS SUL GIANICOLO

Via Calandrelli, 25 - 00153 Roma. Viale delle Mura Gianicolensi, 11 - 00152 Roma
Tel.: +39 06588811 - Fax: +39 065888139 - P.IVA: 11787331005 - C.F.: 80429910583
www.studigermanici.it - PEC: iisg@pec.studigermanici.it - CUU:UFS25E



Istituto Italiano di
STUDI GERMANICI

Obiettivi - Responsabile dell'Area acquisti e servizi generali				
Descrizione obiettivo		Indicatore	Peso	Risultato atteso
1	Potenziamento della compliance	Pubblicazione/aggiornamento dei dati sul sito amministrazione trasparente e supporto alle attività ricognitive del ciclo del trattamento del dato per l'analisi dei rischi	10%	100% dati trasparenza pubblicati/aggiornati/censiti
2		Formazione del personale dipendente	10%	Formazione dei dipendenti con partecipazione a corsi per 40 ore pro-capite annue
3		Riduzione dei tempi di pagamento (art. 4-bis d.l. 13/2023)	50%	30 giorni nel tempo medio dei pagamenti delle fatture commerciali 0 giorni indicatore tempo medio del ritardo
4	Transizione digitale	Rinnovo dell'hardware dell'Istituto al fine di renderlo compatibile con il sistema operativo Windows 11	30%	Completamento delle attività entro l'anno 2026

Obiettivi - Responsabile dell'Area Legale				
Descrizione obiettivo		Indicatore	Peso	Risultato atteso
1	Potenziamento della compliance	Pubblicazione/aggiornamento dei dati sul sito amministrazione trasparente e supporto alle attività ricognitive del ciclo del trattamento del dato per l'analisi dei rischi	5%	100% dati trasparenza pubblicati/aggiornati/censiti
2		Elezione del rappresentante dei ricercatori e tecnologi in Consiglio di amministrazione	20%	Completamento delle attività entro aprile 2026
3		Regolamento per il conferimento degli Incarichi di ricerca	30%	Predisposizione del regolamento entro aprile 2026
4		Regolamento per il conferimento degli Incarichi post doc	30%	Predisposizione del regolamento entro aprile 2026
5		Riduzione dei tempi di pagamento (art. 4-bis d.l. 13/2023)	15%	30 giorni nel tempo medio dei pagamenti delle fatture commerciali 0 giorni indicatore tempo medio del ritardo

VILLA SCIARRA - WURTS SUL GIANICOLO

Via Calandrelli, 25 - 00153 Roma. Viale delle Mura Gianicolensi, 11 - 00152 Roma
Tel.: +39 06588811 - Fax: +39 065888139 - P.IVA: 11787331005 - C.F.: 80429910583
www.studigermanici.it - PEC: iisg@pec.studigermanici.it - CUU:UFS25E

SOTTOSEZIONE 2.3 - RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA

Si rappresenta che nell'arco temporale di riferimento successivo all'adozione del Piano Triennale integrato per la Performance, la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza 2025-2027 approvato con delibera del CdA n. 3/2025 del 31.01.2025, presso l'Ente non risultano evidenze di fatti corruttivi, permane l'assenza di disfunzioni amministrative significative intercorse nell'ultimo anno, l'assenza di modifiche amministrative rilevanti, la previsione di ulteriori obiettivi strategici in un'ottica di incremento e protezione del valore pubblico.

In linea con lo sviluppo della precedente programmazione relativa al PIAO 2025 -2027, considerata la parziale realizzazione delle misure adottate, dei processi in corso e di prossimo sviluppo dell'Ente, vista anche l'adozione del nuovo Codice di comportamento di IISG aggiornato alle modifiche apportate dal dpr 81/2023 al dpr 62/2013 (approvato con delibera del CdA 20/2024 del 27.06.2024 e in vigore dalla medesima data), nonché valutata l'adozione della piattaforma informatica per le segnalazioni di whistleblower in attuazione del Dpr 24/2023 e l'approvazione con delibera del CdA 18/2024 del 29.05.2024 del relativo atto organizzativo in materia di tutela del Whistleblower, con cui sono state adottate le linee guida per la disciplina delle violazioni ai sensi del D.lgs. 24/2023 (Whistleblowing), unitamente all'adozione, nell'annualità precedente, del Manuale di Gestione Documentale (delibera del CdA 24/2025 del 23.06.2025) e della Carta dei Servizi della Biblioteca e dell'Archivio dell'Ente (delibera CdA 28/2025 del 25.09.2025), nonché di misure regolatorie quali l'approvazione del Regolamento per il conferimento dei contratti di Ricerca (delibera CdA n. 8/2025 del 26.03.2025), IISG si avvale della misura di semplificazione prevista per gli enti con meno di 50 dipendenti e ribadita anche con comunicato del Presidente Anac del 10.01.2024 di seguito integralmente riportato:

“COMUNICATO DEL PRESIDENTE 10 gennaio 2024 Termine del 31 gennaio per l'adozione e la pubblicazione dei PIAO e dei PTPCT 2024- 2026

L'Autorità desidera rammentare alle pubbliche amministrazioni tenute all'adozione del Piano integrato di attività e organizzazione - PIAO, ai sensi dell'articolo 6 del decreto-legge 9

giugno 2021, n. 80, che, nel rispetto delle esigenze di razionalizzazione e semplificazione degli strumenti di programmazione, nell'ambito dello stesso PIAO, va predisposta anche la pianificazione delle misure di prevenzione della corruzione e per la trasparenza. Indicazioni al riguardo sono contenute nella delibera n. 7 del 17 gennaio 2023 di approvazione del PNA 2022. Rimane fermo che il termine per l'adozione del PIAO 2024-2026 è il prossimo 31 gennaio, in conformità a quanto previsto dal legislatore.

Si segnala, infine, che nel PNA 2022 è stata introdotta un'importante semplificazione per tutte le amministrazioni ed enti con meno di 50 dipendenti. Dopo la prima adozione, infatti è possibile confermare nel triennio, con apposito atto motivato dell'organo di indirizzo, lo strumento programmatico adottato nell'anno precedente (Sezione anticorruzione del PIAO, PTPCT, documento che tiene luogo dello stesso o misure integrative del MOG 231). Si rammenta che ciò è possibile ove, nell'anno precedente: a) non siano emersi fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative; b) non siano state introdotte modifiche organizzative rilevanti; c) non siano stati modificati gli obiettivi strategici; d) per chi è tenuto ad adottare il PIAO, non siano state modificate le altre sezioni del PIAO in modo significativo tale da incidere sui contenuti della sezione anticorruzione e trasparenza”.

Detta linea di indirizzo a carattere semplificativo trova attuale riscontro anche nel testo del PNA 2025-2027 messo in consultazione da Anac, indi oggetto di approvazione da parte del Consiglio di Anac dell'11.11.2025 ed attualmente in fase di pubblicazione in Gazzetta ufficiale.

In ragione di quanto sopra la presente Sezione, stante la natura dell'Ente tenuto all'adozione di un modello di PIAO semplificato in ragione della presenza in servizio di meno di 50 dipendenti, viene compilata in continuità e con parziale riconferma delle misure già previste nella sezione Valore Pubblico – Performance – Anticorruzione, Sottosezione Rischi Corruttivi e Trasparenza del PIAO 2025 -2027 tenendo anche in considerazione gli esiti della relazione annuale RPCT 2025 e dei monitoraggi operati dall'OIV.

Si ricorda che la Sottosezione Rischi Corruttivi e Trasparenza del PIAO 2026 -2028, si basa su quanto stabilito dal PNA 2019, approvato con deliberazione n. 1064 del 13 novembre



2019, il quale ha inteso concentrare la propria attenzione sulle indicazioni relative alla parte generale del Piano stesso, rivedendo e consolidando in un unico atto di indirizzo tutte le indicazioni fornite fino a oggi, integrandole con orientamenti maturati nel corso del tempo, superando quindi le indicazioni contenute nelle Parti generali dei PNA e degli Aggiornamenti fino a oggi adottati.

La normativa sui temi della prevenzione della corruzione e della trasparenza e integrità introduce importanti innovazioni nel trattamento della corruzione e prevede una serie articolata di azioni e di interventi operativi tali da rendere necessaria la definizione di un sistema organizzativo articolato su vari livelli e ruoli, con l'obiettivo di assicurare azioni strategiche adeguate al fine di privilegiare una prospettiva non tanto di semplice adempimento formale, quanto piuttosto capace di garantire una concreta e reale promozione della legalità e dell'etica pubblica in un'ottica di fattiva realizzazione delle misure previste nel contesto di riferimento, graduate in ragione del principio di adeguatezza e di proporzionalità, anche in ossequio al PNA 2022 approvato con deliberazione n. 7 del 17 gennaio 2023.

L'integrazione tra la sottosezione Performance e la presente sezione si fonda su una logica di complementarietà secondo cui la trasparenza è intesa come integrità e comunicazione corretta agli stakeholder, nonché come una delle misure generali volte a prevenire il fenomeno corruttivo, mentre l'anticorruzione come identificazione e mitigazione dei rischi di illegalità e perdita della reputazione.

Viene mantenuta in questa sede l'integrazione e il raccordo citato tra obiettivi di attività e miglioramento dell'azione amministrativa e obiettivi di performance, anche individuale; gli obiettivi a presidio della prevenzione della corruzione e della trasparenza trovano integrazione specifica e declinazione nell'articolazione degli obiettivi di performance individuale, con particolare riferimento ai referenti per la trasparenza e l'anticorruzione.

Sebbene non richiesto dall'adozione del modello semplificato di PIAO risulta, anche per tale finalità di integrazione, compilata la sezione performance di cui al punto 2.2. del presente documento di pianificazione organizzativa.

In conformità con quanto espressamente previsto dall'articolo 1, comma 8 della legge

190/2012 e, consequenzialmente, nel paragrafo 8 del PNA 2019, risultano infatti inseriti negli strumenti del ciclo di gestione della prestazione e dei risultati, in qualità di obiettivi e di indicatori anticorruzione, le attività svolte dall'Amministrazione per la predisposizione e l'attuazione della presente sezione. Lo sforzo sinergico e di integrazione fra la sottosezione Rischi corruttivi e Trasparenza e la sottosezione Performance del PIAO 2026-2028 è reso evidente dalla previsione del richiamato obiettivo finalizzato alla realizzazione di una mappatura integrata dei processi funzionale sia al miglioramento organizzativo e gestionale che al miglioramento dell'azione di prevenzione della corruzione. Si evidenzia che tutte le iniziative previste nella sopra richiamata sottosezione Performance in relazione all'obiettivo strategico di perseguimento della trasparenza dei processi e dei procedimenti sono idonee a contribuire a creare un assetto organizzativo di più attivo contrasto alla corruzione, che trova declinazione, in determinate fattispecie, in vere e proprie misure anticorruzione (così, ad esempio l'implementazione di un sistema di adozione di modelli unificati per settori di attività e separazione dei processi gestiti, con conseguente segregazione delle funzioni e ottimizzazione dei sistemi di archiviazione informatica e la mappatura integrata, privacy e anticorruzione, dei rischi) o l'adozione di misure regolatorie e di manuali operativi. Parimenti trovano declinazione in un'ottica funzionale all'implementazione della trasparenza dei processi, gli obiettivi di compliance e di digitalizzazione/transizione digitale, ivi compresa l'applicazione del Manuale di gestione Documentale, oltre all'alimentazione e alla gestione della piattaforma di approvvigionamento digitale (e-procurement) per la gestione del ciclo di vita degli appalti pubblici, con evidente impatto sulla trasparenza dei processi amministrativi e di semplificazione nella gestione degli accessi agli atti.

Si conferma pertanto, se pure con le sopra evidenziate integrazioni, che l'azione programmatica della presente sottosezione e della sottosezione Performance del PIAO 2026-2028 è quindi integrata e orientata verso un continuo miglioramento del complessivo sistema di gestione del rischio corruttivo e della trasparenza dell'azione amministrativa.

Ciò anche tenuto conto dei nuovi indirizzi del PNA 2022 per cui la prevenzione della corruzione e la trasparenza sono da intendersi come presidio di valore pubblico,

ulteriormente declinati e integrati nel PNA 2025.

Al riguardo si segnala altresì l'adozione di un approccio metodologico alla presente sezione di pianificazione, di natura qualitativa nell'adozione di misure preventive in ragione dell'analisi del contesto interno, trattandosi di un Ente di ridotte dimensioni e con raffronto diretto tra le diverse unità organizzative sulle principali tematiche di azione amministrativa. Occorre ricordare che, secondo quanto previsto dal PNA 2019, il Piano triennale di Prevenzione della corruzione e per la trasparenza (PTPCT) adottato da ciascuna pubblica amministrazione costituisce il documento fondamentale per la definizione della strategia di prevenzione della corruzione al proprio interno, volto a perseguire, in particolare, degli obiettivi strategici la cui individuazione è sempre rimessa alla valutazione dell'organo di indirizzo, che deve elaborarli tenendo conto della peculiarità della propria amministrazione e degli esiti dell'attività di monitoraggio del PTPCT. In tale ottica, in coerenza con una strategia di contrasto diretta prioritariamente a prevenire e quindi anticipare la commissione di condotte corruttive, si configurano come obiettivi strategici della presente sezione:

- la riduzione delle possibilità che si realizzino casi di corruzione;
- la realizzazione di un contesto di più attivo di contrasto alla corruzione;
- la realizzazione di un contesto di migliore circolazione dei flussi informativi (Implementazione del calendario eventi pubblicato sul sito internet e condivisione interna della programmazione eventi - pubblicazione informazioni dettagliate sui progetti di ricerca in essere - Mailing list - invio di Newsletter secondo gli indirizzi del PTA approvato con delibera del CdA n. 35/2025 del 28.11.2025)
- l'incremento della formazione dei dipendenti, l'innalzamento del livello qualitativo e il monitoraggio sulla qualità della formazione erogata in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza;
- la mappatura dei flussi documentali, ai fini della tracciabilità degli stessi;
- la mappatura integrata dei processi;
- la digitalizzazione dei flussi e delle procedure;
- l'adozione di misure regolatorie e di manuali operativi in materia di selezione del

- personale;
- potenziamento dell'informazione in rete per la biblioteca, con aggiornamento e manutenzione delle pagine web della biblioteca, dell'archivio e delle relative banche dati, finalizzata al raccordo con i sistemi informativi bibliografici e archivistici nazionali attraverso la partecipazione a progetti finalizzati (potenziamento pubblicazioni open Access e implementazione del dato aperto).
 - la tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio documentale bibliografico e archivistico di IISG. Implementazione della valorizzazione delle risorse digitali con realizzazione di una piattaforma digitale che permette la condivisione delle risorse con studiosi e ricercatori (PTA 2026-2028); Implementazione e valorizzazione degli archivi con la predisposizione di linee guida per le disposizioni a titolo gratuito (es. donazioni).
 - il potenziamento del raccordo con gli stakeholder con l'applicazione e il monitoraggio della vigente Carta dei Servizi e la pubblicazione dei questionari di gradimento;
 - potenziamento della compliance e realizzazione di una trasparenza partecipativa mediante integrazione dei contenuti obbligatori della sezione amministrazione trasparente evidenziati e riuniti anche in un'apposita pagina del sito istituzionale che racchiuda i principali atti adottati in materia di anticorruzione, whistleblowing, patto di integrità e codice di comportamento per un'immediata visibilità degli strumenti di policy adottati dall'Istituto oltre alle linee guida Anac e FAQ utili per orientare le prassi interne.

La realizzazione di detti obiettivi deve passare attraverso una partecipazione alla costruzione del sistema di prevenzione da parte di tutte le strutture organizzative, secondo una logica di maggiore coinvolgimento e responsabilizzazione di tutto il personale, dirigenziale, non dirigenziale e di ricerca, finalizzata all'accrescimento del livello di effettività del sistema stesso. Tali misure sono di carattere organizzativo, oggettivo e di carattere comportamentale, soggettivo. Le prime mirano a prevenire il rischio incidendo

sull'organizzazione e sul funzionamento – si pensi in tal senso all'adozione di misure regolatorie o di semplificazione, alla trasparenza e alla formazione – preoccupandosi di preconstituire condizioni, organizzative e di lavoro, che rendano difficili comportamenti corruttivi; le seconde si propongono di garantire l'adozione di comportamenti in ossequio al canone di imparzialità da parte del dipendente pubblico e di rendere più efficace il trasferimento delle conoscenze relative agli atti adottati e alle normative vigenti in materia.

Il presente atto programmatico, che va in continuità della precedente sottosezione Rischi Corruttivi e Trasparenza del PIAO 2025-2027, è quindi strutturato secondo le indicazioni del PNA 2019 partendo da un'analisi del contesto esterno e interno e, in particolare, sotto tale ultimo aspetto, dei processi in cui si declina l'attività amministrativa e gestionale dell'Ente, per pervenire all'individuazione delle misure tecniche e organizzative ritenute più idonee a prevenire non solo l'insorgenza di condotte corruttive propriamente intese che integrano gli estremi di taluni reati, ma anche altri fenomeni sintomatici di imparzialità e non corretto *agere publicum*.

Trova parimenti considerazione anche quanto dedotto dal PNA 2022 in materia di semplificazione per gli Enti di piccole dimensioni e, nella specie, quanto contenuto nella sezione 10 p. 58 ss. “*Semplificazioni per le amministrazioni e enti con meno di 50 dipendenti*”.

In linea con gli orientamenti del PNA 2025, trovano altresì declinazione gli indirizzi strategici e l'attuazione delle direttive in materia di compliance, trasparenza, digitalizzazione, declinati nella realizzazione di processi integrati, condivisi, digitalizzati e oggetto di pubblicazione mediante dato aperto. Pari attenzione viene resa alla realizzazione di gruppi di competenze integrate, mantenendo il gruppo di lavoro di referenti per l'anticorruzione e responsabili della trasparenza, già oggetto di previsione del precedente PIAO 2025-2027 e del già citato atto organizzativo adottato in materia di whistleblowing.

Processo di adozione, adeguamento, aggiornamento e validità temporale

La presente sezione “Rischi Corruttivi e Trasparenza” è adottata, nei termini di legge, con



approvazione del relativo PIAO 2026-2028, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione, quale organo di indirizzo politico esecutivo, su proposta del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (di seguito RPCT o Responsabile). Il PIAO è pubblicato sul sito internet istituzionale nell'apposita sezione dedicata alla prevenzione della corruzione, oltre che nelle altre forme di pubblicazione obbligatoria.

La validità temporale della sezione "Rischi Corruttivi e Trasparenza" è di tre anni e il suo contenuto viene aggiornato, entro il 31 gennaio di ogni anno, salvo proroghe adottate da ANAC e fermo restando le vigenti disposizioni semplificatorie per gli Enti con meno di 50 dipendenti, con riferimento al triennio successivo a scorrimento, tenendo conto dei risultati conseguiti e delle proposte formulate dai soggetti coinvolti nel processo di gestione del rischio.

Ambito di applicazione e obblighi di conoscenza

La presente sezione "Rischi Corruttivi e Trasparenza" si applica, per quanto compatibile in relazione alla natura del rapporto con i processi dell'Ente, oltre che ai dipendenti con rapporto a tempo indeterminato o determinato e all'Organismo Indipendente di Valutazione, a tutti coloro che, a qualsiasi titolo, si trovino a operare all'interno delle strutture dell'Ente o in nome e per conto dello stesso.

La presa visione della Sezione "Rischi Corruttivi e Trasparenza" e la conoscenza dei suoi contenuti rappresentano un obbligo per tutti i soggetti destinatari. Nei contratti di assunzione di personale è precisamente inserita la clausola di presa conoscenza e di rispetto delle misure della vigente Sezione "Rischi Corruttivi e Trasparenza" del Piao adottato e pubblicato dall'Ente. La medesima dicitura va inserita anche per i contratti con fornitori, operatori economici, professionisti, collaboratori esterni ecc.

La medesima clausola trova altresì declinazione negli Accordi di collaborazione stipulati dall'Ente.

Prevenzione della Corruzione

SOGGETTI E RUOLI DELLA STRATEGIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

I soggetti che concorrono alla prevenzione della corruzione all'interno dell'Ente hanno i seguenti compiti.

- Gli organi di indirizzo politico vedono il loro coinvolgimento nella formazione e attuazione del PIAO e dispongono di competenze rilevanti nel processo di individuazione delle misure di prevenzione della corruzione. Nello specifico:
 - o individuano il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ai sensi dell'art. 1 comma 7 della Legge 190/2012;
 - o adottano il PIAO e i suoi aggiornamenti;
 - o adottano tutti gli atti di indirizzo di carattere generale che siano direttamente o indirettamente finalizzati alla prevenzione della corruzione.
- Il Direttore Amministrativo e i Responsabili per l'area di rispettiva competenza:
 - o svolgono funzioni di Referenti del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
 - o svolgono attività informativa nei confronti del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, dei referenti e dell'autorità giudiziaria (art. 16 D.lgs. n. 165 del 2001; art. 20 D.P.R. n. 3 del 1957; art.1, comma 3, Legge n. 20 del 1994; art. 331 c.p.p.);
 - o partecipano al processo di gestione del rischio;
 - o propongono le misure di prevenzione (art. 16 D.lgs. n. 165 del 2001);
 - o assicurano l'osservanza del Codice di comportamento e verificano le ipotesi di violazione;
 - o adottano misure gestionali finalizzate alla prevenzione della corruzione (art. 16 e 55 bis D.lgs. n. 165 del 2001);
 - o osservano le misure contenute nella sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza;
 - o rispondono della mancata attuazione delle misure di prevenzione della

corruzione, ove il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dimostri di avere effettuato le dovute comunicazioni agli uffici e di avere vigilato sull'osservanza del Piano.

- La figura di supporto al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e in staff al Direttore Amministrativo identificata nell'Avv. Valeria Tranchini, Funzionario amministrativo selezionato in esito a pubblico concorso, nominata a decorrere dal 1.01.2025 (con provvedimento del Direttore Amministrativo prot. n. 2229/2024 del 16.12.2024 e rettificato con prot. 2230/2024) e indi rinnovata con provvedimento di incarico del Direttore Amministrativo prot. n. 2593/2025 del 19.12.2025,

svolge le seguenti funzioni:

- o supportare il RPCT nel perseguimento degli obiettivi assegnatigli nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione, nella definizione dei successivi Piani Organizzativi e della sezione Rischi e Anticorruzione del PIAO;
- o supportare il RPCT per ogni altra attività relativa alla previsione e agli adempimenti in materia di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
- o supportare il RPCT per la gestione di tutte le attività inerenti il *whistleblowing*, in ossequio alle previsioni di legge, alle linee guida adottate da ANAC e dell'atto organizzativo adottato da IISG e vigente.

Nell'esercizio di tali mansioni è soggetta agli stessi vincoli di riservatezza cui è soggetto il RPCT.

- La figura individuata come LEAR - Legal Entity Appointed Representative per l'Istituto Italiano di Studi Germanici, nella persona della dott.ssa Eleonora De Longis, già Responsabile della Biblioteca e Archivi storici e nominata con provvedimento del Direttore Amministrativo del 29.06.2023 prot. n. 909/2023, principale contatto amministrativo con la Commissione Europea e autorizzato a gestire le informazioni legali e finanziarie dell'organizzazione sul Participant Portal; gestire diritti di accesso delle persone nell'organizzazione di riferimento; nominare i rappresentanti dell'organizzazione che potranno firmare elettronicamente le convenzioni di

sovvenzione o di bilancio.

- L' Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) è chiamato a rafforzare il raccordo tra misure anticorruzione e misure di miglioramento della funzionalità delle amministrazioni e della performance. L'OIV, infatti, ai sensi dell'art. 1 comma 8-bis della Legge 190/2012, così come introdotto dal D.lgs. 97/2016, «verifica, anche ai fini della validazione della Relazione sulla performance, che i piani triennali per la prevenzione della corruzione siano coerenti con gli obiettivi stabiliti nei documenti di programmazione strategico-gestionale e che nella misurazione e valutazione delle performance si tenga conto degli obiettivi connessi all'anticorruzione e alla trasparenza». Inoltre l'OIV:
 - o partecipa al processo di gestione del rischio;
 - o considera i rischi e le azioni inerenti la prevenzione della corruzione nello svolgimento dei compiti a essi attribuiti;
 - o svolge compiti propri connessi all'attività anticorruzione nel settore della trasparenza amministrativa (artt. 43 e 44 D.lgs. n. 33 del 2013);
 - o esprime parere obbligatorio sul Codice di comportamento adottato dall'Ente (art. 54, comma 5, D.lgs. n. 165 del 2001);
 - o propone gli obiettivi legati al ruolo di RPCT.
- Il soggetto preposto all'iscrizione e all'aggiornamento dei dati nell'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti (AUSA), ovvero il (RASA). Spettano a lui i compiti relativi all'inserimento e aggiornamento nella BDNCP presso l'ANAC dei dati relativi all'anagrafica della stazione appaltante, della classificazione della stessa e dell'articolazione in centri di costo. Il nuovo Responsabile dell'anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (RASA) di IISG è stato individuato con provvedimento del Direttore Amministrativo prot. n. 305/2022 nella persona della Dott.ssa Paola Lupoli, Responsabile dell'Area Acquisti e servizi generali e indi rinnovata con provvedimento di incarico del Direttore Amministrativo prot. n. 2591/2025 del 19.12.2025
- Il Responsabile per la transizione digitale individuato nella dott.ssa Linda Di Gaetano, Responsabile Area Bilancio Contabilità e Controllo, nominata con provvedimento n.



Istituto Italiano di
STUDI GERMANICI

102/2025 del 19.12.2025 prot. n. 2594/2025.

- Il Responsabile per la Protezione dei dati Personali (DPO) individuato nell'Avv. Valeria Tranchini nominata con Decreto del Direttore Amministrativo n. 12/2025 del 05/06/2025, prot. n. 1362/2025 del 05/06/2025;
- Il Responsabile della struttura di ricerca, nominato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 13/2025 del 28.04.2025, incarico conferito con provvedimento del Direttore Amministrativo n. 34/2025, prot. n. 1072/2025 del 29/04/2025;
- Responsabile del protocollo informativo e flussi documentali: provvedimento del Direttore Amministrativo n. 48/2025, prot. n. 1455/2026 del 24/06/2025;
- Responsabile della gestione documentale: provvedimento del Direttore Amministrativo n. 49/2025, prot. n. 1456/2026 del 24/06/2025;
- Responsabile della conservazione: provvedimento del Direttore Amministrativo n. 50/2025, prot. n. 1457/2026 del 24/06/2025.

- L'area che ha la competenza dei procedimenti disciplinari:
 - o svolge i procedimenti disciplinari nell'ambito della propria competenza (art. 55 bis D.lgs. n. 165 del 2001);
 - o provvede alle comunicazioni obbligatorie nei confronti dell'autorità giudiziaria (art. 20 D.P.R. n. 3 del 1957; art.1, comma 3 Legge n. 20 del 1994; art.331 c.p.p.);
 - o propone l'aggiornamento del Codice di comportamento.

- Tutti i dipendenti dell'Amministrazione:
 - o partecipano al processo di gestione del rischio;
 - o osservano le misure contenute nella sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza;
 - o segnalano le situazioni di illecito all'area che ha la competenza dei Procedimenti disciplinari (art. 54, comma 5, D.lgs. n. 165 del 2001);
 - o segnalano casi di personale conflitto di interessi (art. 6 bis Legge n. 241 del 1990; artt. 6 e 7 Codice di comportamento).

VILLA SCIARRA - WURTS SUL GIANICOLO

Via Calandrelli, 25 - 00153 Roma. Viale delle Mura Gianicolensi, 11 - 00152 Roma
Tel.: +39 06588811 - Fax: +39 065888139 - P.IVA: 11787331005 - C.F.: 80429910583
www.studigermanici.it - PEC: iisg@pec.studigermanici.it - CUU:UFS25E

- I collaboratori, a qualsiasi titolo, dell'Amministrazione:
 - o osservano le misure contenute nella sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza;
 - o segnalano le situazioni di illecito (art. 8 Codice di comportamento dei dipendenti pubblici)

IL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

Ai sensi dell'art. 1 comma 7 della Legge 190/2012, così come aggiornato dal D.lgs. 97/2016, «L'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività».

Al RPCT sono assegnati i seguenti obiettivi:

- a) assolvere agli obblighi di pubblicità e trasparenza previsti per l'Istituto dalla specifica normativa vigente in materia nel rispetto delle relative tempistiche;
- b) Mappatura dei processi e dei procedimenti con aggiornamento dell'analisi dei rischi;
- c) condividere con il personale degli strumenti di prevenzione (politiche, programmi, misure) da parte dei diversi soggetti che a vario titolo operano nell'ambito del processo di prevenzione.

Il Responsabile ha il compito di proporre ogni anno l'aggiornamento del PTPCT prendendo a riferimento il triennio successivo a scorrimento. Predisponde, quindi, il Piano e relativi aggiornamenti e lo sottopone al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione entro il 31 gennaio di ogni anno salvo proroghe da parte di ANAC; il Piano viene, quindi, pubblicato sul sito web nella sezione "Amministrazione trasparente".

Ai sensi della normativa in materia e del PNA, il Responsabile assume diversi ruoli all'interno dell'amministrazione e per ciascuno di essi svolge i seguenti compiti:

- In materia di prevenzione della corruzione:
 - o vigila sull'attuazione, da parte di tutti i destinatari, delle misure di prevenzione

del rischio contenute nel Piano;

- segnala all'organo di indirizzo e all'Organismo Indipendente di Valutazione le disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
 - indica agli uffici competenti all'esercizio dell'azione disciplinare i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza (art. 1, co. 7, l. 190/2012).
- In materia di trasparenza:
- svolge stabilmente un'attività di monitoraggio sull'adempimento da parte dell'amministrazione
 - segnala gli inadempimenti rilevati in sede di monitoraggio dello stato di pubblicazione delle informazioni e dei dati ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013;
 - Riceve e tratta le richieste di riesame in caso di diniego totale o parziale dell'accesso o di mancata risposta con riferimento all'accesso civico generalizzato.
- In materia di codice di comportamento:
- cura la diffusione della conoscenza dei codici di comportamento nell'amministrazione, il monitoraggio annuale sulla loro attuazione, ai sensi dell'art. 54, comma 7 del D.lgs. n. 165 del 2001;
 - cura la pubblicazione sul sito istituzionale;
 - comunica, all'Autorità nazionale anticorruzione, di cui all'art. 1, comma 2 della legge 6 novembre 2012, n. 190, i risultati del monitoraggio circa l'applicazione del codice di comportamento.
- In materia di whistleblowing:
- riceve e prende in carico le segnalazioni;
 - pone in essere gli atti necessari a una prima attività di verifica e di analisi delle segnalazioni ricevute;

In caso di conflitto di interessi del RPCT le predette attività saranno in carico al Direttore Amministrativo.

- In materia di inconferibilità e incompatibilità:
 - o interviene, anche con capacità sanzionatorie, ai fini dell'accertamento delle responsabilità soggettive e, per i soli casi di inconferibilità, applica le misure interdittive previste dalla vigente normativa;
 - o segnala casi di violazione delle norme in materia di inconferibilità e incompatibilità all'ANAC.
- In materia di Anagrafe Unica della Stazione Appaltante:
 - o sollecita l'individuazione del soggetto preposto all'iscrizione e all'aggiornamento dei dati (RASA) e ne indica il nominativo all'interno della sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza.

A fronte dei compiti che la normativa in materia assegna al RPCT, al fine di poter adempiere ai propri compiti il Responsabile esercita i seguenti poteri di interlocuzione:

- chiede ai dipendenti che hanno istruito e/o adottato il provvedimento finale, di dare per iscritto adeguata motivazione circa le circostanze di fatto e di diritto che hanno condotto all'adozione del provvedimento;
- chiede delucidazioni scritte o verbali a tutti i dipendenti su comportamenti che possano integrare anche solo potenzialmente corruzione e illegalità;
- fa effettuare controlli mediante ispezioni e verifiche a campione presso le strutture maggiormente esposte a rischio, per valutare la legittimità e la correttezza dei procedimenti amministrativi in corso o già definiti;
- prevede, sulla base delle risultanze ottenute in fase di prima applicazione, di introdurre meccanismi di monitoraggio sistematici mediante adozione di un'apposita procedura;
- valuta le eventuali segnalazioni di situazioni potenzialmente a rischio di corruzione provenienti da soggetti esterni o interni all'ente.

Ai sensi dell'art. 1 comma 7 della legge 190/2012, eventuali misure discriminatorie, dirette o indirette, nei confronti del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per motivi collegati direttamente o indirettamente, allo svolgimento delle sue funzioni devono essere segnalate all'Autorità nazionale anticorruzione

RESPONSABILITÀ DEI SOGGETTI COINVOLTI NELLA STRATEGIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

- **Organi di Indirizzo politico**

Gli Organi di Indirizzo politico che adottano il PIAO, sono pienamente coinvolti dal punto di vista della responsabilità non solo per la mancata approvazione e pubblicazione del piano nei termini previsti dalla norma (31 gennaio di ogni anno) ma anche per l'assenza di elementi minimi del piano medesimo ai sensi dell'art. 19, comma 5, lett. b) del D.L.90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge n. 114/2014.

- **Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza**

A fronte dei compiti che la legge attribuisce al Responsabile sono previste consistenti responsabilità in caso di inadempimento. In particolare:

- ai sensi dell'art. 1, comma 8, della legge 190/2012, come modificata e integrata dal D.lgs. 97/2016, «la mancata predisposizione del piano e la mancata adozione delle procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti costituiscono elementi di valutazione della responsabilità dirigenziale»;
- ai sensi dell'art. 1, comma 12, della legge 190/2012, come modificata e integrata dal D.lgs. 97/2016, il Responsabile «In caso di commissione, all'interno dell'amministrazione, di un reato di corruzione accertato con sentenza passata in giudicato, risponde ai sensi dell'art. 21 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, nonché sul piano disciplinare, oltre che per il danno erariale e all'immagine della pubblica amministrazione, salvo che provi tutte le seguenti circostanze:
 - a) di aver predisposto, prima della commissione del fatto, il piano di cui al comma 5 e di aver osservato le prescrizioni di cui ai commi 9 e 10 del presente articolo;
 - b) di aver vigilato sul funzionamento e sull'osservanza del piano».
- ai sensi dell'art. 1 comma 14, della legge 190/2012, come modificata e integrata dal D.lgs. 97/2016, «In caso di ripetute violazioni delle misure di prevenzione previste dal Piano, il responsabile individuato ai sensi del comma 7 del presente articolo

risponde ai sensi dell'articolo 21 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, nonché, per omesso controllo, sul piano disciplinare, salvo che provi di avere comunicato agli uffici le misure da adottare e le relative modalità e di avere vigilato sull'osservanza del Piano».

La responsabilità è esclusa ove l'inadempimento degli obblighi posti a suo carico sia dipeso da causa non imputabile al Responsabile stesso.

- **Responsabilità dei dipendenti e dei Collaboratori a vario titolo dell'Ente**

Con riferimento alle rispettive competenze, la violazione delle misure di prevenzione e degli obblighi di collaborazione e informazione e segnalazione previste dal presente PIAO e delle regole di condotta previste nei Codici di Comportamento da parte dei dipendenti dell'Ente è fonte di responsabilità disciplinare, alla quale si aggiunge, per i dirigenti, la responsabilità dirigenziale.

Alle violazioni di natura disciplinare si applicano, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità, le sanzioni previste dai CCNL e dai CCNI con riferimento a ciascuna categoria.

Il procedimento di applicazione delle sanzioni, così come disciplinato dal D.lgs. 165/2001, garantisce il rispetto dei principi del contraddittorio e del diritto di difesa dell'incolpato. Provvedimenti nei confronti del personale convenzionato, dei collaboratori a qualsiasi titolo e dei dipendenti e collaboratori di ditte affidatarie di servizi

Le violazioni delle regole di cui al presente PIAO e del Codice di comportamento applicabili al personale dipendente, ai collaboratori a qualsiasi titolo, ai dipendenti e collaboratori di ditte affidatarie di servizi che operano nelle strutture dell'Ente o in nome e per conto dello stesso sono sanzionate secondo quanto previsto nelle specifiche clausole inserite nei relativi contratti.

È fatta salva l'eventuale richiesta di risarcimento qualora da tale comportamento siano derivati danni all'Ente, anche sotto il profilo reputazionale.

ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO E STAKEHOLDER

Il Piano Nazionale Anticorruzione, sottolinea che la prima e indispensabile fase del processo di gestione del rischio è quella relativa all'analisi del contesto esterno, attraverso la quale ottenere le informazioni necessarie a comprendere come il rischio corruttivo possa verificarsi all'interno dell'Ente per via delle specificità dell'ambiente in cui esso opera.

Indubbiamente, le caratteristiche del contesto esterno e interno costituiscono fattori in grado di influire significativamente sul livello di esposizione al rischio corruttivo dell'Ente e rappresenta uno degli elementi in base al quale definire la strategia di prevenzione e calibrare le relative misure alle specifiche criticità.

L'esame del contesto esterno e di quello interno, come detto, costituisce presupposto necessario per l'individuazione del rischio corruttivo, per la sua analisi e valutazione sotto il profilo dei fattori abilitanti, per la sua ponderazione e, quindi per il suo trattamento attraverso misure che siano generali o specifiche ma, in ogni caso, calate nel concreto dell'Amministrazione e dei processi in cui si articolano le funzioni della stessa, al fine di ridurre l'esposizione di questi all'evento rischioso

La finalità dell'analisi del contesto esterno è quella di valutare quanto l'ambiente possa favorire l'emergere di fenomeni corruttivi all'interno dell'Ente.

Analisi del contesto esterno sotto il profilo territoriale.

A livello generale corre mettere in evidenza che in base al rapporto sulla corruzione pubblicato in data 31.01.2025 dall'organizzazione non governativa Transparency International, che misura l'indice di misurazione percepita, sulla base di sondaggi e valutazioni di esperti della corruzione nel settore pubblico, con punteggio da 0 (altamente corrotto) a 100 (per niente corrotto) a ogni singolo stato, l'Italia ha ottenuto un significativo aumento di punteggio con un incremento, dal 2012 pari a 14 punti. Infatti, l'Italia è passata dalla posizione n. 42 relativa all'anno 2012, alla posizione n. 56/100 per il 2023 (invariata rispetto a quella ottenuta per le precedenti annualità 2022 e 2021), ma migliorativa rispetto a quella del 2020 pari a 53/100. Si segnala tuttavia per l'annualità 2024 un peggioramento dell'Italia di n. 2 posizioni rispetto all'annualità precedente, passando dalla posizione n.

56/100 per il 2023 alla posizione n. 54/100 per il 2024. Si ricorda tuttavia anche che prima della pubblicazione della L. 190/2012 l'Italia si attestava sulla 72esima posizione. A oggi non risulta ancora pubblicato il rapporto sulla corruzione relativo all'anno 2025 che la citata organizzazione non governativa Transparency International, secondo quanto verificato da notizia a mezzo stampa, provvederà a presentare a Roma in un evento pubblico del 10.02.2026.

Per quanto concerne il territorio di riferimento la città di Roma, nella classifica edita dal Sole 24 ore sulla base dei dati del Dipartimento della Pubblica Sicurezza del Ministero dell'Interno, si trovava nel 2021 in settima posizione (la prima era occupata da Milano) con un totale di 179.851,0 denunce e un elevato livello di denunce per truffe e frodi informatiche.

Per quanto concerne l'annualità 2022 la medesima classifica edita dal Sole 24 ore vede la città di Roma in quinta posizione (la prima è sempre occupata da Milano) con un totale di 205.053 denunce e sempre con un elevato livello di denunce per truffe e frodi informatiche (54° posizione su 106), oltre che per estorsione, usura e riciclaggio (rispettivamente 26° posizione, 36° posizione, 47° posizione su 106).

Per quanto concerne l'annualità 2023 la medesima classifica edita dal Sole 24 vede la città di Roma in **seconda** posizione (la prima è sempre occupata da Milano) con un totale di 256.832 denunce e sempre con un elevato livello di denunce per truffe e frodi informatiche, (22° posizione su 106), oltre che per estorsione, usura e riciclaggio (rispettivamente 8° posizione, 22° posizione, 28° posizione su 106), in salita anche le violazioni della proprietà intellettuale (41° posizione su 106). Si segnala la crescita dei reati per associazione per delinquere e associazione per delinquere di stampo mafioso.

Per quanto concerne l'annualità 2024 la medesima classifica edita dal Sole 24 vede la città di Roma in **terza** posizione (la prima è sempre occupata da Milano e la seconda è Firenze) con un totale di 270.407 denunce e sempre con un elevato livello di denunce per truffe e frodi informatiche, in crescita (28° posizione su 106), oltre che per estorsione, cala invece l'usura (posizione 14° invece che 22° posizione su 106).

Si segnala la crescita dei reati per associazione per delinquere e associazione per delinquere di stampo mafioso.

Con riferimento al Lazio e in particolare alla città di Roma si segnala inoltre che dalla presentazione dell'anno giudiziario 2022 era emerso un aumento del 77% dei reati contro la pubblica amministrazione. Indi, con riferimento all'annualità 2024 nella relazione presentata nel corso della presentazione dell'anno giudiziario nel gennaio 2025, viene segnalato un incremento dei reati per criminalità organizzata pari al 60% dell'annualità precedente.

Nello specifico i settori più a rischio sono individuati negli appalti e nelle procedure relative all'assunzione di personale, quali concorsi e altre procedure selettive.

Con riferimento al presente Piano, l'analisi del contesto esterno, si articolerà secondo due ambiti:

1. L'analisi degli stakeholder dell'Istituto Italiano di Studi Germanici;
2. L'analisi dei dati e delle informazioni utili a inquadrare il fenomeno della corruzione all'interno di un Ente Pubblico.

Con il termine stakeholder, letteralmente "portatore di interessi", ci si riferisce a un qualsiasi individuo o gruppo di individui che possono influenzare o essere influenzati dall'ottenimento degli obiettivi da parte dell'organizzazione stessa e, quindi, possono essere portatori di diritti e di interessi. Tali caratteristiche fanno sì che gli stakeholder siano interessati a ricevere delle informazioni sulle attività dell'organizzazione e sui risultati dell'Amministrazione stessa.

Queste definizioni, nate nell'ambito del mondo imprenditoriale, possono essere adattate, con le opportune attenzioni, al mondo pubblico nel quale l'IISG opera. Per far ciò, conviene innanzitutto utilizzare l'elaborazione sugli ambienti di riferimento delle organizzazioni, che opera una tripartizione tra detti ambienti:

1. Ambiente di riferimento operativo, nel quale più propriamente si esplica la gestione, ossia la realtà tecnico-operativa dell'organizzazione. Per semplificare, ci si riferisce al concetto di clienti, fornitori, concorrenti ed enti di controllo. Ai fini del posizionamento degli stakeholder il concetto di ambiente operativo è stato adattato, soprattutto con l'inclusione nell'entità "enti di controllo" dei soggetti interni dell'organizzazione e con l'esportazione dei "concorrenti" (ad esempio altri



Istituto Italiano di
STUDI GERMANICI

Enti di ricerca o Università) negli altri ambienti. In tale ambito, relativamente ai confini di un'organizzazione, si può distinguere, quindi, tra stakeholder interni ed esterni.

2. Ambiente di primo riferimento, particolarmente rilevante per l'organizzazione formale in relazione alle sue specificità geografiche e socio-economiche; possiamo esemplificare che IISG ha come ambiente di primo riferimento tutta la nazione.
3. Ambiente di riferimento globale, particolarmente rilevante per l'organizzazione formale in relazione alle sue caratteristiche politico-istituzionali; possiamo individuare questo ambiente in prevalenza nelle dimensioni comunitarie, senza limitazioni anche rispetto a dimensioni più ampie.

Ovviamente, tale distinzione tra i vari ambienti non deve essere considerata come netta e vincolante, presupponendo anche la presenza dello stesso stakeholder in più di un ambiente di riferimento.

La tabella che segue elenca, in maniera non esaustiva, i vari stakeholder dell'IISG in base all'ambiente di riferimento:

AMBIENTE DI RIFERIMENTO OPERATIVO	
INTERNI	ESTERNI
Dirigenti	MUR
Ricercatori e Tecnologi	Altri finanziatori determinanti
Dipendenti tecnici e amministrativi	Imprese
Altro personale non strutturato	Fondazioni/Associazioni/Istituti di cultura
Organizzazioni sindacali	Consorzi
OIV	Fornitori
AMBIENTE DI PRIMO RIFERIMENTO	
STATO (MUR – MAE)	

VILLA SCIARRA - WURTS SUL GIANICOLO

Via Calandrelli, 25 - 00153 Roma. Viale delle Mura Gianicolensi, 11 - 00152 Roma
Tel.: +39 06588811 - Fax: +39 065888139 - P.IVA: 11787331005 - C.F.: 80429910583
www.studigermanici.it - PEC: iisg@pec.studigermanici.it - CUU:UFS25E



Istituto Italiano di
STUDI GERMANICI

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA
ALTRI ENTI DI RICERCA
UNIVERSITA'
AMBIENTE DI RIFERIMENTO GLOBALE
UNIONE EUROPEA
PIATTAFORME TECNOLOGICHE

ANALISI DEL CONTESTO INTERNO: LA MAPPATURA DEI PROCESSI A RISCHIO CORRUZIONE E LA VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO

Nel corso del 2025, in continuità con la precedente annualità, in esito all'avvenuta assunzione del nuovo personale, si è provveduto a implementare una nuova e diversa metodologia per la mappatura integrata dei processi a rischio corruzione con lo scopo di far emergere le attività dell'Ente che devono essere presidiate più di altre mediante particolari misure di prevenzione. Per il presente Piano si replica quanto già realizzato per il Piano 2025-2027 integrando specificamente per l'analisi della valutazione dei rischi i due processi a più elevato rischio corruzione in esito alla sopra riportata analisi, e, specificamente, del contesto interno ed esterno di operatività delle azioni dell'Ente, peraltro già evidenziati nel precedente piano come processi a rischio alto (appalti) e a rischio medio (concorsi e procedure selettive), unitamente all'inserimento degli esiti dei flussi e dell'analisi dei rischi della mappatura avviata, rilevanti anche per il rapporto con gli stakeholder (Biblioteca e Redazione).

La mappatura completa delle condotte possibili degli altri processi indicati a rischio corruzione verrà posta in essere in uno con la mappatura dei processi e dei procedimenti da parte dei ogni singola unità amministrativa e di ricerca, al fine di coniugare l'obiettivo relativo alla prevenzione della corruzione e trasparenza con condotte amministrative di semplificazione, standardizzazione dei processi e unificazione della modulistica, in ossequio al generale principio per cui il buon andamento e l'efficienza amministrativa sono strumenti

VILLA SCIARRA - WURTS SUL GIANICOLO

Via Calandrelli, 25 - 00153 Roma. Viale delle Mura Gianicolensi, 11 - 00152 Roma
Tel.: +39 06588811 - Fax: +39 065888139 - P.IVA: 11787331005 - C.F.: 80429910583
www.studigermanici.it - PEC: iisg@pec.studigermanici.it - CUU:UFS25E

di prevenzione della corruzione e di declinazione della trasparenza dell'agire pubblico.

Ciò anche in ragione della intervenuta separazione dell'area di rischio relativa al personale dall'area di rischio relativa ad appalti e contratti pubblici, assegnati a due diverse unità di personale in esito alla modifica organizzativa approvata con delibera del CdA n. 12/2025 del 28.04.2025, nonché alla nomina di un DPO, individuato nel personale interno all'Istituto, nominato con Decreto del Direttore Amministrativo n. 12/2025 del 05/06/2025, prot. n. 1362/2025 del 05/06/2025, che partecipa alla mappatura integrata per la ricognizione del ciclo del trattamento del dato.

Si segnala che si procederà secondo il seguente iter:

Principi metodologici:

- attuazione sostanziale del processo di gestione del rischio, inteso non come mero adempimento formale, ma calibrato secondo la specificità del contesto esterno e interno dell'Ente;
- gradualità nello sviluppo del processo, attraverso un progressivo approfondimento dell'analisi del contesto, anche considerato che trattasi di ente di piccole dimensioni;
- selettività nella individuazione degli interventi prioritari, specifici e puntuali, attraverso un'attenta analisi e stima dei rischi;
- integrazione del processo di gestione del rischio con il ciclo di gestione della *performance*: alle misure inserite nel PTPCT corrispondono obiettivi nel Piano della *performance*, in modo che il sistema di valutazione e misurazione delle *performance* organizzative e individuali tenga conto del livello di attuazione delle misure, della partecipazione alla gestione del rischio e alla collaborazione con il RPCT

Si ricorda che in ossequio al PNA 2019 – Parte II – PTPCT, i principi finalistici della gestione del rischio, fermo restando un approccio flessibile e contestualizzato per ogni singola amministrazione, sono:

- effettiva riduzione del livello di esposizione della struttura ai rischi corruttivi, nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia complessiva dell'amministrazione, evitando inutili o ingiustificati aggravati organizzativi;
- orizzonte di valore pubblico: consapevolezza che la gestione del rischio corruttivo

contribuisce al miglioramento del livello di benessere della collettività interessata dall'attività dell'amministrazione.

In ordine alla metodologia di analisi si ricorda che nel PNA 2019, allegato 1, l'Autorità ha aggiornato le indicazioni metodologiche, fornite nei precedenti PNA, utili per la gestione del rischio corruttivo allo scopo di guidare le pubbliche amministrazioni, le società a controllo pubblico e gli altri enti tenuti ad applicare la l. 190/2012 nella predisposizione dei PTPCT.

Principale novità: È stato superato l'approccio quantitativo illustrato nell'allegato 5 al PNA 2013, tenendo conto delle criticità applicative riscontrate nel metodo di valutazione del rischio basato sull'attribuzione di valori numerici in relazione a determinati indicatori.

Il PNA 2019 ha pertanto proposto un nuovo approccio qualitativo, nel rispetto dei principi guida per l'elaborazione dei PTPCT (cfr. PNA 2019, Parte II, § 1).

In esito a quanto previsto nell'allegato 1 al PNA 2019 le fasi del processo di gestione del rischio di corruzione vengono declinate nei seguenti termini:

1. Analisi del contesto esterno e del contesto interno
2. Valutazione del rischio: identificazione, analisi e ponderazione
3. Trattamento del rischio: individuazione e programmazione delle misure

Obiettivo principale: favorire il buon andamento e l'imparzialità delle decisioni della pubblica amministrazione e prevenire il verificarsi di fatti corruttivi.

Fasi trasversali: consultazione e comunicazione, monitoraggio e riesame del sistema.

Pertanto, si è proceduto a dettagliare le principali attività a rischio corruzione e a identificare gli attori coinvolti e la rilevanza del rischio. In particolare, nella valutazione del livello di rischio sono stati considerati indici di valutazione probabilità e discrezionalità, rilevanza esterna, complessità del processo e relativo valore economico.



Istituto Italiano di
STUDI GERMANICI

ATTORI INTERESSATI	ATTIVITÀ DI RISCHIO	GRADO DI RISCHIO	ESEMPLIFICAZIONE DI COMPORTAMENTI OGGETTO DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE
Direttore Amministrativo, funzionari, soggetti esterni	Pagamenti a favore di società, imprese, altri soggetti	medio	Attività tesa ad arrecare vantaggio o uno svantaggio ad un determinato soggetto o categoria di soggetti	Adozione di modelli unificati e di linee guida – segregazione delle funzioni e separazione del responsabile dell'istruttoria dal responsabile dell'adozione dell'atto finale
	Accordi e collaborazioni ex art. 15 o 11 l. 241 del 1990			
	Erogazione contributi a terzi			Adozione del Regolamento per la concessione di sovvenzioni, contributi e vantaggi economici
Direttore Amministrativo, funzionari, soggetti esterni	Pagamento emolumenti e rimborsi	medio	Riconoscimento di rimborsi superiori a quanto spettante	Adozione di modelli unificati e di linee guida – segregazione delle funzioni e separazione del responsabile dell'istruttoria dal responsabile dell'adozione dell'atto finale
Direttore Amministrativo, funzionari, soggetti esterni	Gestione procedure di affidamenti di beni, servizi, lavori	alto	Mancata programmazione degli acquisti	Adozione di modelli unificati e standardizzazione di flussi e processi – segregazione delle funzioni e separazione del responsabile dell'istruttoria e del rup dal responsabile dell'azione dell'atto finale. Individuazione unico referente per la pubblicazione dei dati sul sito istituzionale. Aggiornamento del modello di dichiarazione di assenza di conflitto di interessi.
			Mancata adozione delle procedure normativamente prescritte	
			Criteri non coerenti	
			Frazionamento ingiustificato delle attività oggetto di affidamento	
			Condizioni di partecipazione stringenti	
			Mancato rispetto degli obblighi di pubblicità legale e trasparenza. Ad esempio, ritardo nell'invio dei dati o invio di dati carenti,	

VILLA SCIARRA - WURTS SUL GIANICOLO

Via Calandrelli, 25 - 00153 Roma. Viale delle Mura Gianicolensi, 11 - 00152 Roma
Tel.: +39 06588811 - Fax: +39 065888139 - P.IVA: 11787331005 - C.F.: 80429910583
www.studigermanici.it - PEC: iisg@pec.studigermanici.it - CUU:UFS25E



Istituto Italiano di
STUDI GERMANICI

			incompleti o erronei.	
			Mancata gestione di fasi del ciclo vita del contratto.	
Direttore Amministrativo e funzionari	Procedure selettive e concorsuali	medio	Requisiti di partecipazione stringenti - criteri di valutazione non oggettivi e misurabili	Adozione di modelli unificati e di linee guida - segregazione delle funzioni e separazione del responsabile dell'istruttoria dal responsabile dell'adozione dell'atto finale Commissioni con partecipazione di almeno un componente esterno Adozione del Regolamento per il conferimento dei Contratti di ricerca, approvato con delibera CdA 8/2025 del 26 marzo 2025.
Direttore Amministrativo e funzionari	Gestione compensi accessori al personale	medio	Attribuzione di compensi accessori sulla base di criteri discrezionali e non oggettivi, tesi ad attribuire un vantaggio o uno svantaggio ad un determinato soggetto o categoria di soggetti	Segregazione delle funzioni e separazione del responsabile dell'istruttoria dal responsabile dell'adozione dell'atto finale
Direttore Amministrativo e funzionari	Procedure di rilascio nulla osta incarichi esterni	Medio	Rilascio nulla osta per incarichi esterni incompatibili con la prestazione interna	Adozione di modelli unificati di richiesta di nulla osta, con dichiarazione a firma del richiedente, che attesta che l'incarico esterno non è incompatibile con la prestazione interna
Direttore Amministrativo e funzionari	Conferimento ed autorizzazione incarichi al personale	Medio	Conferimento ed autorizzazione incarichi a personale non qualificato oppure tesi ad attribuire un vantaggio o uno svantaggio ad un	Segregazione delle funzioni e separazione del responsabile dell'istruttoria dal responsabile dell'adozione dell'atto

VILLA SCIARRA - WURTS SUL GIANICOLO

Via Calandrelli, 25 - 00153 Roma. Viale delle Mura Gianicolensi, 11 - 00152 Roma
Tel.: +39 06588811 - Fax: +39 065888139 - P.IVA: 11787331005 - C.F.: 80429910583
www.studigermanici.it - PEC: iisg@pec.studigermanici.it - CUU:UFS25E



Istituto Italiano di
STUDI GERMANICI

			determinato soggetto o categoria di soggetti	finale
Direttore Amministrativo e funzionari	Gestione delle presenze del personale	Basso	Alterazione dati inerenti alle presenze del personale	Informatizzazione del processo e abilitazione selezionata delle utenze.
Direttore Amministrativo e funzionari	Gestione delle richieste di telelavoro e lavoro agile	Basso	Attività effettuate sulla base di criteri non oggettivi o non coerenti con il Regolamento sul Lavoro Agile, al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio ad un determinato soggetto o categoria di soggetti	Adozione di modelli unificati di richiesta e di contratto di telelavoro e di lavoro agile, con relativi disciplinari. Autorizzazione a firma del Direttore Amministrativo. Applicazione di strumenti di rendicontazione del lavoro agile. Adozione del Regolamento sul lavoro agile e Regolamento sul telelavoro.
Direttore Amministrativo e funzionari	Gestione delle missioni del personale	medio	Autorizzazione alla missione a soggetti non coinvolti nelle attività istituzionali oggetto delle missioni	In esito all'approvazione del nuovo regolamento delle missioni e dei modelli standardizzati e separazione del responsabile dell'istruttoria dal responsabile dell'adozione dell'atto finale
Direttore Amministrativo	Valutazione del personale	basso	Valutazione effettuata sulla base di criteri non oggettivi o non coerenti, al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio ad un determinato soggetto o categoria di soggetti	Adozione di modelli unificati e standardizzazione di flussi e processi. Adeguamento dell'SMVP alla Direttiva Zangrillo del 28 novembre 2023 (in fase di approvazione in CdA a seguito dell'acquisizione del parere favorevole dell'OIV).
Direttore Amministrativo e funzionari	Predisposizione capitolati tecnici	medio	Attività effettuate al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio ad un determinato soggetto o categoria di soggetti	Segregazione delle funzioni e separazione del responsabile dell'istruttoria dal responsabile

VILLA SCIARRA - WURTS SUL GIANICOLO

Via Calandrelli, 25 - 00153 Roma. Viale delle Mura Gianicolensi, 11 - 00152 Roma
Tel.: +39 06588811 - Fax: +39 065888139 - P.IVA: 11787331005 - C.F.: 80429910583
www.studigermanici.it - PEC: iisg@pec.studigermanici.it - CUU:UFS25E



Istituto Italiano di
STUDI GERMANICI

				dell'adozione dell'atto finale
Direttore Amministrativo e funzionari	Progettazione, validazione, direzione e collaudo beni, servizi e lavori	medio	Attività effettuate sulla base di criteri non oggettivi o non coerenti, al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio ad un determinato soggetto o categoria di soggetti	Segregazione delle funzioni e separazione del responsabile dell'istruttoria dal responsabile dell'adozione dell'atto finale
Direttore Amministrativo e funzionari	Gestione Albo Fornitori	basso	Approvazione delle richieste di iscrizione all'Albo Fornitori sulla base di criteri non oggettivi o non coerenti con il Regolamento per l'istituzione e la gestione informatica dell'elenco degli operatori economici, al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio ad un determinato soggetto o categoria di soggetti	Adozione di modelli unificati per la presentazione della documentazione necessaria ai fini dell'approvazione della richiesta, informatizzazione del processo e diversi livelli di controllo (Responsabile Acquisti, Direttore Amministrativo e Staff del Direttore Amministrativo)
Direttore Amministrativo e Responsabile della Biblioteca e degli Archivi Storici	Ricognizione libri antichi e acquisizioni collezioni nuove	basso	Sottostima o mancata indicazione del valore o mancato censimento del testo	Segregazione delle funzioni e standardizzazione della procedura di acquisizione e ricognizione di libri antichi. Applicazione del Regolamento per l'accesso e la consultazione della Biblioteca e degli archivi
Direttore Amministrativo e Responsabile della Biblioteca e degli Archivi Storici	Erogazione dei servizi al pubblico - Biblioteca	basso	Applicazione discrezionale e non uniforme delle regole di accesso e fruizione dei servizi bibliotecari, con possibili favoritismi verso singoli utenti o gruppi.	Adozione e pubblicazione della Carta dei Servizi della Biblioteca e dell'Archivio, nonché del Modulo di gradimento per l'utilizzo dei servizi della Biblioteca e dell'Archivio, approvato con delibera CdA n. 28/2025 del 25 settembre 2025.

VILLA SCIARRA - WURTS SUL GIANICOLO

Via Calandrelli, 25 - 00153 Roma. Viale delle Mura Gianicolensi, 11 - 00152 Roma
Tel.: +39 06588811 - Fax: +39 065888139 - P.IVA: 11787331005 - C.F.: 80429910583
www.studigermanici.it - PEC: iisg@pec.studigermanici.it - CUU:UFS25E



Istituto Italiano di
STUDI GERMANICI

Direttore Amministrativo e Responsabile della Ricerca	Verifica e valutazione delle attività svolte dal personale non strutturato - borsisti/assegnisti di ricerca	medio	Validazione non oggettiva e non uniforme delle relazioni dei borsisti di ricerca, finalizzata al mantenimento o alla liquidazione del beneficio economico in assenza di un'effettiva verifica delle attività svolte	Adozione di un modello standard per le relazioni periodiche/finali dei borsisti/assegnisti di ricerca
Direttore Amministrativo, funzionari, soggetti esterni	Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici o privati	medio	Trattamento non uniforme delle istanze e agevolazione indebita di singoli richiedenti mediante accettazione di domande incomplete	Adozione di un modello di istanza di concessione di contributo economico ai sensi del Regolamento approvato da IISG con delibera Cda n. 11/2023 per la concessione di contributi ed altre erogazioni Economiche in favore di Istituzioni, Organizzazioni, enti pubblici e privati ai sensi dell'art. 12 della legge n. 241/1990
Direttore Amministrativo e Responsabile della Redazione	Revisione e valutazione di testi scientifici, editoriali o divulgativi	medio	Valutazione non imparziale dei testi basata su rapporti personali o interessi scientifici	Esecuzione della double blind peer review da parte di due revisori esterni alla Redazione su testi anonimizzati

AZIONI ADOTTATE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE NEI SETTORI AD ALTO E MEDIO RISCHIO

Va rilevato che, con particolare riferimento ai settori relativi all'affidamento lavori, servizi e forniture (incluse le acquisizioni in economia), nonché nel settore delle procedure concorsuali, l'Ente opera nell'ambito di una normativa specifica, che prevede a monte una serie di adempimenti in capo all'amministrazione per garantire la trasparenza e la correttezza delle procedure. A ogni modo, l'attuazione graduale delle disposizioni della presente sezione ha anche l'obiettivo di ridurre il grado di rischio rispetto a quanto risulta nella tabella di ricognizione sopra riportata.

VILLA SCIARRA - WURTS SUL GIANICOLO

Via Calandrelli, 25 - 00153 Roma. Viale delle Mura Gianicolensi, 11 - 00152 Roma
Tel.: +39 06588811 - Fax: +39 065888139 - P.IVA: 11787331005 - C.F.: 80429910583
www.studigermanici.it - PEC: iisg@pec.studigermanici.it - CUU:UFS25E

Obiettivi strategici in ossequio ai principi del PNA

- organizzazione di un processo per alimentare la pubblicazione dei dati in «amministrazione trasparente»;
- potenziamento dei canali informativi sia interni (condivisione calendario con predeterminazione dei soggetti autorizzati all'inserimento eventi) sia esterni pubblicazione sul sito calendario eventi aggiornato e invio newsletter;
- pagina pubblicata sul sito internet dell'Istituto e dedicata ai contenuti degli adottati in materia di Anticorruzione, Whistleblower, Codice di comportamento, Patto di integrità, linee guida e FAQ - Messa in evidenza dell'adesione a reti di collaborazione e comunità di pratica (es. comunità di pratica RPCT SNA) e diffusione dell'elenco degli Enti del terzo settore che prestano attività di supporto alla collettività per segnalazioni in materia di Whistleblower.
- Incremento della formazione del personale nella materia della prevenzione della corruzione e trasparenza, del codice di comportamento e del Whistleblowing, del conflitto di interesse, ed incremento della formazione in materia di privacy e trattamento dei dati personali; in ossequio agli indirizzi strategici del PNA 2025 per cui la formazione è una leva dell'anticorruzione.
- Monitoraggio sulla qualità della formazione erogata.
- Adozione di misure regolatorie al fine di rendere uniformi i principi di applicazione delle procedure. Approvazione e gestione del Regolamento di gestione degli spazi dell'Ente con predisposizione relativa modulistica. Adozione di Linee guida in materia di concorsi con modulistica di supporto alle Commissioni. Adozione di strumenti regolatori in materia di politiche di genere e prevenzione delle discriminazioni. Adozione di strumenti regolatori per il conferimento di incarichi post-doc e incarichi di ricerca (ex art. 22-bis e art. 22-ter della l. 240/2010 e ss.mm.ii.).
- Digitalizzazione dei flussi di ricerca e dei progetti e creazione di database condivisi (vedi Piano Triennale di Attività e obiettivi di performance del Responsabile della Ricerca) per una migliore qualità e condivisione aggiornata delle informazioni e un

tracciamento progressivo delle attività.

- Integrazione strutturale e definizione di una task force multidisciplinare di udp con competenze condivise e partecipi dello stesso processo e flusso di attività, per un potenziamento della compliance e il mantenimento di una struttura di integrazione di professionalità (vedi indirizzi PNA 2025).
- Semplificazione e integrazione degli obiettivi di prevenzione della corruzione nelle attività e negli obiettivi di performance.
- Mappatura integrata dei rischi e ciclo del trattamento del dato.
- Trasparenza, accessibilità del dato e semplificazione delle comunicazioni verso gli stakeholder, in linea con gli indirizzi del PNA 2025 per cui la trasparenza è leva per la prevenzione della corruzione e in attuazione degli indirizzi del vigente PTA IISG (pg. 90 ss).
- Compliance, semplificazione e aggiornamento dei modelli di dichiarazione anche in relazione alla tematica del conflitto di interessi (PNA 2025).

Va rilevato che, con particolare riferimento ai settori relativi all'affidamento lavori, servizi e forniture (incluse le acquisizioni in economia), nonché nel settore delle procedure concorsuali, l'Ente opera nell'ambito di una normativa specifica, che prevede a monte una serie di adempimenti in capo all'amministrazione per garantire la trasparenza e la correttezza delle procedure. A ogni modo, l'attuazione graduale delle disposizioni della presente sezione ha anche l'obiettivo di ridurre il grado di rischio rispetto a quanto risulta nella tabella di ricognizione sopra riportata.

Procedure concorsuali e di selezione

Le commissioni sono sempre nominate in ossequio alle norme di legge che prescrivono le caratteristiche per la loro composizione, sanciscono le incompatibilità e nel rispetto delle pari opportunità.

L'apposita sezione dedicata nel sito internet dell'Ente è aggiornata con le indicazioni normativamente previste per rendere pubblico e trasparente il procedimento. È inoltre garantito il diritto di accesso agli atti secondo la normativa vigente e viene pubblicato il

registro degli accessi.

Si prevede lo sviluppo e la codifica di linee guida e manuali operativi per lo svolgimento delle procedure e l'adozione di strumenti di ausilio alle Commissioni con redazione di modelli di verbali e altri elementi utili allo sviluppo coerente delle procedure ai fini di un miglioramento della compliance. La misura di semplificazione e regolatoria (redazione Manuale concorsi) trova integrazione negli obiettivi di performance del Responsabile del Personale. Viene mantenuta altresì la misura preventiva di nomina di almeno un componente esterno nelle Commissioni.

Inconferibilità e incompatibilità di incarichi

In ottemperanza agli adempimenti previsti dal D.lgs. 8 aprile 2013 n. 39 in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi si provvede a predisporre e trasmettere ai titolari di incarichi amministrativi di vertice e di incarichi dirigenziali, che nell'IISG si identificano nei componenti del Consiglio di Amministrazione e nel Dirigente Amministrativo, i modelli di dichiarazioni sostitutive di certificazioni (ex art. 46 del DPR n. 445/2000) attestanti l'insussistenza delle cause di inconferibilità e incompatibilità previste dallo stesso decreto legislativo.

Le dichiarazioni sostitutive debitamente compilate e sottoscritte dai rispettivi interessati sono raccolte per la pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale.

I titolari degli incarichi in corso, inoltre, ai sensi dell'art. 20, co. 2, dello stesso Decreto Legislativo, devono riprodurre annualmente la dichiarazione sulla insussistenza di cause di incompatibilità previste dalla norma.

Verifica insussistenza di situazioni di conflitto di interesse

Ai sensi del secondo periodo, dell'art. 53, co. 14, del D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i., così come novellato dall'art. 1 co. 42, lett. h), della legge 190/2012 le Amministrazioni rendono noti, mediante inserimento nelle proprie banche dati accessibili al pubblico per via telematica, gli elenchi dei propri consulenti indicando l'oggetto, la durata e il compenso



dell'incarico. L'IISG assolve a tale onere nella relativa sezione del sito internet istituzionale.

Procedure per l'affidamento di servizi e forniture

In ottemperanza a quanto disposto dalla normativa vigente in particolar modo per le procedure in economia, sono utilizzati di norma gli strumenti di e-Procurement e le procedure messe a disposizione dal "Portale degli Acquisti per la Pubblica Amministrazione" di Consip S.p.A. L'adesione alle Convenzioni e l'utilizzo del Mercato Elettronico della P.A. (MEPA) consentono in particolare di aumentare la trasparenza e la tracciabilità dei processi negoziali utilizzati, la certificazione dell'attività amministrativa, nonché la semplificazione dei processi d'acquisto e la riduzione dei tempi e dei costi di approvvigionamento. In esito alle intervenute modifiche del codice dei contratti pubblici, è stata resa operativa la piattaforma di approvvigionamento digitale (*e-procurement*) per la gestione del ciclo di vita dei contratti pubblici ("Traspare"). È stato adottato il "Regolamento per l'istituzione e la gestione informatica dell'elenco degli operatori economici dell'Istituto Italiano di Studi Germanici", tramite il quale vengono approvate le richieste di iscrizione degli operatori economici, previa verifica dei requisiti e della presentazione di tutta la documentazione richiesta, adeguatamente compilata. Viene mantenuto l'aggiornamento del patto di integrità adottato e dei modelli di dichiarazioni.

Formazione, controllo e prevenzione del rischio

La legge n. 190/2012 ha attribuito particolare importanza alla formazione del personale addetto alle aree a più elevato rischio.

Come indicato nel PNA i fabbisogni formativi vengono individuati dal RPCT, in raccordo con il Direttore Amministrativo in base alle risorse economiche disponibili, con l'intento di perseguire i seguenti obiettivi:

- a) riduzione del rischio che l'azione illecita sia compiuta inconsapevolmente;
- b) conoscenza e condivisione degli strumenti di prevenzione (politiche, programmi, misure) da parte dei diversi soggetti che a vario titolo operano nell'ambito del processo di prevenzione;

VILLA SCIARRA - WURTS SUL GIANICOLO

Via Calandrelli, 25 - 00153 Roma. Viale delle Mura Gianicolensi, 11 - 00152 Roma
Tel.: +39 06588811 - Fax: +39 065888139 - P.IVA: 11787331005 - C.F.: 80429910583
www.studigermanici.it - PEC: iisg@pec.studigermanici.it - CUU:UFS25E



Istituto Italiano di
STUDI GERMANICI

- c) creazione di una base omogenea minima di conoscenza, che rappresenta l'indispensabile presupposto per programmare la corretta operatività del personale;
- d) creazione della competenza specifica necessaria per il dipendente per svolgere la nuova funzione da esercitare;
- e) creazione di competenza specifica per lo svolgimento dell'attività nelle aree a più elevato rischio di corruzione;
- f) diffusione di valori etici, mediante la trasmissione di principi di comportamento eticamente e giuridicamente adeguati.
- g) integrazione delle conoscenze mediante aggiornamenti normativi su whistleblowing e relative tutele;
- h) integrazione delle conoscenze mediante aggiornamenti normativi su privacy e relative tutele;
- i) integrazione delle conoscenze mediante aggiornamenti normativi su diritto d'autore e tutele della proprietà intellettuale;
- j) integrazione delle conoscenze mediante approfondimenti sulla disciplina degli accessi: accesso civico semplice, generalizzato e accesso agli atti ai sensi della l. 241/1990 e s.m.i;
- k) integrazione delle conoscenze mediante approfondimenti sulla disciplina del conflitto di interessi;
- l) integrazione delle conoscenze mediante aggiornamenti normativi sulla disciplina antiriciclaggio;
- m) integrazione delle conoscenze mediante aggiornamenti normativi e laboratori sul codice di comportamento;
- n) Integrazione e sviluppo conoscenze mediante adesione a comunità di pratica con altre pubbliche amministrazioni (es. comunità pratica RPCT SNA) e a Tavoli tecnici con altri enti di ricerca su tematiche comuni (es. tavoli tecnici Codiger e gestione delle attività correlate);
- o) Sviluppo e acquisizione nuove conoscenze in tematiche di interesse quali intelligenza artificiale e Cybersecurity;

VILLA SCIARRA - WURTS SUL GIANICOLO

Via Calandrelli, 25 - 00153 Roma. Viale delle Mura Gianicolensi, 11 - 00152 Roma
Tel.: +39 06588811 - Fax: +39 065888139 - P.IVA: 11787331005 - C.F.: 80429910583
www.studigermanici.it - PEC: iisg@pec.studigermanici.it - CUU:UFS25E



Istituto Italiano di
STUDI GERMANICI

- p) Sviluppo e acquisizione nuove conoscenze in materia di politiche di genere;
- q) Sviluppo e acquisizione nuove conoscenze linguistiche (corso lingua tedesca).

I dipendenti che direttamente o indirettamente svolgono un'attività a rischio di corruzione sono individuati dal RPCT il quale, tenuto conto delle risorse strumentali ed economiche a disposizione, individua con proprio atto i dipendenti che hanno l'obbligo di partecipare ai programmi di formazione. In raccordo con il Direttore Amministrativo sono già individuati con il presente atto tutti i Responsabili di Area Amministrativa, il Responsabile della Ricerca, il Responsabile della Biblioteca, in quanto anche referenti della Trasparenza, come di seguito evidenziato, il RASA, l'RTD, il DPO, il Responsabile della Formazione, il LEAR, le udp che svolgono mansioni correlate ai processi a più elevato rischio corruttivo, quali appalti e contratti, concorsi e gestione del personale, gestione di convenzioni e coordinamento di progetti di ricerca.

Si prevede di sensibilizzare maggiormente tutto il personale coinvolto nelle attività esposte al fenomeno corruttivo attraverso ulteriori aggiornamenti informativi.

Obblighi informativi e verifiche

L'IISG recepisce i principi riportati nell'allegato 6 del PNA 2019 relativamente alla gestione del rischio:

- La gestione del rischio crea e protegge il valore;
- la gestione del rischio è parte integrante di tutti i processi dell'organizzazione;
- la gestione del rischio è parte del processo decisionale;
- la gestione del rischio tratta esplicitamente l'incertezza;
- la gestione del rischio è sistematica, strutturata e tempestiva;
- la gestione del rischio si basa sulle migliori informazioni disponibili;
- la gestione del rischio è "su misura";
- la gestione del rischio tiene conto dei fattori umani e culturali;
- la gestione del rischio è trasparente e inclusiva;
- la gestione del rischio è dinamica.

VILLA SCIARRA - WURTS SUL GIANICOLO

Via Calandrelli, 25 - 00153 Roma. Viale delle Mura Gianicolensi, 11 - 00152 Roma
Tel.: +39 06588811 - Fax: +39 065888139 - P.IVA: 11787331005 - C.F.: 80429910583
www.studigermanici.it - PEC: iisg@pec.studigermanici.it - CUU:UFS25E

Le principali misure adottate sono:

- Rispetto degli obblighi di pubblicazione e implementazione della sezione dedicata alla Biblioteca;
- Procedure di controllo interno;
- Avvio dell'attività di mappatura delle attività e di ricognizione del ciclo di trattamento del dato in raccordo con RPD e con oggetto i titolari di posizioni organizzative e di infrastrutture di ricerca (biblioteca), la Redazione e il Responsabile della Struttura di Ricerca.
- Titolare per archiviazione dei documenti e flusso di protocollo e Manuale di Gestione documentale con le relative nomine:
 - Responsabile del protocollo informativo e flussi documentali: provvedimento del Direttore Amministrativo n. 48/2025, prot. n. 1455/2026 del 24/06/2025;
 - Responsabile della gestione documentale: provvedimento del Direttore Amministrativo n. 49/2025, prot. n. 1456/2026 del 24/06/2025;
 - Responsabile della conservazione: provvedimento del Direttore Amministrativo n. 50/2025, prot. n. 1457/2026 del 24/06/2025.
- Definizione di standard di comportamento, Aggiornamento del codice di comportamento e integrazione con le tutele relative all'applicazione dell'istituto del Whistleblowing;
- Regolamentazione dei procedimenti amministrativi mediante aggiornamento dei regolamenti dell'Ente, e in esito all'applicazione dell'adottato regolamento missioni, adozione di modelli standardizzati per gestione flussi e monitoraggio, aggiornati con previsioni di budget di spesa.
- In esito all'intervenuta approvazione dell'apposito regolamento, adozione di modelli semplificati in materia di rilascio di patrocini ed erogazione di contributi; aggiornamento e integrazioni delle dichiarazioni e adozione della relativa informativa per il trattamento dei dati; pubblicazione dei provvedimenti di erogazione dei contributi in apposita sezione della pagina di amministrazione trasparente;



Istituto Italiano di
STUDI GERMANICI

- Semplificazione dell'azione amministrativa;
- Pubblicazione e alimentazione del registro degli accessi e relativa modulistica, con specifica di motivazioni, tempistiche ed esito delle istanze.
- Mantenimento e gestione dell'Elenco degli Operatori Economici, Aggiornamento modelli di dichiarazione;
- Aggiornamento del Patto di Integrità adottato;
- Digitalizzazione e Archiviazione dei Flussi: in esito all'adozione del Titolario di classificazione degli atti di archivio, applicazione dell'approvato manuale di gestione documentale; ottimizzazione della rete informatica e dei dispositivi di archiviazione;
- Formazione del personale;
- Rotazione;
- Segnalazione e protezione del segnalante (whistleblowing), gestione della piattaforma per le segnalazioni di Whistleblower, implementazione del materiale conoscitivo, mantenimento del percorso separato mediante attivazione e diffusione di apposite caselle e-mail (anticorruzione@studigermanici.it) di esclusiva visione da parte del RPCT; in ipotesi di conflitto di interessi del RPCT lo stesso dovrà astenersi con sostituzione da parte del Direttore Amministrativo.
- Mantenimento dell'adottato atto organizzativo/linee guida di tutela del Whistleblower, in ossequio alle linee guida Anac, i cui contenuti sono stati recepiti nel nuovo codice di comportamento approvato.
- Adozione e pubblicazione linee guida per l'integrità e la qualità della ricerca.
- Nomina della figura di supporto al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e in staff al Direttore Amministrativo identificata nell'Avv. Valeria Tranchini, Funzionario amministrativo selezionato in esito a pubblico concorso, a decorrere dal 1.01.2025 (con provvedimento del Direttore Amministrativo prot. n. 2229/2024 del 16.12.2024 e rettificato con prot. 2230/2024) e rinnovata con il sopra citato provvedimento del Direttore Amministrativo del 19.12.2025 prot. 2593/2025.

VILLA SCIARRA - WURTS SUL GIANICOLO

Via Calandrelli, 25 - 00153 Roma. Viale delle Mura Gianicolensi, 11 - 00152 Roma
Tel.: +39 06588811 - Fax: +39 065888139 - P.IVA: 11787331005 - C.F.: 80429910583
www.studigermanici.it - PEC: iisg@pec.studigermanici.it - CUU:UFS25E

Misure da adottare nel periodo di riferimento

Le misure da adottare per la prevenzione del rischio nel periodo 2026-2028 saranno principalmente rivolte:

- a) Prosecuzione e finalizzazione della mappatura di integrazione dei processi dell'Istituto con contestuale analisi dei rischi. Parimenti si procederà a un aggiornamento e potenziamento delle procedure informatiche dell'ente tese a una maggiore trasparenza e analisi dei dati.

I soggetti che effettueranno tali operazioni saranno principalmente i responsabili delle posizioni organizzative come risultanti dalla delibera del CdA 8/2021 e 18/2021 e da ultimo della delibera CdA 12/2025.

A tale fine vengono individuati nel presente atto come componenti di apposito gruppo di lavoro. Tale attività verrà svolta mediante la redazione di specifiche schede standardizzate di analisi e di mappatura dei processi, tese all'analisi dei rischi di ogni processo e in esito a interviste rese dai sopra citati soggetti in raccordo tra RPCT e RPD per una miglior compliance e analisi del ciclo di vita del dato e dei flussi di attività.

- b) Formazione dei dipendenti dell'Istituto mediante iniziative formative in materia di appalti e contratti e anticorruzione per i titolari di posizione organizzativa. Per tutti i dipendenti la formazione riguarderà etica e integrità, con particolare riferimento al codice di comportamento dei dipendenti pubblici, all'istituto del Whistleblower, al conflitto di interessi, al rapporto di lavoro, la privacy, le politiche di genere, le conoscenze linguistiche (lingua tedesca) ecc, come indicato nell'apposita sottosezione.
- Whistleblower. Individuazione, con il presente atto, dei responsabili di area e infrastruttura di ricerca come componenti di apposito gruppo di lavoro a supporto del RPCT nell'attività istruttoria in caso di segnalazione in materia di whistleblower, fermo restando il rispetto dei necessari presidi di riservatezza. Sviluppo della funzione di supporto all'RPCT dell'unità di personale incaricata con provvedimento del direttore amministrativo prot. N. 2229/2024 del 16.12.2024, rettificato con prot.

2230/2024 del 16.12.2024 e rinnovata con il sopra citato provvedimento del Direttore Amministrativo del 19.12.2025 prot. 2593/2025.

- c) Pantouflage. In tutti i contratti stipulati con Dirigenti e Collaboratori esterni verrà inserita una apposita clausola di divieto del pantouflage. In tutti i contratti di assunzione del personale, dirigenziale e non dirigenziale, è stata inserita una clausola di divieto di pantouflage. Sviluppo aggiornamenti anche in ossequio alle linee guida Anac del 25 settembre 2024 delibera n. 493. Permane, inoltre, l'acquisizione, al momento della cessazione dal servizio, di una dichiarazione con cui il dipendente si impegna al rispetto del divieto di pantouflage.

Clausola di medesimo tenore andrà inserita nei contratti di appalto, con la previsione nei bandi di gara o negli atti prodromici agli affidamenti di contratti pubblici, dell'obbligo per l'operatore economico concorrente di dichiarare di non avere stipulato contratti di lavoro o comunque attribuito incarichi a ex dipendenti pubblici in violazione del predetto divieto, per quanto di conoscenza. In altri termini negli atti relativi ai contratti di affidamento, bandi di gara e atti prodromici, verrà inserita una specifica clausola di "Pantouflage" avente a oggetto la condizione soggettiva per coloro che partecipano alle procedure: "di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto". La clausola deve specificare altresì: che "qualora emerga la predetta situazione sarà disposta l'esclusione di tali soggetti privati dalle procedure di affidamento, con l'obbligo per gli stessi di restituire all'Istituto eventuali compensi illegittimamente percepiti in esecuzione dell'affidamento. La medesima clausola inoltre dovrà essere inserita nelle dichiarazioni sostitutive rese dai partecipanti alle procedure di affidamento.

- d) Conflitto di interesse. In tutti i contratti stipulati dall'IISG dovrà essere presente una clausola dichiarativa dell'assenza di conflitto di interesse. A tal fine verranno predisposti appositi modelli aggiornati di dichiarazione da far sottoscrivere agli



Istituto Italiano di
STUDI GERMANICI

interessati. Ai fini di una migliore gestione del conflitto di interessi, potenziamento di iniziative divulgative e formative per ampliamento della conoscibilità applicativa dell'istituto (best practices).

- e) Appalti pubblici. Applicazione del regolamento per l'albo fornitori e gestione dell'Elenco Operatori Economici e professionisti; Mantenimento del Patto di integrità da far sottoscrivere in allegato alla documentazione contrattuale;
- f) Prevenzione della corruzione. codice di comportamento aggiornato e pubblicazione FAQ. Elaborazione di una pagina informativa riassuntiva di tutti i contenuti e le policy adottate in materia di anticorruzione (atto organizzativo e piattaforma per le segnalazioni in materia di whistleblower, patto di integrità, codice di comportamento aggiornato, codice etico, linee in materia di etica e integrità della ricerca, registro accessi) oltre alle linee guida Anac.
- g) Concorsi. Adozione Linee guida in materia di svolgimento di procedure selettive e modulistica di ausilio alle commissioni. Adozione di Linee Guida sull'iter amministrativo dei concorsi pubblici, compreso un focus sulla formazione delle commissioni giudicatrici, con allegati fac simile degli atti da produrre in fase di concorso (a titolo esemplificativo e non esaustivo: bandi, nomina commissione, dichiarazioni di non incompatibilità, convocazioni delle commissioni e dei candidati, verbali, provvedimento di accertamento della regolarità del procedimento, approvazione della graduatoria e nomina del vincitore del concorso pubblico) al fine di standardizzare la documentazione e ridurre la discrezionalità.
- h) Misura regolatoria. Adozione del regolamento per la concessione in uso degli spazi di IISG e relativo disciplinare.
- i) Misura regolatoria. Applicazione del Manuale di gestione documentale adottato con delibera del CdA n. 24/2025 del 23.06.2025.
- j) Misura regolatoria. Adozione del Regolamento per incarichi di ricerca e post doc.
- k) Misura regolatoria. Adozione linee guida e modulistica per acquisizione a titolo gratuito al patrimonio archivistico e librario dell'Ente.
- l) Misura di semplificazione e di digitalizzazione. Realizzazione database flussi e

VILLA SCIARRA - WURTS SUL GIANICOLO

Via Calandrelli, 25 - 00153 Roma. Viale delle Mura Gianicolensi, 11 - 00152 Roma
Tel.: +39 06588811 - Fax: +39 065888139 - P.IVA: 11787331005 - C.F.: 80429910583
www.studigermanici.it - PEC: iisg@pec.studigermanici.it - CUU:UFS25E

progetti di ricerca.

- m) Rapporto con gli stakeholders. Applicazione e gestione della Carta dei servizi adottata con delibera del CdA n. 28/2025 del 25.09.2025 .
- n) Prevenzione delle discriminazioni. Adozione di strumenti regolatori in materia di politiche di genere e prevenzione delle discriminazioni, pari opportunità e benessere organizzativo.

Trasparenza

La nozione di trasparenza è declinata dall'articolo 1, comma 1 del d.lgs. 33/2013 e successive modifiche, a termini del quale «la trasparenza è intesa come accessibilità totale dei dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche».

Nella previsione del legislatore la trasparenza concorre, quindi, ad attuare il principio democratico e i principi costituzionali di eguaglianza, imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell'utilizzo delle risorse pubbliche, integrando il diritto a una buona amministrazione e concorrendo alla realizzazione di una amministrazione aperta e al servizio del Cittadino.

La presente Sezione del PTPCT è dedicata alla trasparenza amministrativa la quale assume rilievo non solo per la realizzazione di una buona amministrazione, ma anche come misura per prevenire fenomeni corruttivi o di *maladministration*, oltre a promuovere la cultura della legalità in ogni ambito dell'attività pubblica.

Oggi, dunque, la trasparenza è anche regola per l'organizzazione, per l'attività amministrativa e per la realizzazione di una moderna democrazia. In tal senso si è espresso anche il Consiglio di Stato, laddove ha ritenuto che «la trasparenza viene a configurarsi, a un tempo, come un mezzo per porre in essere una azione amministrativa più efficace e conforme ai canoni costituzionali e come un obiettivo a cui tendere, direttamente legato al valore democratico della funzione amministrativa» (Cons. St., sez. consultiva per gli atti

normativi, 24 febbraio 2016, n. 515, parere reso sullo schema di decreto n. 97/2016).

La Corte costituzionale nella sentenza n. 20/2019 ha riconosciuto il principio della trasparenza amministrativa quale corollario del principio democratico e del buon funzionamento dell'amministrazione (art. 97 Cost.).

Come indicato dall'Autorità nazionale anticorruzione nel PNA 2019-2021 (Parte III, capitolo 4), l'ampliamento dei confini della trasparenza registrato nel nostro ordinamento comporta che i soggetti istituzionali tenuti all'attuazione del principio non devono limitarsi al mero adempimento degli obblighi di pubblicazione, ma, piuttosto, alla piena conoscibilità dell'azione amministrativa.

Tale obiettivo deve essere perseguito anche attraverso il rispetto dei criteri di qualità delle informazioni da pubblicare, espressamente indicati dal legislatore all'art. 6 del D.lgs. 33/2013, ossia: integrità, costante aggiornamento, completezza, tempestività, semplicità di consultazione, comprensibilità, omogeneità, facile accessibilità, conformità ai documenti originali, indicazione della provenienza e riutilizzabilità.

L'ANAC nel PNA 2019, ha ribadito infatti il ruolo di primo piano attribuito alla trasparenza non soltanto per realizzare una buona amministrazione, ma anche, soprattutto, come misura per prevenire la corruzione, promuovere l'integrità e la cultura della legalità in ogni ambito della vita pubblica, ai sensi dall'articolo 1, comma 36 L. 190/2012 dal quale si evince che i contenuti del d.lgs. 33/2013 «integrano l'individuazione del livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche ai fini di trasparenza, prevenzione, contrasto della corruzione e della cattiva amministrazione». Ulteriore implementazione e declinazione della trasparenza come leva primaria della prevenzione della corruzione e dell'accessibilità dei dati (PNA 2025).

La trasparenza è presidio fondamentale alla lotta alla corruzione e, quindi, l'Ente prosegue a conformarsi ai relativi adempimenti; la trasparenza è intesa dall'Ente oltre che come misura di prevenzione della corruzione anche come tutela dei dati personali.

Adempimenti di pubblicazione: soggetti e ruolo

L'Ente valorizza la pubblicazione del dato nei suoi obiettivi del vigente PTA 2026-2028 e



nella sezione Performance come obiettivo di valore pubblico.

Nel novellato articolo 10 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, che prevede l'accorpamento tra programmazione della trasparenza e programmazione delle misure di prevenzione della corruzione, viene chiarito che la sezione del PTPCT relativa alla trasparenza debba essere impostata come atto organizzativo fondamentale dei flussi informativi necessari per garantire, all'interno di ogni Ente, l'individuazione, l'elaborazione, la trasmissione e la pubblicazione dei dati.

Il RPCT cura la Trasparenza come sezione organica al PTPCT, avvalendosi anche della collaborazione del Direttore Amministrativo e dei responsabili di unità e di struttura, individuati pertanto come referenti della trasparenza e dei relativi obblighi di pubblicazione, secondo un modello a rete in cui il RPCT possa effettivamente esercitare poteri di programmazione, impulso e coordinamento e la cui funzionalità dipende dal coinvolgimento e dalla responsabilizzazione di tutti coloro che a vario titolo partecipano alla adozione e attuazione delle misure di prevenzione. Il RPCT svolge un'attività di controllo sull'adempimento degli obblighi, finalizzata ad assicurare la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, anche segnalando agli organi di governo, all'OIV e all'ANAC i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione. Al RPCT compete anche il controllo e l'attuazione dell'accesso civico.

Il RPCT ha un ruolo di regia, coordinamento e monitoraggio sull'effettiva pubblicazione, e svolge, come disposto dall'art. 43 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i., l'attività di controllo sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione, attraverso un monitoraggio su base periodica che varia a seconda della tipologia di dati, mediante raffronto tra quanto trasmesso e pubblicato e quanto previsto nell'elenco degli obblighi di pubblicazione.

L'Ente recepisce le linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel D.lgs. 33/2013 e s.m.i., come modificato dal D.lgs. 97/2016, e nella delibera ANAC n. 1310 e relativo allegato 1 - Elenco degli obblighi di pubblicazione, approvata nell'adunanza del 28.12.2016 e nel PNA 2025 in corso di pubblicazione.

All'OIV è richiesto, invece, di attestare annualmente l'assolvimento di alcuni obblighi di

pubblicazione, concentrando l'attività di monitoraggio su quelli ritenuti particolarmente rilevanti sotto il profilo dell'uso delle risorse pubbliche. L'OIV verifica, inoltre, la coerenza tra gli obiettivi di trasparenza e quelli indicati nel Piano della Performance e utilizza le informazioni e i dati relativi all'attuazione degli obblighi di trasparenza ai fini della misurazione e valutazione delle performance.

Va ricordato infatti che nel d.lgs. 33/2013 è evidenziata la necessità che vi sia un collegamento fra la programmazione strategica e operativa dell'Amministrazione, contenuta nel Piano della performance in analoghi strumenti di programmazione, e gli obiettivi di trasparenza indicati nel programma triennale per la trasparenza e l'integrità. Rilevando cioè la necessità che vi sia un coordinamento e una integrazione fra gli ambiti relativi alla performance e alla trasparenza, affinché le misure contenute nel PTPCT diventino obiettivi organizzativi e individuali da inserire nel piano della prestazione e dei risultati dell'Amministrazione (performance).

Misure da adottare nel periodo di riferimento

Le misure di trasparenza da adottare nel periodo 2025-2027 saranno principalmente rivolte:

- a) **Referenti della trasparenza:** i soggetti referenti della trasparenza vengono identificati nei responsabili delle diverse strutture amministrative che operano all'interno dell'amministrazione, oltre che nel Responsabile della struttura di ricerca e nel Responsabile Biblioteca e Archivi. L'unico referente per la pubblicazione finale degli atti è il Direttore Amministrativo.
- b) **Sito istituzionale - Amministrazione trasparente:** mantenimento nel sito dell'amministrazione trasparente dell'indicatore di visite per ogni pagina. **Mantenimento degli aggiornamenti della pagina relativa al registro accessi e della pagina informativa sul whistleblower con adozione di relative linee guida.** Sviluppo e operatività della piattaforma di approvvigionamento digitale (e- procurement) per la gestione del ciclo di vita dei contratti pubblici. **Elaborazione di pagina dedicata ai contenuti e alle policy adottate in materia di anticorruzione da IISG e redazione**

di FAQ e altre utilità informative.

- c) **Archivio e Biblioteca:** adozione di misure di miglioramento dei rapporti con gli *stakeholder*: Verrà potenziata la sinergia tra il patrimonio bibliografico e archivistico dell'Ente e gli altri interlocutori culturali in città, tramite una programmazione integrata di iniziative di digitalizzazione e *dissemination* del patrimonio. Grande attenzione alla comunicazione social e online e al consolidamento del rapporto con biblioteche e archivi specializzati sul territorio, anche attraverso convenzioni e percorsi di valorizzazione reciproca dei patrimoni (vedi PTA 2026-2028). Inoltre si rafforzerà la rete bibliotecaria metropolitana, con la promozione di iniziative e servizi in ambito metropolitano e la pianificazione di percorsi formativi, anche attraverso la collaborazione con l'Istituto Centrale per il Catalogo Unico (ICCU) e l'Associazione Italiana Biblioteche (AIB): gestione e monitoraggio della vigente Carta Servizi con analisi degli esiti della predisposta scheda anonima di gradimento delle attività e dei servizi resi. Ampliamento della fruizione pubblica del patrimonio archivistico e librario Digitalizzazione delle carte di archivio più significative e adesione ai due principali sistemi informativi archivistici nazionali il SIUSA (Sistema Informativo Unificato per le Soprintendenze Archivistiche) e il SAN (Sistema Archivistico Nazionale). Attività di prevenzione e manutenzione finalizzata al controllo delle condizioni del patrimonio (ricognizione libri antichi). Monitoraggio effetti sugli Stakeholder della vigente Carta dei Servizi – Implementazione della pubblicazione OPEN ACCESS. Al fine di ampliare la compliance con ricadute sugli Stakeholder, predisposizione di linee guida e modulistica per semplificare le acquisizioni a titolo gratuito (es. donazione) al patrimonio librario e archivistico dell'Ente .
- d) **Ricerca:** popolamento delle voci di pubblicazione relative distinte per Assegnisti, Borsisti e Tirocinanti con specifica della durata dell'attività, del compenso, della descrizione del progetto di ricerca e del curriculum dell'affidatario. Predisposizione di scheda di gradimento e valutazione dell'assegno, borsa, tirocinio per la misurazione della funzionalità della ricerca condotta, da compilarsi al termine



Istituto Italiano di
STUDI GERMANICI

dell'assegno. Potenziamento della circolazione interna delle informazioni mediante la creazione di un calendario condiviso sulle iniziative di ricerca, con soggetti individuati per l'inserimento dei contenuti, in qualità di responsabili del procedimento (Direttore Amministrativo, Presidente, Responsabile della Ricerca, nonché Segreteria del Presidente e della Struttura di Ricerca) e sola visualizzazione per gli altri soggetti. Standardizzazione dei processi e realizzazione di un data base dei progetti in essere (vedi obiettivi di Performance del Responsabile della struttura di ricerca).

- e) **Amministrazione:** efficientamento, informatizzazione e trasparenza dei processi e dei procedimenti, pubblicazione schede di analisi al fine di promuovere una sempre maggiore partecipazione diretta dei cittadini al processo legislativo attraverso il ricorso a strumenti di democrazia diretta e ad accrescere il livello di conoscenza delle attività istituzionali dell'Ente. Digitalizzazione e gestione dell'adottato manuale di gestione. Adozione Linee guida in materia di svolgimento di procedure selettive e modulistica di ausilio alle commissioni (Manuale concorsi tradotto negli obiettivi di performance del responsabile del personale). Adozione di Linee Guida sull'iter amministrativo dei concorsi pubblici, compreso un focus sulla formazione delle commissioni giudicatrici, con allegati fac simile degli atti da produrre in fase di concorso (a titolo esemplificativo e non esaustivo: bandi, nomina commissione, dichiarazioni di non incompatibilità, convocazioni delle commissioni e dei candidati, verbali, provvedimento di accertamento della regolarità del procedimento, approvazione della graduatoria e nomina del vincitore del concorso pubblico) al fine di standardizzare la documentazione e ridurre la discrezionalità. Misure regolatorie. Adozione e gestione del regolamento per la concessione in uso degli spazi di IISG e relativo disciplinare. Adozione del regolamento per incarichi di ricerca e post doc (tradotto negli obiettivi di performance del responsabile area legale e del responsabile del personale).
- f) **Formazione** a tutti i dipendenti in materia di trasparenza e anticorruzione, etica e integrità, accesso agli atti, codici di comportamento, whistleblower, conflitto di



Istituto Italiano di
STUDI GERMANICI

interessi, privacy. In sintesi, mantenimento formazione in materia di etica e integrità per tutti i dipendenti, oltre alla formazione specifica indicata nell'apposita sezione, in materia di anticorruzione, compreso riciclaggio e controlli e privacy per soggetti con profili e ruoli di responsabilità di area, di ricerca o di infrastruttura, in quanto referenti del RPCT in materia di trasparenza e anticorruzione. Formazione specifica per RASA, RTD e DPO. In esito all'approvazione del codice di comportamento formazione integrata da focus group o laboratori. Formazione in materia di Intelligenza artificiale, Cybersecurity, lingua tedesca, diritto d'autore e politiche di genere e prevenzione delle discriminazioni.

- g)** Predisposizione di attività formative al fine di una maggior diffusione di iniziative per la sensibilizzazione alla cultura della legalità, favorendo la partecipazione alle Giornate della Trasparenza organizzate anche in raccordo con gli altri enti di ricerca. Partecipazione attiva a Comunità di pratica con altre amministrazioni pubbliche (es. CDP SNA) e tavoli tecnici Codiger.

VILLA SCIARRA - WURTS SUL GIANICOLO

Via Calandrelli, 25 - 00153 Roma. Viale delle Mura Gianicolensi, 11 - 00152 Roma
Tel.: +39 06588811 - Fax: +39 065888139 - P.IVA: 11787331005 - C.F.: 80429910583
www.studigermanici.it - PEC: iisg@pec.studigermanici.it - CUU:UFS25E



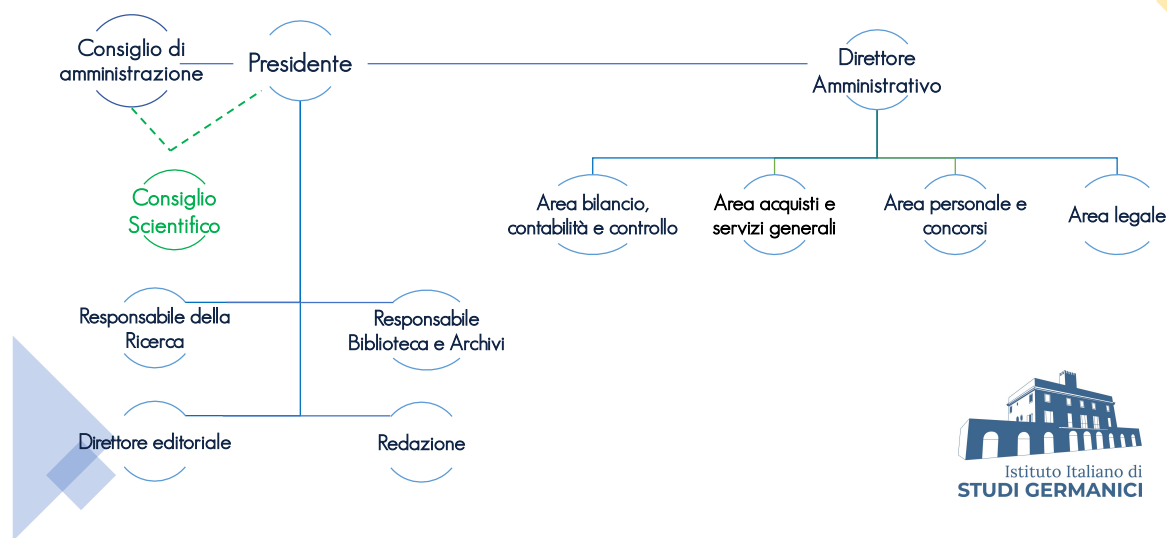
Istituto Italiano di
STUDI GERMANICI

SEZIONE 3 – ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

SOTTOSEZIONE 3.1 – STRUTTURA ORGANIZZATIVA

All'atto della predisposizione del presente PIAO, l'Istituto Italiano di Studi Germanici, ha il seguente sistema di governance, come previsto dall'organigramma dell'Ente approvato con delibera del CdA n. 12/2025 del 24/4/2025 e alla Struttura organizzativa definita dallo Statuto dell'Ente approvato da ultimo con delibera del CdA n. 16/2021 del 30/4/2021 e dal Regolamento di Organizzazione e Funzionamento vigente.

Nuova organizzazione 2025



SOTTOSEZIONE 3.2- ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AGILE

L'Ente ha adottato un nuovo Regolamento sul Lavoro Agile, approvato con delibera del CdA n. 7/2024 del 20.03.2024, adeguando il previgente Regolamento alle novità introdotte dalla direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione del 29 dicembre 2023 e dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto Istruzione e ricerca Periodo 2019-2021 sottoscritto il 18 gennaio 2024. Sulla base di tale Regolamento si sono sottoscritti con i

VILLA SCIARRA - WURTS SUL GIANICOLO

Via Calandrelli, 25 - 00153 Roma. Viale delle Mura Gianicolensi, 11 - 00152 Roma
Tel.: +39 06588811 - Fax: +39 065888139 - P.IVA: 11787331005 - C.F.: 80429910583
www.studigermanici.it - PEC: iisg@pec.studigermanici.it - CUU:UFS25E

dipendenti i relativi Accordi di Lavoro Agile.

L'IISG ha regolamentato la modalità di svolgimento del lavoro in modalità agile, favorendo le esigenze del proprio personale e, allo stesso tempo, incrementandone l'efficienza e la modernizzazione dei processi ispirandosi ai seguenti principi e valori:

- fiducia e motivazione del personale;
- benessere organizzativo e conciliazione tra attività professionale e vita familiare.

Gli obiettivi perseguiti sono:

- favorire, attraverso lo sviluppo di una cultura gestionale orientata al risultato, un incremento di efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, indirizzando l'organizzazione del lavoro nel rispetto del principio di flessibilità, autonomia e della responsabilità;
- rafforzare le misure di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei propri dipendenti al fine di valorizzare le risorse umane e razionalizzare le risorse strumentali dell'Ente per aumentare l'efficienza dell'attività di ricerca;
- promuovere forme di mobilità sostenibile tramite la riduzione degli spostamenti, casa/lavoro;
- razionalizzare e adeguare l'organizzazione del lavoro alle nuove tecnologie digitali realizzando anche economie di gestione collegate alle spese generali.

Il Lavoro agile è applicabile a tutto il personale con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e a tempo determinato, in servizio presso IISG. Resta, in ogni caso, escluso dall'accesso a tale modalità lavorativa:

- il personale che presta la propria attività lavorativa in regime di lavoro a distanza;
- il personale durante il periodo di prova.

Sono escluse dalla modalità di lavoro agile tutte le attività che richiedono una presenza continua del dipendente e un costante confronto con gli stakeholders.

Il dipendente può eseguire la prestazione in modalità di lavoro agile esclusivamente in presenza dei seguenti requisiti:

- sia dotato di autonomia operativa sia in grado di organizzare l'esecuzione della prestazione lavorativa per il raggiungimento degli obiettivi di struttura;

- sia possibile delocalizzare, almeno in parte, le attività lavorative, comunque assicurando comunque una prevalenza del servizio in presenza rispetto a quello svolto in modalità agile;
- sia possibile utilizzare strumentazioni tecnologiche idonee allo svolgimento della prestazione lavorativa al di fuori della sede di lavoro;
- sia possibile definire da parte del Direttore Amministrativo o dei Responsabili, anche avvalendosi delle vigenti declaratorie dell'organizzazione dell'Ente, l'attività da svolgere a distanza.

La verifica e la misurazione delle attività lavorative svolte in modalità agile viene effettuata con i seguenti strumenti di monitoraggio:

- relazione quadrimestrale dell'attività lavorativa svolta in modalità agile, validata dal Responsabile della struttura, con particolare riferimento agli obiettivi previsti nei piani annuali della performance e la percentuale di raggiungimento degli stessi;
- utilizzo degli strumenti informatici di comunicazione (mail, piattaforme di teleconferenza, ecc.).

Per l'accesso al regime di lavoro agile i dipendenti hanno stipulato un "Accordo Individuale di lavoro agile", dal 1/4/2025 al 30/3/2026 nel quale sono puntualmente individuati:

- la modalità di esecuzione della prestazione lavorativa svolta all'esterno della sede di lavoro e di esercizio del potere direttivo e di controllo del datore di lavoro nel rispetto della disciplina contrattuale di comparto;
- la durata dell'accordo, modalità di recesso del dipendente e di recesso da parte dell'Amministrazione;
- gli obblighi del dipendente e dell'Ente connessi all'espletamento dell'attività in modalità "agile";
- la determinazione del numero di giorni di lavoro agile per mese;
- la determinazione delle fasce di contestabilità, di operatività e di disconnessione;
- gli specifici obiettivi della prestazione.

L'Ente per il triennio di riferimento manterrà l'istituto del lavoro agile e ne modificherà, eventualmente, le modalità a seguito delle risultanze dell'attività di monitoraggio finale, in



un'ottica di miglioramento dello strumento utilizzato, considerato che tale modalità di esercizio della prestazione lavorativa si pone in linea con gli obiettivi strategici dell'Ente di potenziamento della digitalizzazione e come strumento di efficacia, efficienza ed economicità.

L'Ente ha altresì adottato il Regolamento sul Telelavoro (Lavoro a distanza), approvato con delibera del CdA n. 12/2023 del 27.03.2023. Con tale istituto si realizza una variazione organizzativa del rapporto di lavoro che incide esclusivamente sulle modalità spaziali e temporali di svolgimento della prestazione lavorativa che si concretizza nello svolgimento di progetti le cui modalità di effettuazione siano conciliabili con prestazioni di lavoro a distanza. Per l'accesso al regime di telelavoro i dipendenti stipulano un "Accordo Individuale di Telelavoro", della durata massima di dodici mesi.

SOTTOSEZIONE 3.3 - PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE

Il presente piano triennale di fabbisogni del personale ha come obiettivo quello di non effettuare previsioni di nuove assunzioni nel triennio, né progressioni di carriera del personale dipendente.

Si segnala che nel corso del triennio di riferimento verrà posto in quiescenza una unità di personale con qualifica di Dirigente di Ricerca (nel corso dell'anno 2026) e una unità di personale con qualifica di Primo ricercatore (nel corso dell'anno 2027) che, al momento, non si prevede di sostituire.

L'istituto nel corso dell'anno 2025 ha potenziato il personale in servizio portandolo a 17 unità, così ripartite:

VILLA SCIARRA - WURTS SUL GIANICOLO

Via Calandrelli, 25 - 00153 Roma. Viale delle Mura Gianicolensi, 11 - 00152 Roma
Tel.: +39 06588811 - Fax: +39 065888139 - P.IVA: 11787331005 - C.F.: 80429910583
www.studigermanici.it - PEC: iisg@pec.studigermanici.it - CUU:UFS25E

Tabella 1

Organico effettivo			
Qualifica	Livello	31-12-2024	31-12-2025
Dirigente di ricerca	I	1	1
Primo Ricercatore	II	3	3
Ricercatore	III	2	2
Dirigente Tecnologo	I	1	1
Primo tecnologo	II	4	4
Tecnologo	III	1	2
Funzionario di amministrazione	V	1	1
Collaboratore di amministrazione	V	1	1
Collaboratore di amministrazione	VII	0	1
Operatore di amministrazione	VIII	1	1
Totale personale in servizio		15	17

SOSTENIBILITÀ DEL COSTO DEL PERSONALE E DEFINIZIONE DEL PUNTO ORGANICO

Lo sviluppo delle risorse umane è sottoposto a precisi vincoli di sostenibilità finanziaria. Ai sensi dell'art. 9, comma 2, del Decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218, negli Enti Pubblici di Ricerca l'indicatore del limite massimo alle spese di personale, calcolato rapportando le spese complessive per il personale di competenza dell'anno di riferimento alla media delle entrate complessive dell'Ente come risultante dai bilanci consuntivi dell'ultimo triennio, non può



Istituto Italiano di
STUDI GERMANICI

superare l'80 per cento.

Secondo quanto previsto dalla lettera c), sesto comma, del citato art. 9, che introduce il concetto di punto organico nel comparto degli EPR, il Dipartimento della Funzione Pubblica, con nota 13 dicembre 2017, n.72298-P, ha definito il costo medio annuo di riferimento per ciascuna qualifica di personale, esprimendola in relazione al costo del Dirigente di ricerca. Di seguito la corrispondenza tra ciascun profilo-livello e la percentuale di costo medio relativo per l'Istituto Italiano di Studi Germanici.

Tabella 2

Livello	% Costo medio IISG
VIII	39,77
VII	42,58
VI	46,15
V	51,25
IV	58,56
Ricercatore	55,08
Primo Ricercatore	71,01
Dirigente di ricerca	100
Tecnologo	49,55
Primo Tecnologo	69,63
Dirigente Tecnologo	100,37
Dirigente II fascia	129,22

VILLA SCIARRA - WURTS SUL GIANICOLO

Via Calandrelli, 25 - 00153 Roma. Viale delle Mura Gianicolensi, 11 - 00152 Roma
Tel.: +39 06588811 - Fax: +39 065888139 - P.IVA: 11787331005 - C.F.: 80429910583
www.studigermanici.it - PEC: iisg@pec.studigermanici.it - CUU:UFS25E



Istituto Italiano di
STUDI GERMANICI

Il valore economico del punto organico per IISG risulta, pertanto, pari a euro 118.077,66, ottenuto sommando agli euro 112.838,00 indicati dal DFP, l'accantonamento annuo al Fondo TFR, pari a euro 5.239,66.

Il costo medio per ogni profilo/livello risulta pertanto il seguente:

Tabella 3

Livello	% Costo medio IISG	Costo medio con TFR
VIII	39,77	46.959,48
VII	42,58	50.277,47
VI	46,15	54.492,84
V	51,25	60.514,80
IV	58,56	69.146,27
Ricercatore	55,08	65.037,17
Primo Ricercatore	71,01	83.846,94
Dirigente di ricerca	100	118.077,66
Tecnologo	49,55	58.507,48
Primo Tecnologo	69,63	82.217,47
Dirigente Tecnologo	100,37	118.514,54
Dirigente II fascia	129,22	152.579,95

VILLA SCIARRA - WURTS SUL GIANICOLO

Via Calandrelli, 25 - 00153 Roma. Viale delle Mura Gianicolensi, 11 - 00152 Roma
Tel.: +39 06588811 - Fax: +39 065888139 - P.IVA: 11787331005 - C.F.: 80429910583
www.studigermanici.it - PEC: iisg@pec.studigermanici.it - CUU:UFS25E



Istituto Italiano di
STUDI GERMANICI

PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE NEL TRIENNIO 2026-2028

I CRITERI DELLA PROGRAMMAZIONE

La programmazione 2026-2028 è assunta rispettando i criteri di sostenibilità complessiva e di equilibrio del bilancio, non limitandosi al rispetto formale del limite di cui al quarto comma dell'art. 9, D.Lgs. 218/2016, ma basandosi sulla capacità di esprimere proposte progettuali e tenendo conto dei costi di funzionamento della struttura.

In via generale l'Ente effettua la programmazione attenendosi ai seguenti principi:

- Adeguato sviluppo dei progetti di ricerca strategici per l'Istituto;
- Sviluppo delle infrastrutture e delle attività editoriali;
- Potenziamento delle capacità e competitività scientifiche e tecniche attraverso un equilibrato ricorso al reclutamento esterno e all'offerta di opportunità di crescita per i dipendenti in servizio.
- Equilibrio tra nuove assunzioni del personale e la legittima aspettativa di opportunità di carriera per chi abbia conseguito risultati scientifici e tecnologici di pregio;

LA PROGRAMMAZIONE 2026-2028

Allo stato attuale si ritiene opportuno non effettuare previsioni di nuove assunzioni nel triennio, né progressioni di carriera del personale dipendente.

Si segnala che nel corso del triennio di riferimento verrà posto in quiescenza una unità di personale con qualifica di Dirigente di Ricerca (nel corso dell'anno 2026) e una unità di personale con qualifica di Primo ricercatore (nel corso dell'anno 2027) che, al momento, non si prevede di sostituire.

VILLA SCIARRA - WURTS SUL GIANICOLO

Via Calandrelli, 25 - 00153 Roma. Viale delle Mura Gianicolensi, 11 - 00152 Roma
Tel.: +39 06588811 - Fax: +39 065888139 - P.IVA: 11787331005 - C.F.: 80429910583
www.studigermanici.it - PEC: iisg@pec.studigermanici.it - CUU:UFS25E



Istituto Italiano di
STUDI GERMANICI

Tabella 5

Reclutamento 2026-2028									
Qualifica	Livello	Personale in servizio al 31-12-2025	Costo previsto sulla base del costo medio al 31/12/2025	2026	Costo previsto sulla base del costo medio al 31/12/2026	2027	Costo previsto sulla base del costo medio al 31/12/2027	2028	Costo previsto sulla base del costo medio al 31/12/2028
Dirigente di Ricerca	I	1	118.077,66	-1	0,00		0,00		0,00
Primo ricercatore	II	3	251.540,82		251.540,82	-1	167.693,88		167.693,88
Ricercatore	III	2	130.074,34		130.074,34		130.074,34		130.074,34
Dirigente tecnologo	I	1	118.514,54		118.514,54		118.514,54		118.514,54
Primo tecnologo	II	4	328.869,88		328.869,88		328.869,88		328.869,88
Tecnologo	III	2	117.014,96		117.014,96		117.014,96		117.014,96
Funzionario di amministrazione	V	1	60.514,80		60.514,80		60.514,80		60.514,80
Collaboratore di amministrazione	V	1	60.514,80		60.514,80		60.514,80		60.514,80
Collaboratore Tecnico	VI		0,00		0,00		0,00		0,00
Collaboratore di amministrazione	VII	1	50.277,47		50.277,47		50.277,47		50.277,47
Operatore di amministrazione	VIII	1	46.959,48		46.959,48		46.959,48		46.959,48
Costo totale per anno			1.282.358,75		1.164.281,09		1.080.434,15		1.080.434,15
Totale complessivo personale in servizio		17		16		15		15	

PROGRAMMAZIONE 2026

Nel corso dell'anno 2026 non è previsto il reclutamento di unità di personale. Viene riportata la cessazione di una unità di personale con qualifica di Dirigente di Ricerca che verrà posto in quiescenza per raggiungimento dei limiti di età.

Pertanto, il rapporto tra il costo del personale e la media delle entrate si attesta al 29,07%, come rappresentato nella tabella seguente:

VILLA SCIARRA - WURTS SUL GIANICOLO

Via Calandrelli, 25 - 00153 Roma. Viale delle Mura Gianicolensi, 11 - 00152 Roma
Tel.: +39 06588811 - Fax: +39 065888139 - P.IVA: 11787331005 - C.F.: 80429910583
www.studigermanici.it - PEC: iisg@pec.studigermanici.it - CUU:UFS25E

Indicatore di sostenibilità per l'esercizio 2026			
	2023	2024	2025
Totale entrate correnti	4.016.717,91	4.060.908,92	3.936.759,42
Media entrate correnti nel triennio	4.004.795,42		
Costo del personale previsto anno 2026	1.164.281,09		
Rapporto % costo personale/media entrate	29,07		

PROGRAMMAZIONE 2027

Nel corso dell'anno 2027 non è previsto il reclutamento di unità di personale. Viene riportata la cessazione di una unità di personale con qualifica di Primo Ricercatore che verrà posto in quiescenza per raggiungimento dei limiti di età.

Pertanto, il rapporto tra il costo del personale e la media delle entrate si attesta al 26,98%, come rappresentato nella tabella seguente:

Indicatore di sostenibilità a seguito della programmazione 2027			
	2023	2024	2025
Totale entrate correnti	4.016.717,91	4.060.908,92	3.936.759,42
Media entrate correnti nel triennio	4.004.795,42		
Costo del personale previsto anno 2027	1.080.434,15		
Rapporto % costo personale/media entrate	26,98		

VILLA SCIARRA - WURTS SUL GIANICOLO

PROGRAMMAZIONE 2028

Nel corso dell'anno 2028 non è previsto il reclutamento di unità di personale.

Pertanto, il rapporto tra il costo del personale e la media delle entrate rimane al 26,98%, come rappresentato nella tabella seguente:

Indicatore di sostenibilità a seguito della programmazione 2028			
	2023	2024	2025
Totale entrate correnti	4.016.717,91	4.060.908,92	3.936.759,42
Media entrate correnti nel triennio	4.004.795,42		
Costo del personale previsto anno 2028	1.080.434,15		
Rapporto % costo personale/media entrate	26,98		

COPERTURA FINANZIARIA

Nel Bilancio Preventivo per l'esercizio 2026 è stata data la necessaria copertura finanziaria ai costi del personale effettivi come previsti nella programmazione relativa all'anno 2026.

PROGRAMMAZIONE DEL FORMAZIONE DEL PERSONALE NEL TRIENNIO 2026-2028

L'Istituto persegue l'obiettivo di realizzare una formazione costante con la finalità di agevolare il processo di evoluzione del personale potenziando le capacità e le competenze del dipendente nei termini e con le modalità previste dalla Direttiva del Ministero della Pubblica amministrazione del 28/11/2023 e del Decreto del medesimo Ministero del 28/6/2023.

L'Istituto ha tenuto conto nella programmazione, nonché negli obiettivi di performance, di quanto disposto dalla Direttiva del Ministero della Pubblica amministrazione del 14/1/2025.

Rappresenta quindi un mezzo per garantire l'arricchimento professionale del dipendente, e uno strumento per il miglioramento continuo dei processi e delle competenze trasversali, sempre in continua evoluzione. I corsi di formazione dei dipendenti e del RPCT per il triennio 2025 - 2027 saranno incentrati su tematiche quali codice dei contratti pubblici, anticorruzione, trasparenza, privacy, digitalizzazione e sicurezza degli strumenti tecnologici.

La programmazione delle attività formative:

- a) tiene conto della necessità di assicurare la qualità delle attività formative e del contenimento della spesa pubblica;
- b) è realizzata distinguendo percorsi di formazione obbligatoria a livello generale e specifico;
- c) la formazione deve essere intesa quale metodo permanente per assicurare il costante adeguamento delle competenze professionali in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione;
- d) i corsi di formazione devono essere progettati sulla base delle esigenze e degli obiettivi dell'Ente;
- e) la formazione deve essere erogata anche sulla base di un'attenta valutazione e ponderazione tra qualità della formazione offerta e costo della stessa, e quindi occorre esaminare le differenti offerte formative anche in relazione a tale ottica.

Sulla base di tali criteri, la programmazione dell'attività formativa del personale è riportata nella tabella che segue:

Formazione Obbligatoria		
TEMI	N. FRUITORI	MODALITÀ DI EROGAZIONE
Difesa e tutela della privacy, in attuazione del Regolamento (UE) n. 2016/679.	Diversi fruitori	La modalità prevalente di erogazione sarà il webinar
Codice di comportamento, Whistleblowing	Tutti i dipendenti IISG	La modalità prevalente di erogazione sarà il webinar
Anticorruzione, trasparenza ed etica pubblica legge 190/2012	Corsi di carattere generale saranno rivolti a tutti i dipendenti per promuovere il loro aggiornamento sulle tematiche dell'etica e della legalità e del conflitto di interessi.	La modalità prevalente di erogazione sarà il webinar
	Corsi di livello più avanzato	



Istituto Italiano di STUDI GERMANICI

	saranno proposti al RPCT, ai responsabili di Area e ai funzionari addetti alle aree di rischio.	
Competenze digitali (Office – Sicurezza Informatica – Utilizzo piattaforme videoconferenza)	Tutti i dipendenti IISG	La modalità prevalente di erogazione sarà il webinar
Politiche di genere e prevenzione delle discriminazioni, pari opportunità e benessere organizzativo	Tutti i dipendenti IISG	La modalità prevalente di erogazione sarà il webinar
Formazione Specialistica e Soft Skill		
TEMI	N. FRUITORI	MODALITÀ DI EROGAZIONE
Rapporto di lavoro alle dipendenze della P.A.	Tutti i dipendenti IISG, e in particolare i nuovi assunti	La modalità prevalente di erogazione sarà il webinar
Lingue (Corsi di Lingua Tedesca)	Diversi fruitori	La modalità prevalente di erogazione sarà il webinar
Codice dei contratti pubblici	Personale Amministrativo	La modalità prevalente di erogazione sarà il webinar
Concorsi Pubblici – Piattaforma INPA	Personale Amministrativo	La modalità prevalente di erogazione sarà il webinar
Sviluppo della Leadership organizzativa e di sviluppo del capitale umano	Tutti i dipendenti IISG, e in particolare i responsabili delle Aree	La modalità prevalente di erogazione sarà il webinar
Gestione e rendicontazione di progetti di ricerca	Diversi fruitori	La modalità prevalente di erogazione sarà il webinar
Intelligenza Artificiale	Diversi fruitori	La modalità prevalente di erogazione sarà il webinar
Cybersecurity (Sicurezza Informatica)	Tutti i dipendenti IISG, e in particolare i nuovi assunti	La modalità prevalente di erogazione sarà il webinar
Diritto d'autore e tutela della proprietà intellettuale	Tutti i dipendenti IISG, e in particolare il Personale di Ricerca	La modalità prevalente di erogazione sarà il webinar
Contabilità economico-patrimoniale (accrual) di cui alla Riforma 1.15 del PNRR	Diversi fruitori, e in particolare la Responsabile dell'Area Bilancio, Contabilità e Controllo	La modalità prevalente di erogazione sarà il webinar

SEZIONE 4 – MONITORAGGIO

Il monitoraggio del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ai sensi dell'art. 6, comma 3 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle disposizioni di cui all'art. 5 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e

VILLA SCIARRA - WURTS SUL GIANICOLO

Via Calandrelli, 25 - 00153 Roma. Viale delle Mura Gianicolensi, 11 - 00152 Roma
Tel.: +39 06588811 - Fax: +39 065888139 - P.IVA: 11787331005 - C.F.: 80429910583
www.studigermanici.it - PEC: iisg@pec.studigermanici.it - CUU:UFS25E



Istituto Italiano di
STUDI GERMANICI

Organizzazione (PIAO) sarà effettuato:

- secondo le modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, per quanto attiene alle sottosezioni “Valore pubblico” e “Performance”;
- secondo le modalità definite dall’ANAC, relativamente alla sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza”;
- su base triennale dall’Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) di cui all’articolo 14 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 relativamente alla Sezione “Organizzazione e capitale umano”, con riferimento alla coerenza con gli obiettivi di performance.

VILLA SCIARRA - WURTS SUL GIANICOLO

Via Calandrelli, 25 - 00153 Roma. Viale delle Mura Gianicolensi, 11 - 00152 Roma
Tel.: +39 06588811 - Fax: +39 065888139 - P.IVA: 11787331005 - C.F.: 80429910583
www.studigermanici.it - PEC: iisg@pec.studigermanici.it - CUU:UFS25E